

## Follow-up

### Valutazione del Nucleo

#### 1. Stato di avanzamento delle azioni intraprese dall'Istituzione per il miglioramento continuo o per il superamento delle criticità

| Descrizione sintetica dell'area tematica cui fa riferimento la criticità/raccomandazione per il miglioramento continuo                             | Azioni messe in atto<br>(max. 2500 caratteri, spazi inclusi, per ciascuna azione)                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                         | Stato di avanzamento                                                                                                                                                                                                                                                                                                  |
|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
|                                                                                                                                                    |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                           |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                       |
| <b>Esempio:</b><br>Internazionalizzazione – implementazione progetto ERASMUS<br>Definizione di aule da dedicare allo studio autonomo e/o di gruppo |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                           | <b>1. azione non ancora pianificata;</b><br><b>2. azione pianificata ma non ancora implementata;</b><br><b>3. azione in corso di implementazione;</b><br><b>4. azione conclusa</b><br><b>N.B. In caso di azione in corso di svolgimento (3), indicare il mese e l'anno previsto per la conclusione dell'attività.</b> |
| ORGANIZZAZIONE GENERALE, OFFERTA DIDATTICA E POPOLAZIONE STUDENTESCA PROBLEMI DI GESTIONE AULE E COMUNICAZIONE STUDENTI                            | Organizzazione generale, offerta didattica e popolazione studentesca, Le criticità riscontrate nell'a.a. 2022/23 relative a spostamento e riprogrammazione di lezioni, e più in generale a inefficienze nella comunicazione tra Istituzione e studenti, sono nettamente migliorate mettendo in campo interventi di riorganizzazione degli uffici preposti. L'introduzione del CMS ESSE3 di CINECA, il nuovo sistema di gestione digitale della didattica, delle carriere dello studente e dei servizi dedicati ha sostituito il precedente IED Labs. Con l'adozione di ESSE3 vengono incrementati sia la qualità dell'organizzazione, dei processi e dei servizi agli studenti, sia le azioni finalizzate al mantenimento degli standard di qualità richiesti dal MUR e dalle Agenzie Ministeriali.                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                       | 3.azione in corso di implementazione;<br><br>Conclusione Prevista: Luglio 2025                                                                                                                                                                                                                                        |
| ACCESSIBILITA' ALLE SEDI                                                                                                                           | Sede di via Bezzecca L'accessibilità è garantita a tutti gli spazi interni e esterni e, in particolare, relativamente alle modalità di superamento delle barriere architettoniche, si segnala la disponibilità di un montascale a cingoli, utilizzato con l'assistenza di personale formato con apposito corso. A supporto di quanto sopra riportato è agli archivi una dichiarazione con data 08/10/2018 a firma dell'Ing. Antonio Tagliabue, iscritto all'ordine degli Ingegneri della Provincia di Monza e della Brianza. Sede di Via Pompeo Leoni. In riferimento all'aerazione degli spazi di via Pompeo Leoni 3 e in conformità all'art. 103 del Regolamento Edilizio del Comune di Milano, tutti i locali sono dotati di aerazione naturale. In tema di illuminazione naturale degli spazi e in conformità all'art. 105 del Regolamento Edilizio del Comune di Milano, è rispettato il valore limite di 1/10. Sede di Via Piranesi. L'accessibilità è garantita a tutti gli spazi interni e esterni e, in particolare, relativamente alle modalità di superamento delle barriere architettoniche, si segnala la disponibilità di ascensori e rampe a norma DM 236/89. A supporto di quanto sopra riportato è agli archivi una dichiarazione con data 03/03/2021 a firma dell'Ing. Antonio Tagliabue, iscritto all'ordine degli Ingegneri della Provincia di Monza e della Brianza. | 4.azione conclusa;                                                                                                                                                                                                                                                                                                    |
| REQUISITI DOCENZA E RECLUTAMENTO                                                                                                                   | IED Milano ha adottato nuove policy sul reclutamento e valutazione che mirano a garantire obiettivi di: ● coerenza e rilevanza delle qualifiche accademiche e professionali; ● innovazione di contenuti e metodi; ● aggiornamento per rispondere all'evoluzione delle professioni e del mercato del lavoro; ● coerenza con le politiche di sviluppo accademico. Le candidature possono pervenire per segnalazione diretta, spontanea provenienti dal network IED oppure tramite avvisi pubblicati su sito istituzionale, sul sito IED Alumni e sui social network. La valutazione delle candidature viene effettuata dai Responsabili di area, dai Coordinatori Accademici, dai Coordinatori dei Corsi. Si prende atto che già a partire dall'a.a. 2022/23 IED ha effettuato una revisione degli affidamenti degli insegnamenti ed ha provveduto a: ● risolvere alcune delle anomalie legate a un unico docente impegnato su più insegnamenti afferenti a settori artistico disciplinari diversi. ● verificare analiticamente che i CV AFAM ricevuti dai docenti fossero correttamente ed esaustivamente compilati.                                                                                                                                                                                                                                                                       | 4.azione conclusa;                                                                                                                                                                                                                                                                                                    |
| STRUMENTI DIGITALI PER LA DIDATTICA                                                                                                                | Introduzione sistema di Learning Management Moodle. È stata attivata dall'anno a.a. 24/25 una sperimentazione sulla piattaforma Moodle,                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                   | 3.azione in corso di implementazione;<br><br>Conclusione Prevista: Luglio 2026                                                                                                                                                                                                                                        |
| STRUMENTI DIGITALI PER LA DIDATTICA                                                                                                                | A fronte della criticità: Lezioni online dei corsi teorici poco efficaci, l'istituzione ha messo in atto la seguente azione: forte riduzione del monte ore erogato online. Nell'a.a. 24/25 i corsi obbligatori sono tutti erogati in presenza. Solo alcuni corsi a scelta vengono erogati online.                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                         | 4.azione conclusa;                                                                                                                                                                                                                                                                                                    |

|                              |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                      |                                                                                   |
|------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------|
| RISORSE TECNICHE (SOFTWARE)  | A fronte della criticità: mancata fornitura di alcuni software specifici di corso (es. Corona Render per Interior design), l'istituzione decide di mettere in atto le seguenti azioni: - Implementazione fornitura software agli studenti. Tramite il programma "bring your own device" attivato dall'a.a. 23/24 viene allargata a tutti gli studenti la fornitura di ogni software. | 3. azione in corso di implementazione;<br><br>Conclusione Prevista: Dicembre 2025 |
| LOGISTICA SPAZI (LABORATORI) | Scuola Design della moda (Gioiello) Criticità emersa: Richiesta di open lab al sabato da parte degli studenti del corso di gioiello. Azioni messe in atto: Organizzazione calendario aperture straordinarie. Organizzate 100 ore totali di apertura extra con un assistente dedicato.                                                                                                | 4. azione conclusa;                                                               |
| DIDATTICA                    | Scuola Arti Visive (Graphic - Social Media) Criticità: non apprezzata l'erogazione in lingua mista del corso Social Media. Azioni messe in atto: strumenti di traduzione audio simultanea digitale.                                                                                                                                                                                  | 4. azione conclusa;                                                               |
| SERVIZI                      | Centro Stampa - Scuola Arti Visive (Graphic) Criticità: Centro Stampa non idoneo al tipo di lavoro che gli studenti devono fare. Azioni messe in atto: Individuazione di centri stampa con cui si è stipulata convenzione. La scuola non è nelle condizioni di risolvere il problema autonomamente.                                                                                  | 4. azione conclusa;                                                               |

2. Con riferimento alle criticità ancora presenti, suggerimenti (da formulare sotto forma di elenco puntato) volti al miglioramento dei processi organizzativi, didattici e di ricerca.

| Criticità/raccomandazione sulla quale si formula il suggerimento | Suggerimento per il miglioramento (con riferimento al contesto specifico dell'Istituzione) (max. 2500 caratteri, spazi inclusi, per ciascuna azione)                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                         |
|------------------------------------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Spazi                                                            | Permane la criticità rilevata anche nell'anno precedente. Si apprezzano gli sforzi fatti dall'istituzione per razionalizzare e tamponare i problemi più significativi di uso degli spazi.                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                    |
| LOGISTICA (Laboratori)                                           | Verificare se esistono i margini per operare sulla logistica in modo da migliorare la funzionalità dei laboratori.                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                           |
| SPAZI DI SOCIALITA' PER GLI STUDENTI                             | Gli studenti lamentano la mancanza di spazi di socialità adeguati.                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                           |
| ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA                                   | - In alcuni corsi viene lamentata un'organizzazione delle proposte didattiche che potrebbe essere meglio ingegnerizzata, capendo se, ad esempio, esistano i margini per una distribuzione dei crediti che vada ad alleggerire il terzo anno. - Gli studenti sottolineano il numero limitato di appelli e il fatto che tutti gli esami si affollino in un pochissimi giorni. - Gli studenti rilevano la necessità di stabilire un intervallo fra fine delle lezioni ed esami di almeno una settimana (meglio quindici giorni) |
| SERVIZI                                                          | Per taluni corsi è molto onerosa la stampa dei lavori. Lo IED dovrebbe - a giudizio degli studenti - o dotarsi di un proprio Centro Stampa o riuscire a strappare migliori condizioni con i Centri stampa privati.                                                                                                                                                                                                                                                                                                           |
| COMUNICAZIONE                                                    | - Bisognerebbe fare uno sforzo (soprattutto per quanto riguarda i Master) per attrarre un'utenza anche dall'estero, con una comunicazione efficace della proposta didattica. - Bisognerebbe che gli advisor conoscano più approfonditamente l'offerta didattica, in modo da poter orientare in maniera più efficace l'utenza in ingresso.                                                                                                                                                                                    |

#### Documenti e dati a supporto della valutazione del Nucleo (da fornire da parte dell'Istituzione)

Link alla pagina del sito ufficiale dell'Istituzione dove sono pubblicate le precedenti Relazioni del Nucleo di Valutazione

**N.B. Si invitano le Istituzioni a verificare che sul sito istituzionale siano effettivamente disponibili e consultabili le precedenti Relazioni del Nucleo di Valutazione.**

<https://www.ied.it/accreditamento-italia/nucleo-di-valutazione>

Precedenti valutazioni dell'ANVUR in merito alla valutazione periodica (solo per le Istituzioni autorizzate ex art. 11 del D.P.R. 212/2005, incluse le Accademie legalmente riconosciute) e/o all'accREDITAMENTO iniziale dei nuovi corsi di studio (tutte le istituzioni AFAM che in passato hanno richiesto l'ampliamento dell'offerta formativa)

N.B. Le Istituzioni che non sono soggette alla valutazione periodica dell'ANVUR o che non hanno ricevuto una valutazione per nuovi corsi di studio dovranno caricare la dichiarazione in cui viene specificato tale aspetto.

Per le Istituzioni autorizzate ex art. 11 del D.P.R. 212/2005, incluse le Accademie legalmente riconosciute: si precisa che per "nuovi corsi di studio" si intendono anche i corsi di master autorizzati dal Ministero.

Relazione sintetica dell'Istituzione sulle azioni intraprese dall'Istituzione per il miglioramento continuo o per il superamento delle criticità indicate nella precedente Relazione del Nucleo. Inoltre, se applicabile, indicare anche le azioni poste in essere dall'Istituzione rispetto alle raccomandazioni/condizioni formulate dall'ANVUR nell'ambito delle procedure di accREDITAMENTO iniziale o periodico dei corsi di studio

MI\_0.Relazione\_Follow\_up\_\_Piano\_di\_azioni\_23.24.pdf [Scarica il file](#)



## 1. Istituzione

### Valutazione del Nucleo

Accertamento che l'Istituzione abbia una mission e una vision formalmente definite, adottate e rese pubbliche

Alla data di stesura di questo documento mission e vision sono enunciati in modo chiaro sul sito istituzionale all'indirizzo <https://www.ied.it/mission-e-vision> Se la mission è quella di "mantenere la leadership che l'offerta didattica IED detiene in Italia, in Spagna e Brasile, rinnovandola secondo le esigenze della società contemporanea" e la vision è quella di "scoprire persone in grado di cambiare il mondo attraverso la forza delle loro idee... per metterle in connessione fra loro... e costruire la nuova generazione di progettisti in un grande laboratorio d'impronta mediterranea che mette al centro l'individuo e la sua unicità, all'interno di una rete multi-geografica e trans-nazionale", tale obiettivo è sicuramente realizzato.

Accertamento che la mission e la vision dell'Istituzione siano tradotte in obiettivi concreti e strategie realizzabili

Il "sistema IED" nella sua complessità, ma soprattutto in relazione alla specificità di ogni sede, non solo ha attuato quanto ha dichiarato nella vision e nella mission, ma ha continuato ad aggiornare i propri obiettivi come conseguenza dei continui cambiamenti dei scenari sociali, culturali e del mondo del lavoro. IED è una "comunità creativa" in divenire, impegnata in progetti transdisciplinari che si attuano sia all'interno delle singole sedi sia in una collaborazione effettiva e costante fra le varie sedi del gruppo. Ciò che caratterizza IED è la forte tensione alla ricerca e all'innovazione grazie, in primis, alla collaborazione con i docenti che, sempre più, offrono input e suggerimenti legati allo sviluppo del progetto, ma anche all'attenzione alle tematiche che attraversano la contemporaneità nei vari ambiti e scenari italiani e internazionali. Innovazione, etica del progetto, sostenibilità, cooperazione, complessità sono questi alcuni dei temi, e degli obiettivi, che IED pone sul campo per una didattica consapevole e per la formazione di futuri professionisti capaci di porsi nel mondo del lavoro con sguardi, attitudini e metodologie adeguati al prossimo futuro.

Valutazione generale sull'organizzazione dell'Istituzione

Il solido impianto organizzativo di IED la rende un'Istituzione la cui struttura funziona secondo gli obiettivi didattici, la mission e la vision, in maniera positiva. IED si caratterizza per un organigramma articolato su funzioni costantemente in relazione le une con le altre: - Direzione Accademica coordina gli aspetti didattici e istituzionali verso la sede centrale e verso i Coordinatori Accademici; - Direzione Didattica dialoga sia con la Direzione accademica sia con le Scuole per un costante monitoraggio della situazione e l'attivazione di tavoli di lavoro tra la sede centrale e le sedi locali al fine di definire un programma di sviluppo di gruppo e di ogni singola sede e scuola; - Coordinatori Didattici, attraverso il confronto in tavoli di lavoro mirati, elaborano sinergicamente con le parti, le strategie di orientamento didattico che trasferiscono ai docenti tramite periodiche riunioni di lavoro; - Docenti attuano con serietà e eccellente professionalità le programmazioni didattiche utilizzando metodologie e strumentazioni innovative e all'avanguardia; - Consulta degli studenti, organismo di rappresentatività della popolazione studentesca, favorisce il dialogo verso la Direzione; - Studenti, rappresentati in riunioni periodiche dai propri rappresentanti, riferiscono le informazioni risultanti dagli incontri tra studenti alla Consulta, mettendo in evidenza eventuali criticità e/o punti di forza. Emerge pertanto un quadro di solida e democratica gestione del percorso di conduzione della Sede, come verificato anche negli audit.

### Documenti e dati a supporto della valutazione del Nucleo (da fornire da parte dell'Istituzione)

Sito web dell'Istituzione

<https://www.ied.it/>

Link alla pagina del sito ufficiale dell'Istituzione in cui ne viene illustrata la storia

<https://www.ied.it/storia-ed-evoluzione>

Segnalazione di eventuali circostanze rilevanti nelle relazioni istituzionali durante l'anno accademico in esame, con una breve motivazione delle stesse

L'istituzione, consapevole del proprio ruolo, ritiene fondamentale e irrinunciabile consolidare un rapporto fluido ed efficace con gli organismi istituzionali che hanno funzioni centrali al fine di garantire e mantenere un regime di reciprocità che favorisca per l'istituzione la corretta declinazione dei dettati normativi e per Ministero e ANVUR la più completa contezza

dell'identità IED e delle modalità attraverso le quali essa concretizza la sua mission formativa. Nell'anno in esame le criticità dettagliatamente segnalate nelle precedenti relazioni hanno visto un'evoluzione significativa: l'istituzione ha potuto essere protagonista di bandi fino ad oggi riservati alle istituzioni statali, ha presentato un articolato impianto di nuove richieste di accreditamento improntato al Design For Commons, e, a seguito dell'emanazione del Decreto 470 del febbraio 2025, ha avviato il processo di riconoscimento del Terzo Ciclo presentando istanza di accreditamento del Dottorato di Ricerca in Design, Arts and Transdisciplinarity. In particolare le stringenti e serrate procedure di accreditamento del terzo ciclo, che pure hanno comportato alcune difficoltà interpretative anche legate ai vincoli PNRR, sono state accompagnate da una significativa apertura all'interlocuzione diretta fra ministero e istituzione. Tale interlocuzione si rivela spesso decisiva per stabilire un corretto rapporto tra standardizzazione e valorizzazione delle specificità di ogni singola istituzione, nei margini del rispetto dovuto delle norme comuni a tutto il sistema. IED ha risposto con proattività aderendo a tutte le scadenze ANVUR e alle richieste ministeriali dettate dai vincoli di utilizzo dei fondi PNRR; ed il processo è andato a buon fine con rapidità ed efficacia. Si auspica per il futuro che anche i processi di accreditamento dei corsi accademici, cuore della vocazione formativa delle istituzioni, siano tempestivi così da andare a regime nel poter garantire un processo fluido e serrato tra finestre di presentazione delle istanze di accreditamento, valutazione delle stesse e tempistiche di effettiva attivazione dei corsi.

Link alla pagina del sito ufficiale in cui l'Istituzione si presenta (ad. es. "Chi siamo", "About us, etc.);

<https://www.ied.it/chi-siamo>

Mission dell'Istituzione con eventuali considerazioni sulla sua genesi e comunicazione.

IED nasce nel 1966 ed è oggi un'eccellenza internazionale di matrice completamente italiana, che opera nel campo della formazione e della ricerca, nelle discipline del Design, della Moda, delle Arti Visive e della Comunicazione. IED è un sistema formativo in evoluzione; un laboratorio capace di pensare e ripensarsi con una mission chiara: essere una comunità di designer ispirata e guidata da una visione comune. Il suo impegno è formare agenti del cambiamento per un mondo in trasformazione: designer competenti, consapevoli, creativi, che sanno interpretare il design con etica, abilità tecnica e sguardo innovativo. Le community IED sono i luoghi dove praticare e diffondere un'attitudine al design thinking in chiave ideativa, progettuale, pratica e artistica. I corsi sono opportunità di aggregazione di docenti, studenti e professionisti attorno ad interessi condivisi e a riflessioni sull'importanza della formazione e sulla sua capacità di disegnare nuove prospettive di risposta ai bisogni delle generazioni e della società e alle trasformazioni epocali in atto.

Link alle pagine del sito ufficiale dell'Istituzione dedicate agli Organi costituiti e ai loro componenti.

<https://www.ied.it/accredimento-italia>

Segnalazione di eventuali anomalie/difficoltà di nomina o rinnovo dei diversi Organi

Nessuna segnalazione

Link alle pagine del sito ufficiale dell'Istituzione in cui sono pubblicati lo Statuto e i Regolamenti vigenti.

Statuto: <https://www.ied.it/accredimento-italia> Regolamenti vigenti: Nell'anno accademico 2023/2024 I regolamenti sono disponibili e consultabili da ogni studente immatricolato nell'area individuale riservata del SIS (web ESSE3)

Segnalazione di eventuali assenze/difficoltà di redazione di singoli Regolamenti obbligatori (Regolamento di Amministrazione, finanza e contabilità; Regolamento Didattico, etc.) o di Regolamenti adottati dall'Istituzione nella sua autonomia

L'iter di revisione del Regolamento Didattico Generale per le sedi di Milano, Torino, Firenze, Roma e Cagliari, si è concluso positivamente con l'approvazione del MUR di cui al DDG n°1592 del 25 ottobre 2024.

Relazione del Direttore sull'attività didattica, artistica e di ricerca svolta nell'anno accademico in esame \* **(campo obbligatorio dalla Relazione 2024 – Trattandosi di un documento molto utile ai fini dell'autovalutazione, la predisposizione di tale documento è raccomandata)**  
relazione\_del\_direttore\_attività\_didattica\_artistica\_ricerca\_aa\_23.24.pdf [Scarica il file](#)



2. Offerta Formativa

Valutazione del Nucleo

Valutazione complessiva dell'offerta accademica erogata dall'Istituzione in relazione agli obiettivi istituzionali e con riferimento al contesto territoriale di riferimento, con la segnalazione dei punti di forza e delle eventuali criticità

La valutazione complessiva è ampiamente positiva; l'offerta accademica di IED Milano appare relata alla sua vision e mission. Infatti, essa intende trovare dei punti di forte connessione con il contesto culturale, economico e imprenditoriale. A Milano, come nelle altre sedi IED, si offrono agli studenti preziose opportunità, fatte di partecipazione a eventi, progetti, incontri, sfilate e workshop, attraverso cui si dà spessore all'offerta formativa. In special modo la sede di Milano avverte la responsabilità di interpretare al più alto livello la missione di IED e di essere parte di ciò che fa di Milano la capitale della moda e del design. ha sempre avuto un ruolo centrale nel mondo politico e culturale italiano fino a diventare polo incontrastato del modernismo italiano ed eccellenza internazionale che cambia i destini del paese e della sua estetica. la sua forza industriale, economica, culturale, IED Milano appare soprattutto versata a dar concretezza alla cultura del progetto e alla metodologia del design. La Direzione Accademica ed i suoi collaboratori sono parte attiva nell'analisi delle trasformazioni culturali e alle conseguenti aperture di nuove professionalità che trasformano tempestivamente in aggiornamenti dei contenuti ei corsi o nella strutturazione di nuovi corsi in risposte alle mutate esigenze del mercato. Non si riscontrano particolari criticità, ma si avverte consapevolezza nella direzione e nello staff che la complementa del compito che IED storicamente si è dato e che continua a perseguire.

Valutazione complessiva dell'offerta accademica e delle altre attività formative erogate dall'Istituzione, con la segnalazione di eventuali criticità dal punto di vista della consistenza numerica degli iscritti e l'esame delle motivazioni che ne giustificano il mantenimento (per esempio, illustrando le iniziative dell'istituzione per il monitoraggio/rilancio dei corsi in sofferenza)

L'offerta formativa si mantiene sostanzialmente stabile. Nell'anno accademico 2023/2024 non sono state presentate istanze di accreditamento, così come non sono state presentate proposte di attivazione di nuovi corsi, né revisionati corsi già autorizzati. L'istituzione ha deciso per l'anno 2022-23 di sospendere il Diploma Accademico di Secondo Livello 06 - Transdisciplinary Design - Master di Primo Livello "Fashion Design Management". Non si segnalano criticità in merito all'andamento delle iscrizioni, anzi il trend si presenta in crescita. Una considerazione strategica andrebbe fatta sui Corsi del biennio, in ragione di una certa eventuale sovrapponibilità con l'offerta dei Master di primo livello.

Analisi delle motivazioni fornite dall'Istituzione per la richiesta di attivazione di nuovi corsi o per la soppressione/sospensione di corsi precedentemente attivi

In presenza d'un'offerta sostanzialmente stabile, il NdV non ha ritenuto di dover approfondire quest'aspetto. Unico corso sospeso è il seguente: Master di Primo Livello "Fashion Design Management" la cui soppressione non è argomentata nei documenti a disposizione.

Documenti e dati a supporto della valutazione del Nucleo (da fornire da parte dell'Istituzione)

Elenco corsi attivati per l'A.A. 24/25

(Questo elenco fa riferimento all'a.a. 2024/2025. Tutti gli altri dati sui corsi e sugli studenti, di cui alle Sezioni 2 e 3, fanno invece riferimento all'a.a. 2023/2024)

| DIPLOMA                                                                                                      | DENOMINAZIONE                                                         |
|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------|
| Diploma Accademico di Primo Livello in COMUNICAZIONE E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO ARTISTICO CONTEMPORANEO | Comunicazione e Valorizzazione del Patrimonio Artistico Contemporaneo |
| Diploma Accademico di Secondo Livello in PROGETTAZIONE ARTISTICA PER L'IMPRESA                               | Design                                                                |
| Diploma Accademico di Secondo Livello in PROGETTAZIONE ARTISTICA PER L'IMPRESA                               | Design della Comunicazione Visiva                                     |
| Diploma Accademico di Secondo Livello in PROGETTAZIONE ARTISTICA PER L'IMPRESA                               | Design della Moda                                                     |

Elenco dei corsi accademici Triennali

| Codice Meccanografico | Cod. Strutture | Tipo Comune | Tipo Corso | Classe                           | Scuola | Nome Corso                            | Iscritti                                                       | di cui Fuori Corso | Immatricolati | Diplomati |     |
|-----------------------|----------------|-------------|------------|----------------------------------|--------|---------------------------------------|----------------------------------------------------------------|--------------------|---------------|-----------|-----|
| AFAM_203              | 11892          | Art11       | MILANO     | AFAM_Corso Diploma accademico 1L | DAPL08 | NUOVE TECNOLOGIE PER L'ARTE           | NUOVE TECNOLOGIE DELL'ARTE - Ind. Video design                 | 108                | 0             | 30        | 42  |
| AFAM_203              | 11892          | Art11       | MILANO     | AFAM_Corso Diploma accademico 1L | DAPL08 | NUOVE TECNOLOGIE PER L'ARTE           | NUOVE TECNOLOGIE DELL'ARTE - Ind. Computer generated animation | 106                | 0             | 32        | 40  |
| AFAM_203              | 11892          | Art11       | MILANO     | AFAM_Corso Diploma accademico 1L | DAPL06 | PROGETTAZIONE ARTISTICA PER L'IMPRESA | Design della moda - Ind. Design del gioiello                   | 39                 | 0             | 23        | 6   |
| AFAM_203              | 11892          | Art11       | MILANO     | AFAM_Corso Diploma accademico 1L | DAPL06 | PROGETTAZIONE ARTISTICA PER L'IMPRESA | Design della Comunicazione                                     | 282                | 1             | 82        | 71  |
| AFAM_203              | 11892          | Art11       | MILANO     | AFAM_Corso Diploma accademico 1L | DAPL06 | PROGETTAZIONE ARTISTICA PER L'IMPRESA | Design della Comunicazione visiva - Ind. Graphic design        | 256                | 3             | 88        | 64  |
| AFAM_203              | 11892          | Art11       | MILANO     | AFAM_Corso Diploma accademico 1L | DAPL08 | NUOVE TECNOLOGIE PER L'ARTE           | NUOVE TECNOLOGIE DELL'ARTE - Ind. Media design                 | 36                 | 3             | 11        | 5   |
| AFAM_203              | 11892          | Art11       | MILANO     | AFAM_Corso Diploma accademico 1L | DAPL08 | NUOVE TECNOLOGIE PER L'ARTE           | NUOVE TECNOLOGIE DELL'ARTE - Ind. Sound design                 | 82                 | 3             | 19        | 28  |
| AFAM_203              | 11892          | Art11       | MILANO     | AFAM_Corso Diploma accademico 1L | DAPL06 | PROGETTAZIONE ARTISTICA PER L'IMPRESA | Design - Ind. Product design                                   | 235                | 3             | 81        | 57  |
| AFAM_203              | 11892          | Art11       | MILANO     | AFAM_Corso Diploma accademico 1L | DAPL04 | GRAFICA                               | GRAFICA - Illustrazione                                        | 162                | 4             | 53        | 35  |
| AFAM_203              | 11892          | Art11       | MILANO     | AFAM_Corso Diploma accademico 1L | DAPL06 | PROGETTAZIONE ARTISTICA PER L'IMPRESA | PROGETTAZIONE ARTISTICA PER L'IMPRESA - Fotografia             | 126                | 5             | 34        | 34  |
| AFAM_203              | 11892          | Art11       | MILANO     | AFAM_Corso Diploma accademico 1L | DAPL06 | PROGETTAZIONE ARTISTICA PER L'IMPRESA | Design - Ind. Interior design                                  | 507                | 6             | 159       | 111 |
| AFAM_203              | 11892          | Art11       | MILANO     | AFAM_Corso Diploma accademico 1L | DAPL06 | PROGETTAZIONE ARTISTICA PER L'IMPRESA | DESIGN DELLA MODA: Fashion stylist                             | 501                | 13            | 127       | 139 |
| AFAM_203              | 11892          | Art11       | MILANO     | AFAM_Corso Diploma accademico 1L | DAPL06 | PROGETTAZIONE ARTISTICA PER L'IMPRESA | DESIGN DELLA MODA: Fashion design                              | 442                | 18            | 120       | 130 |

Elenco dei corsi accademici Biennali

**Nessun dato presente in archivio.**

Elenco dei corsi accademici a Ciclo Unico

**Nessun dato presente in archivio.**

Elenco Altri Corsi Post Diploma

| Codice Meccanografico | Comune | Denominazione                                      | Tipo corso                                                     | Scuola                                | Corso                          | Iscritti | Di cui fuori corso | Iscritti 1° anno | Diplomati |
|-----------------------|--------|----------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------|---------------------------------------|--------------------------------|----------|--------------------|------------------|-----------|
| AFAM_203              | MILANO | Istituto Europeo del Design (IED) - sede di MILANO | AFAM_Corso Diploma accademico di Perfezionamento/Master I liv. | PROGETTAZIONE ARTISTICA PER L'IMPRESA | Visual Arts - master I livello | 8        | 0                  | 0                | 7         |
| AFAM_203              | MILANO | Istituto Europeo del Design (IED) - sede di MILANO | AFAM_Corso Diploma accademico di Perfezionamento/Master I liv. | PROGETTAZIONE ARTISTICA PER L'IMPRESA | Design - master I livello      | 13       | 0                  | 0                | 9         |



Descrizione degli elementi distintivi dell'offerta formativa, con l'indicazione della specificità degli obiettivi rispetto al contesto territoriale di riferimento (nazionale e internazionale)

IED Milano nasce nel 1966, in una città che ha consolidato il proprio ruolo di capitale internazionale del design e della moda, nonché uno dei principali poli europei dell'innovazione creativa. L'offerta formativa riflette e valorizza questo contesto, proponendo percorsi che integrano saperi tradizionali, metodologie contemporanee e un forte legame con il mondo professionale. La formazione è orientata alla pratica e all'interazione con il contesto produttivo, grazie a metodologie come l'apprendimento esperienziale e il project-based learning, attuate attraverso laboratori attrezzati, progetti con le imprese e workshop tematici. Le aree didattiche si sviluppano lungo le direttrici strategiche della città: la moda, con percorsi in dialogo costante con il fashion system; il design, fortemente connesso con le attività del distretto creativo milanese e manifestazioni come il Salone del Mobile; la comunicazione e i nuovi media, in relazione con agenzie, editori e centri di produzione. A queste si affiancano ambiti come le arti visive, il cinema, la fotografia e il sound design, che trovano a Milano un contesto favorevole grazie alla presenza di fondazioni, musei, gallerie, festival e spazi dedicati alla sperimentazione artistica. In questi ambiti, i progetti si intrecciano spesso con temi sociali e culturali, in collaborazione con istituzioni pubbliche e realtà del terzo settore. La didattica si avvale di docenti provenienti dal mondo professionale e di una rete di collaborazioni con aziende, studi e organizzazioni culturali. L'approccio formativo mira a sviluppare competenze tecniche e trasversali, dalla progettazione alla gestione dei processi creativi, fino alla comunicazione interculturale e al lavoro in team multidisciplinari. Le attività extracurricolari e il contatto diretto con l'ecosistema cittadino arricchiscono l'esperienza accademica e favoriscono l'ingresso nel mondo del lavoro, in ambito nazionale e internazionale.

Elenco dei nuovi corsi accademici per i quali è stata presentata istanza di accreditamento, con l'indicazione delle ragioni che ne hanno motivato la richiesta (ad. es. quanto agli obiettivi e risultati attesi, all'utilizzo di docenti interni e/o esterni, ecc.)

Per l'anno accademico 2024/2025, IED Milano ha richiesto l'accreditamento di quattro nuovi corsi e una modifica strutturale di un corso esistente. Il nuovo Diploma Accademico di Primo Livello in Comunicazione e Valorizzazione del Patrimonio Artistico Contemporaneo risponde alla crescente importanza del patrimonio culturale italiano, accentuata dal turismo milanese post-Expo 2015. L'obiettivo è formare professionisti capaci di comunicare l'arte contemporanea mediante strategie innovative, supportate da partnership locali, tra cui il Museo del Novecento e il Comune di Milano. Per quanto riguarda il secondo livello, sono stati introdotti tre nuovi corsi: Il Diploma di Secondo Livello in Design della Moda con indirizzo Responsible Fashion Design mira a formare progettisti consapevoli degli impatti ambientali e sociali della moda. Il corso è allineato con le nuove normative europee e promuove sostenibilità e innovazione, valorizzando la collaborazione con aziende del settore radicate sul territorio milanese. Il Diploma di Secondo Livello in Design della Comunicazione Visiva, indirizzo Visual Communication, risponde ai cambiamenti tecnologici radicali, in particolare quelli legati all'intelligenza artificiale. Il corso punta a sviluppare competenze nel costruire narrazioni culturali e consapevoli, grazie anche a consolidate partnership istituzionali e imprenditoriali. Infine, il Diploma di Secondo Livello in Design con indirizzi in Product Design, Interior Design e Transdisciplinary Design rappresenta un'evoluzione del precedente corso biennale in Transdisciplinary Design. La nuova struttura flessibile consente specializzazioni disciplinari conservando una visione sistemica e speculativa, con un forte focus su abitare, ecodesign e inclusività. Gli indirizzi Product e Interior Design affrontano le sfide dei nuovi processi tecnologici, dei cambiamenti abitativi e delle esigenze progettuali di spazi domestici e pubblici contemporanei.

Descrizione del processo interno (programmazione, procedure, consultazioni e pareri acquisiti, ecc.) che ha portato alla proposta di attivazione di nuovi corsi di studio o di revisione di corsi già autorizzati, con l'indicazione degli organi formalmente consultati nell'ambito del processo decisionale

L'offerta formativa viene aggiornata ogni anno secondo una programmazione che prevede un piano di sviluppo triennale, nell'ambito del quale sono pianificati aggiornamenti dei corsi esistenti e attivazione di nuovi corsi. Ogni sede IED definisce un proprio piano di sviluppo a partire da linee guida elaborate dalla Direzione Accademica dell'Istituzione sulla base di analisi dello scenario interno (tavoli di confronto con coordinatori dei docenti dei corsi, survey degli studenti e dati sulle immatricolazioni) ed esterno (analisi dello scenario culturale, accademico e professionale relativo agli ambiti di riferimento; confronto con stakeholder – imprese e istituzioni del territorio). A partire da queste analisi, e attraverso un confronto tra Direttore della sede, il coordinatore Accademico e docenti esperti dei diversi ambiti culturali e professionali, viene elaborato un piano di sviluppo dell'offerta, che viene presentato e valutato dal Consiglio Accademico dell'Istituzione. Dopo l'approvazione del Consiglio Accademico, la proposta viene presentata al Consiglio di Amministrazione, che valuta la fattibilità e l'opportunità dei piani anche da un punto di vista economico e strutturale.

Elenco dei corsi accademici soppressi o sospesi nell'a.a. in esame, con le relative motivazioni

Per la sede di Milano, nell'a.a. 2023/24 risultano sospesi i seguenti corsi: - Master di Primo Livello "Fashion Design Management"

Elenco delle altre attività formative attivate autonomamente dall'Istituzione nell'a.a. in esame (masterclass, corsi di perfezionamento, workshop, ecc.);

| TIPO CORSO                   | DENOMINAZIONE CORSO                                                                                                     | DESCRIZIONE SINTETICA                                                                                                                                                                                                            |
|------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| MILANO - CORSI DI FORMAZIONE | FOTOGRAFIA; MONTAGGIO VIDEO DIGITALE - PREMIERE; TECNICHE DI RIPRESA VIDEO; AFTER EFFECTS; DIGITAL GRAPHICS; PROGETTARE | Corsi finalizzati all'acquisizione di nuove capacità e competenze personali e professionali, all'introduzione e approfondimento di discipline specifiche, alla riqualificazione e specializzazione di professionisti o personale |

|                                                                               |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                           |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                             |
|-------------------------------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| CONTINUA - area<br>ARTI VISIVE                                                | L'ILLUSTRAZIONE; WEB DESIGN; FASHION PHOTOGRAPHY; FOOD PHOTOGRAPHY: DALLO SHOOTING ALLA POST PRODUZIONE                                                                                                                                                                                                                   | d'azienda e all'aggiornamento professionale per migliorare le opportunità di accesso al mercato del lavoro. L'offerta formativa in questa area è flessibile, orientata a rispondere alla richiesta di profili professionali espressa da un mercato del lavoro in costante evoluzione, influenzato dai continui cambiamenti sociali, culturali ed economici e alle esigenze di crescita personale attraverso la formazione.                                                                                                                                                                                                                                  |
| MILANO - CORSI<br>DI FORMAZIONE<br>CONTINUA - area<br>COMUNICAZIONE           | CONTENT MANAGEMENT AND COPYWRITING; EVENTI: PROGETTAZIONE E PRODUZIONE DI EVENTI CONTEMPORANEI; MARKETING AND COMMUNICATION; WEDDING AND PRIVATE EVENTS PLANNER; BRAND REPUTATION AND DIGITAL PR; DIGITAL MARKETING AND DATA DRIVEN CREATIVITY; ART DIRECTION LAB; MUSIC MARKETING AND BRANDING                           | Corsi finalizzati all'acquisizione di nuove capacità e competenze personali e professionali, all'introduzione e approfondimento di discipline specifiche, alla riqualificazione e specializzazione di professionisti o personale d'azienda e all'aggiornamento professionale per migliorare le opportunità di accesso al mercato del lavoro. L'offerta formativa in questa area è flessibile, orientata a rispondere alla richiesta di profili professionali espressa da un mercato del lavoro in costante evoluzione, influenzato dai continui cambiamenti sociali, culturali ed economici e alle esigenze di crescita personale attraverso la formazione. |
| MILANO - CORSI<br>DI FORMAZIONE<br>CONTINUA - area<br>DESIGN                  | Semester INTERIOR AND SPATIAL DESIGN; Semester ITALIAN CONTEMPORARY DESIGN AND TRENDS; HOME DECOR; I SOFTWARE PER LA PROGETTAZIONE; LIGHTING DESIGN EXPERIENCE; RETAIL EXPERIENCE DESIGN; DESIGN DEGLI INTERNI 1; DESIGN DEGLI INTERNI 2; Summer INTERIOR AND SHOWROOM DESIGN; INTERIOR STYLING AND TRENDS                | Corsi finalizzati all'acquisizione di nuove capacità e competenze personali e professionali, all'introduzione e approfondimento di discipline specifiche, alla riqualificazione e specializzazione di professionisti o personale d'azienda e all'aggiornamento professionale per migliorare le opportunità di accesso al mercato del lavoro. L'offerta formativa in questa area è flessibile, orientata a rispondere alla richiesta di profili professionali espressa da un mercato del lavoro in costante evoluzione, influenzato dai continui cambiamenti sociali, culturali ed economici e alle esigenze di crescita personale attraverso la formazione. |
| MILANO - CORSI<br>DI FORMAZIONE<br>CONTINUA - area<br>MODA                    | Semester JEWELRY DESIGN; COOL HUNTER; SOCIAL MEDIA STRATEGY FOR FASHION BRANDS; VISUAL MERCHANDISER; FASHION STYLIST; Summer FASHION MARKETING; FASHION PRODUCT AND MERCHANDISING MANAGER; OMNICHANNEL FASHION BUYER; SUSTAINABILITY IN FASHION; CLO3D - FASHION DESIGN SOFTWARE; VIRTUAL REALITY FOR FASHION             | Corsi finalizzati all'acquisizione di nuove capacità e competenze personali e professionali, all'introduzione e approfondimento di discipline specifiche, alla riqualificazione e specializzazione di professionisti o personale d'azienda e all'aggiornamento professionale per migliorare le opportunità di accesso al mercato del lavoro. L'offerta formativa in questa area è flessibile, orientata a rispondere alla richiesta di profili professionali espressa da un mercato del lavoro in costante evoluzione, influenzato dai continui cambiamenti sociali, culturali ed economici e alle esigenze di crescita personale attraverso la formazione. |
| IED MILANO -<br>CORSI<br>TRIENNALI -<br>DIPLOMA IED A<br>CARATTERE<br>PRIVATO | FASHION MARKETING                                                                                                                                                                                                                                                                                                         | Corsi triennali di diploma IED a carattere privato, progettati per assicurare un'adeguata padronanza di metodi e tecniche artistiche, nonché l'acquisizione di specifiche competenze disciplinari e professionali.                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                          |
| IED MILANO -<br>MASTER IED A<br>CARATTERE<br>PRIVATO                          | ANIMATION DESIGN; GRAPHIC DESIGN; BRAND COMMUNICATION; BRAND STRATEGY AND MANAGEMENT); CREATIVE DIRECTION; EVENT MANAGEMENT; CULTURAL HERITAGE, DECORATIVE ARTS AND DESIGN; DIGITAL COMMUNICATION STRATEGY; INTERIOR DESIGN; FASHION COMMUNICATION AND STYLING; FASHION DESIGN; FASHION MARKETING; USER EXPERIENCE DESIGN | Corsi che guidano lo studente verso un'alta specializzazione e/o trasformazione nel settore lavorativo specifico di appartenenza.                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                           |

### 3. Popolazione Studentesca

#### Valutazione del Nucleo

Valutazione complessiva dei trend e dei fenomeni significativi che emergano dall'analisi dei dati sulla popolazione studentesca dell'Istituzione, con la segnalazione di punti di forza ed eventuali aree di miglioramento

La provenienza geografica della popolazione IED Milano, dai dati messi a disposizione dall'Istituzione, evidenzia una popolazione studentesca fortemente centrata sulla regione di appartenenza della sede, la Lombardia, ma anche con provenienze adeguatamente distribuite nelle varie regioni italiane e la presenza di alcuni studenti provenienti dalla UE e da altre nazioni sia europee sia extraeuropee. Si nota una significativa predominanza del genere femminile. La percentuale degli studenti stranieri è in notevole incremento, vista la presenza di corsi in lingua inglese e soprattutto la centralità culturale di Milano per i settori di interesse dello IED. Tale incremento probabilmente potrebbe attuarsi mediante un'opera di comunicazione a livello internazionale più attenta e mirata.

#### Documenti e dati a supporto della valutazione del Nucleo (dati precaricati MUR-CINECA)

Provenienza geografica degli studenti (Italia)

| CODICE<br>MECCANOGRAFICO | TIPO  | COMUNE | DENOMINAZIONE                                      | CODICE PROVENIENZA | PROVENIENZA           | ISCRITTI ITALIANI CORSI ACCADEMICI |
|--------------------------|-------|--------|----------------------------------------------------|--------------------|-----------------------|------------------------------------|
| AFAM_203                 | Art11 | MILANO | Istituto Europeo del Design (IED) - sede di MILANO | 1                  | PIEMONTE              | 144                                |
| AFAM_203                 | Art11 | MILANO | Istituto Europeo del Design (IED) - sede di MILANO | 2                  | VALLE D'AOSTA         | 7                                  |
| AFAM_203                 | Art11 | MILANO | Istituto Europeo del Design (IED) - sede di MILANO | 3                  | LOMBARDIA             | 1241                               |
| AFAM_203                 | Art11 | MILANO | Istituto Europeo del Design (IED) - sede di MILANO | 4                  | TRENTINO-ALTO ADIGE   | 27                                 |
| AFAM_203                 | Art11 | MILANO | Istituto Europeo del Design (IED) - sede di MILANO | 5                  | VENETO                | 121                                |
| AFAM_203                 | Art11 | MILANO | Istituto Europeo del Design (IED) - sede di MILANO | 6                  | FRIULI VENEZIA GIULIA | 23                                 |
| AFAM_203                 | Art11 | MILANO | Istituto Europeo del Design (IED) - sede di MILANO | 7                  | LIGURIA               | 89                                 |
| AFAM_203                 | Art11 | MILANO | Istituto Europeo del Design (IED) - sede di MILANO | 8                  | EMILIA ROMAGNA        | 181                                |
| AFAM_203                 | Art11 | MILANO | Istituto Europeo del Design (IED) - sede di MILANO | 9                  | TOSCANA               | 42                                 |
| AFAM_203                 | Art11 | MILANO | Istituto Europeo del Design (IED) - sede di MILANO | 10                 | UMBRIA                | 13                                 |
| AFAM_203                 | Art11 | MILANO | Istituto Europeo del Design (IED) - sede di MILANO | 11                 | MARCHE                | 48                                 |
| AFAM_203                 | Art11 | MILANO | Istituto Europeo del Design (IED) - sede di MILANO | 12                 | LAZIO                 | 46                                 |
| AFAM_203                 | Art11 | MILANO | Istituto Europeo del Design (IED) - sede di MILANO | 13                 | ABRUZZO               | 35                                 |
| AFAM_203                 | Art11 | MILANO | Istituto Europeo del Design (IED) - sede di MILANO | 14                 | MOLISE                | 7                                  |
| AFAM_203                 | Art11 | MILANO | Istituto Europeo del Design (IED) - sede di MILANO | 15                 | CAMPANIA              | 66                                 |
| AFAM_203                 | Art11 | MILANO | Istituto Europeo del Design (IED) - sede di MILANO | 16                 | PUGLIA                | 141                                |
| AFAM_203                 | Art11 | MILANO | Istituto Europeo del Design (IED) - sede di MILANO | 17                 | BASILICATA            | 17                                 |
| AFAM_203                 | Art11 | MILANO | Istituto Europeo del Design (IED) - sede di MILANO | 18                 | CALABRIA              | 53                                 |
| AFAM_203                 | Art11 | MILANO | Istituto Europeo del Design (IED) - sede di MILANO | 19                 | SICILIA               | 115                                |
| AFAM_203                 | Art11 | MILANO | Istituto Europeo del Design (IED) - sede di MILANO | 20                 | SARDEGNA              | 30                                 |
| AFAM_203                 | Art11 | MILANO | Istituto Europeo del Design (IED) - sede di MILANO | 21                 | Residenti all'Estero  | 16                                 |

Provenienza geografica degli studenti (Estero)

| <b>CODICE<br/>MECCANOGRAPHICO</b> | <b>TIPO</b> | <b>COMUNE</b> | <b>DENOMINAZIONE</b>                               | <b>CODICE<br/>PROVENIENZA</b> | <b>PAESE<br/>ESTERO</b> | <b>ISCRITTI<br/>STRANIERI</b> | <b>DI CUI<br/>TRIENNIO</b> | <b>DI CUI<br/>BIENNIO</b> | <b>DI CUI CU+POST-<br/>DIPLOMA</b> | <b>DI CUI V. O.<br/>SUP.</b> |
|-----------------------------------|-------------|---------------|----------------------------------------------------|-------------------------------|-------------------------|-------------------------------|----------------------------|---------------------------|------------------------------------|------------------------------|
| AFAM_203                          | Art11       | MILANO        | Istituto Europeo del Design (IED) - sede di MILANO | 201                           | Albania                 | 3                             | 3                          | 0                         | 0                                  |                              |
| AFAM_203                          | Art11       | MILANO        | Istituto Europeo del Design (IED) - sede di MILANO | 602                           | Argentina               | 1                             | 1                          | 0                         | 0                                  |                              |
| AFAM_203                          | Art11       | MILANO        | Istituto Europeo del Design (IED) - sede di MILANO | 358                           | Armenia                 | 2                             | 2                          | 0                         | 0                                  |                              |
| AFAM_203                          | Art11       | MILANO        | Istituto Europeo del Design (IED) - sede di MILANO | 203                           | Austria                 | 3                             | 3                          | 0                         | 0                                  |                              |
| AFAM_203                          | Art11       | MILANO        | Istituto Europeo del Design (IED) - sede di MILANO | 305                           | Bangladesh              | 1                             | 1                          | 0                         | 0                                  |                              |
| AFAM_203                          | Art11       | MILANO        | Istituto Europeo del Design (IED) - sede di MILANO | 206                           | Belgio                  | 7                             | 7                          | 0                         | 0                                  |                              |
| AFAM_203                          | Art11       | MILANO        | Istituto Europeo del Design (IED) - sede di MILANO | 256                           | Bielorussia             | 1                             | 1                          | 0                         | 0                                  |                              |
| AFAM_203                          | Art11       | MILANO        | Istituto Europeo del Design (IED) - sede di MILANO | 252                           | Bosnia-Erzegovina       | 1                             | 1                          | 0                         | 0                                  |                              |
| AFAM_203                          | Art11       | MILANO        | Istituto Europeo del Design (IED) - sede di MILANO | 605                           | Brasile                 | 5                             | 5                          | 0                         | 0                                  |                              |
| AFAM_203                          | Art11       | MILANO        | Istituto Europeo del Design (IED) - sede di MILANO | 209                           | Bulgaria                | 25                            | 25                         | 0                         | 0                                  |                              |
| AFAM_203                          | Art11       | MILANO        | Istituto Europeo del Design (IED) - sede di MILANO | 314                           | Cina                    | 43                            | 42                         | 0                         | 1                                  |                              |
| AFAM_203                          | Art11       | MILANO        | Istituto Europeo del Design (IED) - sede di MILANO | 315                           | Cipro                   | 2                             | 2                          | 0                         | 0                                  |                              |
| AFAM_203                          | Art11       | MILANO        | Istituto Europeo del Design (IED) - sede di MILANO | 608                           | Colombia                | 5                             | 5                          | 0                         | 0                                  |                              |
| AFAM_203                          | Art11       | MILANO        | Istituto Europeo del Design (IED) - sede di MILANO | 320                           | Corea del Sud           | 4                             | 4                          | 0                         | 0                                  |                              |
| AFAM_203                          | Art11       | MILANO        | Istituto Europeo del Design (IED) - sede di MILANO | 250                           | Croazia                 | 1                             | 1                          | 0                         | 0                                  |                              |
| AFAM_203                          | Art11       | MILANO        | Istituto Europeo del Design (IED) - sede di MILANO | 212                           | Danimarca               | 1                             | 1                          | 0                         | 0                                  |                              |
| AFAM_203                          | Art11       | MILANO        | Istituto Europeo del Design (IED) - sede di MILANO | 609                           | Ecuador                 | 2                             | 2                          | 0                         | 0                                  |                              |
| AFAM_203                          | Art11       | MILANO        | Istituto Europeo del Design (IED) - sede di MILANO | 419                           | Egitto                  | 2                             | 2                          | 0                         | 0                                  |                              |
| AFAM_203                          | Art11       | MILANO        | Istituto Europeo del Design (IED) - sede di MILANO | 517                           | El Salvador             | 1                             | 1                          | 0                         | 0                                  |                              |
| AFAM_203                          | Art11       | MILANO        | Istituto Europeo del Design (IED) - sede di MILANO | 420                           | Etiopia                 | 1                             | 1                          | 0                         | 0                                  |                              |
| AFAM_203                          | Art11       | MILANO        | Istituto Europeo del Design (IED) - sede di MILANO | 245                           | Federazione Russa       | 15                            | 15                         | 0                         | 0                                  |                              |
| AFAM_203                          | Art11       | MILANO        | Istituto Europeo del Design (IED) - sede di MILANO | 323                           | Filippine               | 5                             | 5                          | 0                         | 0                                  |                              |
| AFAM_203                          | Art11       | MILANO        | Istituto Europeo del Design (IED) - sede di MILANO | 214                           | Finlandia               | 1                             | 1                          | 0                         | 0                                  |                              |

|          |       |        |                                                    |     |                    |    |    |   |   |
|----------|-------|--------|----------------------------------------------------|-----|--------------------|----|----|---|---|
| AFAM_203 | Art11 | MILANO | Istituto Europeo del Design (IED) - sede di MILANO | 215 | Francia            | 9  | 9  | 0 | 0 |
| AFAM_203 | Art11 | MILANO | Istituto Europeo del Design (IED) - sede di MILANO | 360 | Georgia            | 6  | 6  | 0 | 0 |
| AFAM_203 | Art11 | MILANO | Istituto Europeo del Design (IED) - sede di MILANO | 216 | Germania           | 17 | 17 | 0 | 0 |
| AFAM_203 | Art11 | MILANO | Istituto Europeo del Design (IED) - sede di MILANO | 326 | Giappone           | 4  | 4  | 0 | 0 |
| AFAM_203 | Art11 | MILANO | Istituto Europeo del Design (IED) - sede di MILANO | 327 | Giordania          | 1  | 1  | 0 | 0 |
| AFAM_203 | Art11 | MILANO | Istituto Europeo del Design (IED) - sede di MILANO | 220 | Grecia             | 4  | 4  | 0 | 0 |
| AFAM_203 | Art11 | MILANO | Istituto Europeo del Design (IED) - sede di MILANO | 523 | Guatemala          | 1  | 1  | 0 | 0 |
| AFAM_203 | Art11 | MILANO | Istituto Europeo del Design (IED) - sede di MILANO | 330 | India              | 17 | 14 | 0 | 3 |
| AFAM_203 | Art11 | MILANO | Istituto Europeo del Design (IED) - sede di MILANO | 331 | Indonesia          | 1  | 0  | 0 | 1 |
| AFAM_203 | Art11 | MILANO | Istituto Europeo del Design (IED) - sede di MILANO | 332 | Iran               | 4  | 3  | 0 | 1 |
| AFAM_203 | Art11 | MILANO | Istituto Europeo del Design (IED) - sede di MILANO | 223 | Islanda            | 7  | 7  | 0 | 0 |
| AFAM_203 | Art11 | MILANO | Istituto Europeo del Design (IED) - sede di MILANO | 334 | Israele            | 2  | 2  | 0 | 0 |
| AFAM_203 | Art11 | MILANO | Istituto Europeo del Design (IED) - sede di MILANO | 356 | Kazakistan         | 9  | 9  | 0 | 0 |
| AFAM_203 | Art11 | MILANO | Istituto Europeo del Design (IED) - sede di MILANO | 337 | Libano             | 3  | 2  | 0 | 1 |
| AFAM_203 | Art11 | MILANO | Istituto Europeo del Design (IED) - sede di MILANO | 431 | Libia              | 1  | 1  | 0 | 0 |
| AFAM_203 | Art11 | MILANO | Istituto Europeo del Design (IED) - sede di MILANO | 249 | Lituania           | 4  | 4  | 0 | 0 |
| AFAM_203 | Art11 | MILANO | Istituto Europeo del Design (IED) - sede di MILANO | 226 | Lussemburgo        | 2  | 2  | 0 | 0 |
| AFAM_203 | Art11 | MILANO | Istituto Europeo del Design (IED) - sede di MILANO | 253 | Macedonia del Nord | 7  | 7  | 0 | 0 |
| AFAM_203 | Art11 | MILANO | Istituto Europeo del Design (IED) - sede di MILANO | 436 | Marocco            | 3  | 3  | 0 | 0 |
| AFAM_203 | Art11 | MILANO | Istituto Europeo del Design (IED) - sede di MILANO | 527 | Messico            | 5  | 5  | 0 | 0 |
| AFAM_203 | Art11 | MILANO | Istituto Europeo del Design (IED) - sede di MILANO | 254 | Moldavia           | 2  | 2  | 0 | 0 |
| AFAM_203 | Art11 | MILANO | Istituto Europeo del Design (IED) - sede di MILANO | 229 | Monaco             | 1  | 1  | 0 | 0 |
| AFAM_203 | Art11 | MILANO | Istituto Europeo del Design (IED) - sede di MILANO | 341 | Mongolia           | 2  | 2  | 0 | 0 |
| AFAM_203 | Art11 | MILANO | Istituto Europeo del Design (IED) - sede di MILANO | 443 | Nigeria            | 1  | 1  | 0 | 0 |
| AFAM_203 | Art11 | MILANO | Istituto Europeo del Design (IED) - sede di MILANO | 231 | Norvegia           | 4  | 4  | 0 | 0 |

|          |       |        |                                                    |     |                        |    |    |   |   |
|----------|-------|--------|----------------------------------------------------|-----|------------------------|----|----|---|---|
|          |       |        | sede di MILANO                                     |     |                        |    |    |   |   |
| AFAM_203 | Art11 | MILANO | Istituto Europeo del Design (IED) - sede di MILANO | 232 | Paesi Bassi - Olanda   | 2  | 2  | 0 | 0 |
| AFAM_203 | Art11 | MILANO | Istituto Europeo del Design (IED) - sede di MILANO | 344 | Pakistan               | 1  | 1  | 0 | 0 |
| AFAM_203 | Art11 | MILANO | Istituto Europeo del Design (IED) - sede di MILANO | 615 | Perù                   | 4  | 4  | 0 | 0 |
| AFAM_203 | Art11 | MILANO | Istituto Europeo del Design (IED) - sede di MILANO | 233 | Polonia                | 8  | 8  | 0 | 0 |
| AFAM_203 | Art11 | MILANO | Istituto Europeo del Design (IED) - sede di MILANO | 234 | Portogallo             | 3  | 3  | 0 | 0 |
| AFAM_203 | Art11 | MILANO | Istituto Europeo del Design (IED) - sede di MILANO | 257 | Repubblica Ceca        | 3  | 3  | 0 | 0 |
| AFAM_203 | Art11 | MILANO | Istituto Europeo del Design (IED) - sede di MILANO | 516 | Repubblica Dominicana  | 1  | 1  | 0 | 0 |
| AFAM_203 | Art11 | MILANO | Istituto Europeo del Design (IED) - sede di MILANO | 235 | Romania                | 30 | 30 | 0 | 0 |
| AFAM_203 | Art11 | MILANO | Istituto Europeo del Design (IED) - sede di MILANO | 236 | San Marino             | 2  | 2  | 0 | 0 |
| AFAM_203 | Art11 | MILANO | Istituto Europeo del Design (IED) - sede di MILANO | 271 | Serbia                 | 6  | 6  | 0 | 0 |
| AFAM_203 | Art11 | MILANO | Istituto Europeo del Design (IED) - sede di MILANO | 255 | Slovacchia             | 3  | 3  | 0 | 0 |
| AFAM_203 | Art11 | MILANO | Istituto Europeo del Design (IED) - sede di MILANO | 251 | Slovenia               | 2  | 2  | 0 | 0 |
| AFAM_203 | Art11 | MILANO | Istituto Europeo del Design (IED) - sede di MILANO | 239 | Spagna                 | 10 | 10 | 0 | 0 |
| AFAM_203 | Art11 | MILANO | Istituto Europeo del Design (IED) - sede di MILANO | 311 | Sri Lanka              | 1  | 1  | 0 | 0 |
| AFAM_203 | Art11 | MILANO | Istituto Europeo del Design (IED) - sede di MILANO | 536 | Stati Uniti di America | 10 | 9  | 0 | 1 |
| AFAM_203 | Art11 | MILANO | Istituto Europeo del Design (IED) - sede di MILANO | 454 | Sud Africa             | 1  | 1  | 0 | 0 |
| AFAM_203 | Art11 | MILANO | Istituto Europeo del Design (IED) - sede di MILANO | 240 | Svezia                 | 6  | 6  | 0 | 0 |
| AFAM_203 | Art11 | MILANO | Istituto Europeo del Design (IED) - sede di MILANO | 241 | Svizzera               | 12 | 12 | 0 | 0 |
| AFAM_203 | Art11 | MILANO | Istituto Europeo del Design (IED) - sede di MILANO | 363 | Taiwan                 | 4  | 4  | 0 | 0 |
| AFAM_203 | Art11 | MILANO | Istituto Europeo del Design (IED) - sede di MILANO | 349 | Thailandia             | 1  | 1  | 0 | 0 |
| AFAM_203 | Art11 | MILANO | Istituto Europeo del Design (IED) - sede di MILANO | 460 | Tunisia                | 2  | 2  | 0 | 0 |
| AFAM_203 | Art11 | MILANO | Istituto Europeo del Design (IED) - sede di MILANO | 351 | Turchia                | 68 | 68 | 0 | 0 |
| AFAM_203 | Art11 | MILANO | Istituto Europeo del Design (IED) - sede di MILANO | 243 | Ucraina                | 11 | 11 | 0 | 0 |
| AFAM_203 | Art11 | MILANO | Istituto Europeo del Design (IED) - sede di MILANO | 244 | Ungheria               | 1  | 1  | 0 | 0 |

## Distribuzione per classi di età degli iscritti ai corsi accademici

| CODICE<br>MECCANOGRAFICO | TIPO COMUNE | DENOMINAZIONE | FASCIA<br>ETÀ                                      | ISCRITTI<br>TOTALI | DI CUI<br>TRIENNIO | DI CUI<br>BIENNIO | DI CUI CU+POST-<br>DIPLOMA | DI CUI V. O.<br>SUP. |
|--------------------------|-------------|---------------|----------------------------------------------------|--------------------|--------------------|-------------------|----------------------------|----------------------|
| AFAM_203                 | Art11       | MILANO        | Istituto Europeo del Design (IED) - sede di MILANO | 30 anni e oltre    | 13                 | 12                | 0                          | 1                    |
| AFAM_203                 | Art11       | MILANO        | Istituto Europeo del Design (IED) - sede di MILANO | da 15 a 17 anni    | 0                  | 0                 | 0                          | 0                    |
| AFAM_203                 | Art11       | MILANO        | Istituto Europeo del Design (IED) - sede di MILANO | da 18 a 19 anni    | 599                | 599               | 0                          | 0                    |
| AFAM_203                 | Art11       | MILANO        | Istituto Europeo del Design (IED) - sede di MILANO | da 20 a 24 anni    | 2150               | 2137              | 0                          | 13                   |
| AFAM_203                 | Art11       | MILANO        | Istituto Europeo del Design (IED) - sede di MILANO | da 25 a 29 anni    | 141                | 134               | 0                          | 7                    |
| AFAM_203                 | Art11       | MILANO        | Istituto Europeo del Design (IED) - sede di MILANO | fino a 17 anni     | 0                  | 0                 | 0                          | 0                    |

Numero studenti iscritti part-time

Numero di studenti con doppia iscrizione (AFAM/Università)

| CODICE<br>MECCANOGRAFICO | TIPO COMUNE | DENOMINAZIONE | FASCE ETA' PART-TIME                               | ISCRITTE ANCHE A UNIVERSITA' |
|--------------------------|-------------|---------------|----------------------------------------------------|------------------------------|
| AFAM_203                 | Art11       | MILANO        | Istituto Europeo del Design (IED) - sede di MILANO | 30 anni e oltre              |
| AFAM_203                 | Art11       | MILANO        | Istituto Europeo del Design (IED) - sede di MILANO | da 15 a 17 anni              |
| AFAM_203                 | Art11       | MILANO        | Istituto Europeo del Design (IED) - sede di MILANO | da 18 a 19 anni              |
| AFAM_203                 | Art11       | MILANO        | Istituto Europeo del Design (IED) - sede di MILANO | da 20 a 24 anni              |
| AFAM_203                 | Art11       | MILANO        | Istituto Europeo del Design (IED) - sede di MILANO | da 25 a 29 anni              |
| AFAM_203                 | Art11       | MILANO        | Istituto Europeo del Design (IED) - sede di MILANO | fino a 17 anni               |

Dati sui percorsi di studio degli studenti (immatricolazioni, iscritti, fuori corso, diplomati)

| CODICE<br>MECCANOGRAFICO | TIPO COMUNE | DENOMINAZIONE | TIPO CORSO                                         | DI CUI                                                         |                                      | DI CUI ISCRITTI<br>FUORI CORSO | DIPLOMATI |     |
|--------------------------|-------------|---------------|----------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------|--------------------------------------|--------------------------------|-----------|-----|
|                          |             |               |                                                    | ISCRITTI                                                       | IMMATRICOLATI/ISCRITTI<br>AL 1° ANNO |                                |           |     |
| AFAM_203                 | Art11       | MILANO        | Istituto Europeo del Design (IED) - sede di MILANO | AFAM_Corso Diploma accademico 1L                               | 2882                                 | 859                            | 59        | 762 |
| AFAM_203                 | Art11       | MILANO        | Istituto Europeo del Design (IED) - sede di MILANO | AFAM_Corso Diploma accademico 2L                               | 0                                    | 0                              | 0         | 0   |
| AFAM_203                 | Art11       | MILANO        | Istituto Europeo del Design (IED) - sede di MILANO | AFAM_Corso Diploma accademico di Perfezionamento/Master I liv. | 21                                   | 0                              | 0         | 16  |

## 4. Organizzazione della didattica

### Valutazione del Nucleo

Indicare modalità ed esiti della consultazione con i coordinatori di Dipartimento o Scuola in merito all'organizzazione della didattica, con la specifica dei punti di forza e delle aree di miglioramento evidenziati \* (campo obbligatorio dalla Relazione 2024) \* **(campo obbligatorio dalla Relazione 2024)**

La consultazione da parte del Nucleo di valutazione dei Coordinatori in merito all'organizzazione è avvenuta avendo condotto una preventiva analisi della documentazione messa a disposizione e avendo preso atto di quanto evinto attraverso le programmate conversazioni con studenti e docenti. Passata la fase critica determinata dall'emergenza pandemica, si è voluto ripristinare le modalità didattiche consuete. Tuttavia l'istituzione sta valutando se applicare forme di didattica blended, definita DDI (Didattica Digitale Integrata), per razionalizzare elementi organizzativi e per migliorare l'efficacia didattica di talune attività. Si tratta evidentemente di trovare forme di progettazione e implementazione della didattica innovative. Già oggi, tuttavia, le attività didattiche fruiscono delle opportunità della piattaforma Suite di Google, attivata in tempo pandemico, anche se gioverebbe l'utilizzo di una piattaforma maggiormente orientata al supporto della didattica. IED intende integrare soluzioni tecnologiche - e in parte già le adotta - a beneficio delle interazioni tra studenti e tra questi e i docenti, ma anche per virtualizzare alcuni laboratori - quelli che si prestano maggiormente. Apprendiamo della volontà di realizzare una Render Farm per dare agli studenti l'opportunità di avvalersi di potenza di calcolo non disponibile sui loro device personali. La sede di Milano si è avvalsa della tecnologia per le attività di tutoring e di assistenza; per l'organizzazione e fruizione di seminari, conferenze, workshop. Elementi di criticità sono relativamente ad alcune procedure gestionali, probabilmente perché ancora la piattaforma ESSE3/Cineca non ha espresso appieno tutte le sue potenzialità di facilitazione dei processi, per due ragioni: a) la non perfetta rispondenza alle specifiche esigenze di IED, quindi andrà fatta una ricalibratura; b) la ancora scarsa confidenza con la piattaforma da parte degli attori che se ne avvalgono, in particolare modo dei studenti. .

Valutazione sulla coerenza e completezza delle informazioni riportate nel Regolamento didattico, nel Manifesto degli studi e nei programmi degli insegnamenti

Da tempo, il Regolamento didattico, il Manifesto degli studi e i Programmi dei corsi, che IED mette a disposizione degli studenti sono raccolti in un documento digitale detto Handbook, il quale include gli obiettivi formativi specifici del corso, prospettive di carriera, struttura e metodologia del piano di studi, sistema dei crediti e una descrizione dettagliata dei singoli insegnamenti, i contenuti del suddetto Handbook sono organizzati con coerenza, dettaglio e chiarezza di esposizione e vengono opportunamente aggiornati. Tutti i succitati documenti sono reperibili dagli studenti iscritti nella sezione I dettagli specifici relativi ai singoli campi disciplinari vengono condivisi all'inizio del corso e sono presentati in aula dal docente responsabile durante la prima lezione del corso. Il personale docente e non-docente agisce di regola con coerenza rispetto a quanto dichiarato, e interviene prontamente a supporto degli studenti qualora se ne presenti la necessità. Una criticità - già segnalata dal NdV dell'anno scorso - è quella relativa alla scarsa attenzione che di norma gli studenti pongono ai documenti ufficiali. Va fatta un'opera di sensibilizzazione, anche coinvolgendo la Consulta e le altre forme di rappresentanza studentesca. Si segnala che la non reperibilità da sito internet è dovuta al fatto che è disponibile solo agli studenti immatricolati.

Valutazione sull'articolazione del calendario didattico e sull'organizzazione complessiva della didattica

Le attività didattiche della sede IED Milano si svolgono nell'arco di un anno di studi a sua volta suddiviso in due semestri; al termine di ogni semestre sono previsti esami relativi ai corsi. La generale distribuzione dei carichi didattici è omogenea tra il primo e il secondo semestre, da segnalare tuttavia che in alcuni casi lo spostamento di lezioni per necessità varie sovvenute, e i corrispondenti recuperi delle stesse, portano i corsi a finire a ridosso degli esami, con conseguente riduzione del periodo "cuscinetto" che serve alla preparazione degli esami. Gli studenti lamentano inoltre di avere un numero - a loro giudizio - insufficiente di appelli di esame, che è peraltro assimilabile a quello di ogni università italiana. Il fatto di dover dare ad ogni appello un numero gravoso di esami diventa per gli studenti fattore di stress, anche se, come detto non è un caso imputabile alla struttura didattica di IED. Si conferma che i corsi articolati in moduli e sottomoduli, sicuramente interessanti poiché offrono l'opportunità ai docenti che ne hanno la titolarità a coordinarsi, procurano agli studenti delle difficoltà a cogliere il senso unitario del corso, che evidentemente non è adeguatamente condiviso con gli studenti a inizio corso. Ulteriore sforzo va fatto nell'armonizzazione dei contenuti dei moduli fra i docenti; dai colloqui sono emersi parziali sovrapposizioni dei contenuti a discapito della chiarezza complessiva del corso.

Analisi delle metodologie didattiche adottate dall'Istituzione in direzione innovativa e in relazione alle misure adottate per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19

La pandemia si avvia verso la fine dell'emergenza; come segnalato in un precedente punto, lo IED ha cercato di far tesoro dell'esperienza maturata durante la pandemia, che ha forzatamente indotto l'introduzione di massicce dosi di tecnologie nella didattica. Si è colto il valore aggiunto che esse possono indurre nel razionalizzare i processi, favorendone peraltro il tracciamento, nell'agevolare la comunicazione fra i diversi attori dell'istituzione. Perciò si è continuato ad adottare soluzioni tecnologiche, adattandole ad una situazione di



"normalità"; sulla base dell'esperienza si è avviato un processo di miglioramento che continuerà nel futuro. Le prospettive prevedono una normalizzazione della situazione ed un ritorno alla didattica in presenza come formato didattico standard.

Valutazione dell'adeguatezza delle procedure definite per l'ammissione e per la prova finale di diploma, nonché per l'accertamento delle competenze linguistiche e culturali degli studenti internazionali in entrata e per la loro integrazione

Non si registrano modifiche alle procedure esaminate nell'anno precedente. Le modalità di ammissione sono pubbliche e consultabili sul sito istituzionale; esse si adeguano a quanto previsto a livello ministeriale tanto in termini di titolo di studio quanto in termini di competenze linguistiche (per i corsi che si tengono in lingua inglese). Lo stesso dicasi per quanto riguarda il percorso che conduce all'esame finale e all'acquisizione del titolo di studio: la carriera dello studente viene valutata congiuntamente all'elaborato di tesi e preso atto dell'idoneità linguistica. IED Milano si rimette alle modalità standard per accertare competenze linguistiche e culturali di studenti stranieri, richiedendo idonea certificazione del livello B2 del QCER della lingua di erogazione del corso e disponendo un test d'ingresso di lingua inglese allo scopo di tale accertamento. Le operazioni di integrazione ed inclusione nel corpo studentesco trovano qualche difficoltà quando si tratti di classi composte da soli studenti stranieri anche a causa di un numero ridotto di occasioni per gli studenti di incontrarsi tutti insieme, fatto che si avvia ad allentarsi considerata la coda della stretta pandemica. In generale, rispetto al livello di competenza linguistica degli studenti in ingresso, si rileva che sovente il livello dichiarato e certificato non corrisponde alla reale competenza attesa, malgrado i titoli presentati siano validi e verificabili. Si ribadisce che può essere utile un programma di verifica delle competenze effettive anche in presenza di certificazioni, con l'obiettivo di indirizzare gli studenti con carenze linguistiche a corsi di recupero che ne facilitino un rapido ed efficace inserimento nei corsi di studio.

Valutazione dell'adeguatezza dei supporti didattici previsti per studenti con disabilità, DSA o BES

Tema di grande importanza; si mettono in evidenza i passaggi adottati negli ultimi anni a riprova della grande attenzione del gruppo IED al tema: - Dall'A.A. 2011-12 sino all'A.A. 2015-16 il numero di studenti che ha presentato una certificazione di DSA è stato molto esiguo. In questi casi, veniva offerta la possibilità di trasformare le prove scritte in prove orali o di svolgere la prova scritta in tempi più lunghi. - Successivi anni A.A. 2016-17 e 2021-22; organizzati cicli di incontri di formazione per segreterie degli studenti, uffici didattici e coordinatori corsi con alcuni psicologi esperti in DSA; - Nel 2019 IED ha organizzato in collaborazione con l'associazione AGIAD un corso di formazione per docenti, con grande riscontro. - A.A. 2021-22 è stato avviato un processo di studio delle buone prassi universitarie ed accademiche in tema di inclusione volto a porre le basi per la realizzazione di un servizio coordinato dalla sede di Milano per le altre Sedi nazionali che ha come obiettivi. - 2023/2024 il servizio GLI – Gruppo di Lavoro per l'inclusione diventa "Inclusion & Plurality". L'ufficio "Inclusion & Plurality, continua e sviluppa ulteriormente le attività dedicate all'inclusione didattica, fornendo supporto continuo a studentesse e studenti DSA/BES e consulenza ai docenti. L'ufficio ha un ruolo di coordinamento delle attività su tutte le sedi italiane. Studentesse e studenti sono sempre supportati con il piano didattico personalizzato, e sono previsti anche dei tutoraggi specifici per studenti DSA/BES e lezioni integrative ove necessario

#### **Documenti e dati a supporto della valutazione del Nucleo (da fornire da parte dell'Istituzione)**

Regolamento didattico accademico dell'Istituzione, con l'indicazione del Decreto Ministeriale di approvazione  
ied\_regolamento\_didattico\_generale\_milano\_2024\_25.pdf [Scarica il file](#)

Inserire il pdf di approvazione del regolamento.

N.B. Per le istituzioni non statali ex art. 11, se l'Istituzione è in attesa dell'approvazione del Regolamento da parte del MUR, specificare che il Regolamento non è ancora approvato.  
DDG\_1592\_25\_ottobre\_2024.pdf [Scarica il file](#)

Manifesto degli studi

Le funzioni del Manifesto degli Studi dell'anno accademico 2023/2024 sono assolte dall'handbook di corso che contiene tutte le informazioni, le procedure e le scadenze inerenti ai corsi accreditati. Il documento viene inviato individualmente ad ogni studente immatricolato e disponibile sull'area riservata del SIS (web ESSE3). Un documento esemplificativo viene reso disponibile al nucleo di valutazione per opportuna consultazione.

Link alla pagina del sito ufficiale dell'Istituzione in cui è pubblicato l'elenco degli insegnamenti con i relativi titolari per l'a.a. in esame

Sul sito istituzionale, all'indirizzo <https://www.ied.it/corsi/diplomi-triennali> è possibile selezionare ogni corso accademico, visionando nello spazio dedicato sia l'elenco degli insegnamenti come da piano di studi, sia la faculty.

Link alla pagina del sito ufficiale dell'Istituzione in cui sono pubblicati i programmi di ciascun insegnamento per l'a.a. in esame

Il syllabus relativo a ciascun insegnamento è consultabile nel singolo Handbook di corso inviato individualmente ad ogni studente immatricolato e disponibile sull'area riservata del SIS (web ESSE3). Un documento esemplificativo viene reso disponibile al nucleo di valutazione per opportuna consultazione.

Articolazione del calendario didattico, con l'indicazione dell'eventuale organizzazione in semestri, del numero delle settimane di durata del semestre, del numero di sessioni d'esame e del numero di appelli per esame, del numero delle sessioni previste per la prova finale di diploma accademico

IED MILANO L'anno accademico è suddiviso in due semestri, ciascuno dei quali è costituito da una sessione didattica e da sessioni di esame di profitto per la verifica dell'apprendimento. La sessione didattica di ciascun semestre è composta da lezioni, esercitazioni e attività di laboratorio, seguite, a chiusura del semestre, da un periodo dedicato alla verifica dell'apprendimento. L'orario di svolgimento delle lezioni può contemplare la fascia diurna e serale. **PRIMI ANNI - CORSI DI DIPLOMA ACCADEMICO DI PRIMO E SECONDO LIVELLO** Primo semestre: - 15 settimane di sessione didattica dal 17 ottobre 2023 al 10 febbraio 2024 - 3 settimane di sessione esami dal 12 febbraio al 2 marzo 2024 Secondo semestre: - 16 settimane di sessione didattica dal 4 marzo al 22 giugno 2024 - 3 settimane di sessione esami dal 24 giugno al 13 luglio 2024 Ulteriori sessioni di esame: - 4 settimane dal 26 agosto al 21 settembre 2024 - 6 settimane dall'11 novembre al 21 dicembre 2024 - 4 settimane dal 31 marzo al 30 aprile 2025 **SECONDI ANNI - CORSI DI DIPLOMA ACCADEMICO DI PRIMO LIVELLO** Primo semestre: - 16 settimane di sessione didattica dal 3 ottobre 2023 al 3 febbraio 2024 - 3 settimane di sessione esami dal 5 al 24 febbraio 2024 Secondo semestre: - 16 settimane di sessione didattica dal 26 febbraio al 15 giugno 2024 - 3 settimane di sessione esami dal 17 giugno al 6 luglio 2024 Ulteriori sessioni di esame: - 4 settimane dal 26 agosto al 21 settembre 2024 - 6 settimane dall'11 novembre al 21 dicembre 2024 - 4 settimane dal 31 marzo al 30 aprile 2025 **TERZI ANNI - CORSI DI DIPLOMA ACCADEMICO DI PRIMO LIVELLO SECONDI ANNI - CORSI DI DIPLOMA ACCADEMICO DI SECONDO LIVELLO** Primo semestre: - 16 settimane di sessione didattica dal 26 settembre 2023 al 27 gennaio 2024 - 3 settimane di sessione esami dal 29 gennaio al 17 febbraio 2024 Secondo semestre: - 15 settimane di sessione didattica dal 19 febbraio al 1° giugno 2024 - 2 settimane di sessione esami dal 3 al 15 giugno 2024 - 5 settimane di sessione tesi dal 24 giugno al 27 luglio 2024 Ulteriori sessioni di esame: - 4 settimane dal 26 agosto al 21 settembre 2024 - 6 settimane dall'11 novembre al 21 dicembre 2024 - 4 settimane dal 31 marzo al 30 aprile 2025 Ulteriori sessioni di tesi: - 6 settimane dall'11 novembre al 21 dicembre 2024 - 4 settimane dal 31 marzo al 30 aprile 2025

Descrizione dell'organizzazione e delle modalità di svolgimento della didattica, nonché delle misure adottate in ottemperanza alle disposizioni e misure per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19

L'organizzazione della didattica è presidiata dal Coordinamento Accademico che favorisce la massima armonizzazione tra i contenuti degli insegnamenti, costantemente aggiornati nel rispetto del Piano degli Studi, gli standard e i processi previsti sia da sistema Qualità sia con la progressiva messa a regima del sistema Esse3, e la calendarizzazione delle attività. Il coordinamento accademico si interfaccia con i Coordinatori dei Corsi che a loro volta effettuano un attento monitoraggio attraverso gli assistenti alla didattica. A livello di network l'anno in esame è stato caratterizzato dalla revisione del documento di progettazione Corsi, utile non solo al fine dell'istituzione di nuovi percorsi formativi, ma anche per la revisione dei percorsi in atto alla luce dell'avanzamento delle conoscenze di settore e degli esiti delle valutazioni degli studenti. IED adotta un approccio didattico basato sul concetto di "learning by doing", che pone l'esperienza pratica e la riflessione su di essa al centro del processo formativo. Questo metodo consente agli studenti di applicare direttamente in progetti reali le conoscenze teoriche acquisite e, partendo da progetti reali, acquisire le conoscenze utili per affrontarli. I docenti, spesso professionisti nei rispettivi settori, introducono continuamente nuove tecnologie e metodologie didattiche aggiornate, garantendo così un insegnamento in linea con la contemporaneità e le sue sfide. Una parte significativa del percorso formativo è dedicata al lavoro di gruppo e alla co-progettazione con aziende esterne. Queste collaborazioni permettono agli studenti di confrontarsi con problemi reali e di sviluppare competenze professionali essenziali come il lavoro di squadra e la gestione euristica e sistemica di progetti complessi. Le aule e i laboratori delle sedi IED sono attrezzati con dispositivi tecnologici avanzati che supportano lo sviluppo di progetti complessi e stimolano la creatività degli studenti. Tutti gli ambienti di apprendimento sono regolarmente aggiornati per assicurare l'accesso alle migliori risorse disponibili e favorire sinergie. Inoltre, l'istituto mette a disposizione degli studenti vari pacchetti software specializzati per ciascun campo di studio, facilitando l'apprendimento e l'aggiornamento continui. In sintesi, IED combina la teoria con la pratica attiva, promuovendo un ambiente di apprendimento dinamico e collaborativo funzionale alla maturazione e all'esercizio di competenze situate.

Descrizione delle modalità didattiche utilizzate dai docenti in direzione innovativa, anche specificando l'eventuale ricorso all'utilizzo di nuove tecnologie

Consolidato il ritorno alle modalità ordinarie a seguito del superamento dell'emergenza e dell'onda lunga post Covid, l'istituzione prosegue nella transizione che mira a consolidare e mettere a sistema tutte le transizioni e le innovazioni alle quali la crisi pandemica ha dato il via, laddove esse portino un valore aggiunto all'esperienza formativa degli studenti e ai

contenuti del percorso di studi. Per poter disporre di dati qualitativamente attendibili, nell'anno in esame sono state sperimentate presso due sedi, Milano e Cagliari, attività di didattica digitale integrata attraverso l'erogazione in modalità a distanza o blended di alcuni campi disciplinari teorici o di discipline a scelta. Per garantire un equilibrio bilanciato e sostenibile tra le diverse tipologie di attività, è stato adottato un criterio di ponderazione dei crediti formativi accademici dei differenti piani di studio e annualità, con il mantenimento di tutti gli esami in presenza. In linea con le osservazioni del Nucleo di Valutazione e dopo aver discusso con le Consulte degli Studenti, le sedi oggetto della sperimentazione si sono dotate di un Osservatorio DDI composto da studenti, docenti, coordinatori accademici e staff didattico, con l'obiettivo di monitorare lo sviluppo della sperimentazione, valutarne i risultati e fornire a tutto il network elementi utili a definire il perimetro (obiettivi, requisiti, tecnologie, metodi, attività) della eventuale applicazione della DDI, in misura comunque mai superiore al 10% ogni sede. L'anno in esame si è concluso con la redazione di un vademecum per tutte le sedi così da poter disporre di criteri qualitativamente validati per l'applicazione della DDI nell'A.A. 2024-25.

Descrizione delle modalità degli esami di ammissione, con l'indicazione, ove necessario, delle diverse tipologie di prova per il I e il II livello

L'ammissione è regolamentata dai regolamenti vigenti e descritta nei documenti Procedure di ammissione e immatricolazione reperibili agli url: <https://www.ied.it/studiare-in-italia> e <https://www.ied.it/other-pdf/admissions/ied-italia-procedure-ammissione-immatricolazione-bienni-specialistici.pdf> In sintesi: Per essere ammessi ad un Corso Diploma Accademico di Primo Livello IED occorre essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o altro titolo equivalente, anche conseguito all'estero e valutato idoneo per l'immatricolazione ai sensi delle leggi e dei decreti ministeriali vigenti e nel rispetto degli accordi internazionali. Per essere ammessi ad un Corso di Diploma Accademico di Secondo livello o a Master di I livello, occorre essere in possesso di un titolo di Diploma Accademico di Primo Livello o di Laurea, ovvero di altro titolo di studio conseguito all'estero e valutato idoneo ai sensi delle leggi e dei decreti ministeriali vigenti e nel rispetto degli accordi internazionali. Possono essere ammessi coloro che siano in procinto di conseguire il titolo valido per l'immatricolazione al corso (cosiddetta "immatricolazione sub condizione"), a condizione che la documentazione di conseguimento venga consegnata entro le scadenze previste. Per l'ammissione a tutti i suddetti corsi, lo Studente deve essere in possesso di un'adeguata preparazione iniziale riguardante la conoscenza della lingua di svolgimento del corso (nella fattispecie: inglese/italiano). La conoscenza linguistica richiesta deve corrispondere ad un livello B2, come da struttura del Quadro Comune Europeo di Riferimento per la conoscenza delle lingue (QCER). Il livello di conoscenza della lingua, se non madrelingua, può essere dimostrato dallo Studente tramite presentazione di valida certificazione riconosciuta, oppure accertato da IED tramite test di verifica durante la fase di ammissione al Corso di Studi.

Descrizione delle modalità di accertamento delle competenze linguistiche e culturali degli studenti internazionali in entrata, nonché dei provvedimenti di ordine didattico adottati per sostenerne un'efficace integrazione nel sistema

La valutazione delle competenze linguistiche e culturali degli studenti internazionali in entrata si svolge attraverso un processo di ammissione. Valutazione delle credenziali scolastiche: La documentazione scolastica prodotta dallo studente è valutata da un credential evaluator specializzato nell'analisi di titoli esteri per determinarne l'idoneità all'accesso alla Formazione superiore italiana. IED applica una metodologia valutativa in linea con i criteri stabiliti dalla Convenzione di Lisbona e con le pratiche condivise a livello internazionale dai membri delle reti ENIC e NARIC. Test di valutazione linguistica IED richiede una conoscenza pari al livello B2 del QCER della lingua di erogazione del corso. Lo studente può produrre una certificazione linguistica idonea o sostenere un test IED di valutazione linguistica. Per quanto riguarda i provvedimenti adottati per favorire un'integrazione sia linguistica che culturale, questi rientrano essenzialmente in un ambito di attività extra didattiche, come riportato nel campo: Descrizione delle azioni per promuovere e agevolare l'apprendimento delle lingue veicolari dei corsi nel Paese di destinazione e per incentivare la conoscenza della lingua locale (Language policy) \*, in sezione Internazionalizzazione.

Descrizione dei supporti didattici previsti per studenti con disabilità, DSA o BES

Nell'ambito delle Disabilità e dei DSA, si ritiene utile produrre un resoconto cronologico che restituisca la progettualità e gli obiettivi per l'ulteriore sviluppo dei servizi e - in generale - della centralità che il valore dell'inclusività ricopre in IED. Dall'A.A. 2011-12 sino all'A.A. 2015-16 il numero di studenti che ha presentato una certificazione di DSA è stato molto esiguo. In questi casi, veniva offerta la possibilità di trasformare le prove scritte in prove orali o di svolgere la prova scritta in tempi più lunghi. Nei successivi anni A.A. 2016-17 e 2021-22 vengono organizzati cicli di incontri di formazione per segreterie degli studenti, uffici didattici e coordinatori corsi con alcuni psicologi esperti in DSA, con obiettivo generale di migliorare il modo con cui stabilire relazioni proficue ed essere più chiari, competenti, e fino alla istituzione del percorso di redazione di Piani Didattici Personalizzati (PDP). Introduzione dei test di idoneità per la lingua inglese secondo le specifiche esigenze DSA. E istituzione del servizio GLI - Gruppo di Lavoro per l'Inclusione, presentato a tutti gli studenti, allo staff e ai docenti. Nel 2019 IED ha organizzato in collaborazione con l'associazione AGIAD un corso di formazione per docenti, con grande riscontro. Nell'A.A. 2021-22 è stato avviato un processo di studio delle buone prassi universitarie ed accademiche in tema di inclusione volto a porre le basi per la realizzazione di un servizio coordinato dalla sede di Milano per le altre Sedi nazionali che ha come obiettivi: - Costruzione di linee guida e protocolli per DSA - Redazione di materiale informativo per Professori e nuovi assunti - e per Studenti e genitori - Introduzione di tutor per studenti DSA/BES, come proposto nelle linee guida del CNUUD (Conferenza nazionale universitaria delegati per la disabilità). Nell'a.a. 2023/2024 il servizio GLI - Gruppo di Lavoro per l'inclusione diventa "Inclusion & Plurality". L'ufficio "Inclusion & Plurality, continua e sviluppa ulteriormente le attività dedicate all'inclusione didattica, fornendo supporto continuo a studentesse e studenti DSA/BES e consulenza ai docenti. L'ufficio ha un ruolo di coordinamento delle attività su tutte le sedi

italiane. Studentesse e studenti sono sempre supportati con il piano didattico personalizzato, e sono previsti anche dei tutoraggi specifici per studenti DSA/BES e lezioni integrative ove necessario

Descrizione delle modalità della prova finale di diploma (con riguardo all'elaborato/tesi e alla prova pratica), con l'indicazione delle specifiche per il I e il II livello

Il programma di studi dei corsi di DAPL si conclude con la redazione di un lavoro di tesi finale che contribuisce con 10 CFA al totale dei crediti formativi del programma. L'esame finale consiste nella presentazione ad una Commissione di Valutazione del progetto di tesi, corredato di elaborati grafici e analitico-documentali, e dal modello fisico e/o virtuale, ove richiesto. La realizzazione del progetto di tesi è suddivisa in due fasi: 1. Laboratorio di tesi, in cui lo studente sviluppa il tema assegnato, approfondendo gli aspetti metodologici e di ricerca, teorici e tecnici. 2. Progetto di Tesi, in cui lo studente realizza il progetto con la supervisione dello staff di scuola e del docente relatore. La valutazione conclusiva tiene conto sia dell'intera carriera dello studente, sia dell'esito della discussione del Progetto di Tesi. Si basa sulla media ponderata dei voti riportati negli esami del triennio convertita in centodecimi, con una possibile variazione definita dalla Commissione di Valutazione, compresa tra 0 e 5. Il programma di studi dei corsi di DASL si conclude con la redazione di un lavoro di tesi finale che contribuisce con 12 CFA al totale dei crediti formativi del programma. Gli studenti sono chiamati a sintetizzare e applicare le conoscenze tecniche e culturali acquisite durante il corso sviluppando progetti che evidenzino una comprensione profonda del campo di studi e la capacità di applicare le conoscenze in modo critico e creativo. Può assumere forme diverse, comprese la ricerca teorica o applicata, la produzione artistico-scientifica o la sperimentazione di nuove sinergie progettuali. Durante il percorso di ricerca e sviluppo, gli studenti sono affiancati da uno o più relatori, il cui ruolo include il supporto nella fase di ricerca, oltre a fornire stimoli, confronti e contributi nella fase di sviluppo. È auspicabile sviluppare la tesi in collaborazione con istituzioni, aziende o organizzazioni esterne, per promuovere tra gli studenti un paradigma che coniughi la pratica con la riflessione critica-teorica in contesti reali e con un approccio interdisciplinare e sistemico. La Commissione di valutazione giudica il lavoro su criteri quali la rilevanza rispetto al brief, la metodologia utilizzata, il grado di innovazione espresso, l'attenzione ai criteri di sostenibilità e la valutazione degli impatti sistemici del progetto, le abilità comunicative e la capacità di giudizio dimostrate. La Commissione valuta ciascuno dei criteri.

## 5. Personale

### Valutazione del Nucleo

Valutazione dell'adeguatezza del numero e della tipologia di personale docente e non docente, in rapporto alle attività didattiche e di ricerca, al numero degli studenti e alle strutture didattiche

Dai colloqui intercorsi l'adeguatezza del personale è positiva, anche se si segnalano da parte degli studenti due aree di attività che manifestano margini di miglioramento: il personale delle segreterie ed il personale assistente ai laboratori. Il personale didattico è costituito quasi interamente da docenti a contratto, il cui numero è adeguato alle esigenze. Si sta lavorando con l'obiettivo di rendere più efficienti i processi di coordinamento e di incrementare lo spirito di appartenenza all'Istituto dei docenti. La complessità della struttura milanese, con la presenza di diverse sedi sparse all'interno della città, comporta un numero piuttosto alto di personale non docente se rapportato alla popolazione studentesca. Per quanto si sia cercato di razionalizzare alcune realtà, al momento il numero di dipendenti risulta coerente con le attività da svolgere. L'introduzione della piattaforma Esse3 e la sua messa a regime dovrebbe inoltre andare in aiuto alle segreterie che si trovano sempre in affanno.

Valutazione dell'adeguatezza delle procedure di reclutamento dei docenti esterni a contratto

Come nella precedente analisi, i docenti a contratto vengono reclutati - nella gran parte dei casi - attraverso un sistema di cooptazione, che atterra ancora su contratti annuali. Si segnala la presenza di una procedura di gestione delle assunzioni per candidatura regolata al seguente indirizzo: <https://www.ied.it/accreditamento-italia/procedure-selettive>, il cui link però non è attivo. Il corpo docente è costituito per la quasi totalità da professionisti che dedicano una parte del proprio tempo lavorativo alla docenza. Gli stessi, possono segnalare professionisti di valore appartenenti al proprio ambito professionale qualora si ravvisi la necessità di ingaggiare nuovi docenti. Questo sistema di ricerca e cooptazione si dimostra particolarmente efficace perché consente di agire in tempi brevi, di avere una selezione esperta sui diversi campi tematici e favorisce un inserimento rapido ed efficace all'interno della struttura didattica, non solo per quanto riguarda i contenuti ma anche per tutto ciò che concerne l'organizzazione e lo stile nell'erogazione e nella costruzione di relazioni con studenti, colleghi docenti e personale interno. L'intero processo di ingaggio di nuovi docenti viene supervisionato dal Coordinamento Accademico di sede, e coordinato dal Coordinatore di scuola e dal Coordinatore del corso che, a seguito dei feedback ricevuti, valuta la preparazione del candidato anche attraverso colloqui diretti. La ricchezza di professionisti che operano nei campi di insegnamento di IED, facilita moltissimo, a Milano, la ricerca di docenti altamente qualificati con esperienze professionali di grande prestigio sia in Italia che all'estero.

Valutazione dell'adeguatezza delle procedure di affidamento degli incarichi di docenza (compresi quelli extracurricolari e l'attribuzione delle ore aggiuntive) assegnati al personale interno ed esterno

Il sistema di affidamento degli incarichi di docenza è coerente con il profilo dell'istituzione che impiega come docenti esperti e professionisti dei settori di riferimento. I docenti titolari dei campi disciplinari vengono incaricati e contrattualizzati ogni anno in relazione alla programmazione dell'insegnamento. Le candidature provengono per lo più per segnalazione diretta e per segnalazioni spontanee provenienti dal network IED. La valutazione delle candidature viene effettuata dal Coordinatore Accademico, dal Coordinatore di Scuola e dai Coordinatori dei Corsi. La valutazione delle competenze si basa in primis sul curriculum, sul portfolio, sulle pubblicazioni e sui progetti professionali realizzati. La stessa modalità viene adottata per i docenti delle attività extracurricolari. Per quanto riguarda l'attribuzione di ore aggiuntive, la scelta viene discussa e poi approvata dalla Direzione di sede e dal Coordinamento Accademico e dal Coordinatore di Area.

Valutazione dell'adeguatezza del piano di attività di formazione del personale docente e non docente

Nella programmazione annuale sono da tempo previsti alcuni momenti facoltativi di aggiornamento e formazione per i docenti su tematiche che aiutano il corpo docente a confrontarsi internamente con lo scopo di relazionarsi meglio con la popolazione studentesca, anche comprendendo i grandi cambiamenti epocali che le nuove generazioni stanno subendo. Particolare attenzione, per esempio, si sta dando alla formazione dei docenti nell'ambito delle problematiche relative alle petrologie dello spettro dei disturbi dell'apprendimento. La sede intende sviluppare ulteriormente queste occasioni, definendo un tema annuale sul quale formare e aggiornare i docenti delle varie discipline. Inoltre una buona parte di attività formative extra didattiche (eventi, Talk, formazione online) viene viene aperta anche ai docenti eventualmente interessati, sia attraverso l'invio di inviti via mail che attraverso la pubblicazione sulle bacheche di sede. Procede, inoltre, il piano di formazione per lo staff, sia su temi di carattere generale (cultura e storia nei vari ambiti del design, dei trend specifici) che di natura più tecnica (strumenti di lavoro, software, conoscenze linguistiche) e progettuale (offerta formativa, progettazione corsi). La formazione erogata risulta idonea al miglioramento delle hard e soft skills del personale; le attività si sono sviluppate su tre principale aree di intervento (trasversali, funzionali e manageriali), che permettono di

approfondire specifiche conoscenze e competenze in base ai singoli ruoli e mansioni. Dai documenti allegati si evince una ampia partecipazione e dai risocntri di fine corso una buona assimilazione degli argomenti oggetti del corso di aggiornamento.

In caso di presenza della rilevazione delle opinioni del personale, analisi critica e contestualizzazione delle evidenze emerse \*\*\* (campo sempre facoltativo)

Non esiste un sistema di rilevazione delle opinioni del personale.

Valutazione sintetica delle Relazioni dei professori sul lavoro didattico-artistico svolto da ciascuno nell'ultimo triennio, come si evince dalle relazioni sul lavoro svolto da ciascuno ai sensi dell'art. 22del CCNL normativo 2002-2005 AFAM, messe a disposizione dall'Istituzione al di fuori della piattaforma informatica \* (campo obbligatorio dalla Relazione 2024)

Si confermano le considerazioni della scorsa indagine: L'istituzione non è tenuta, in quanto prevista solo dal contratto nazionale del lavoro per le istituzioni statali, ad adempiere a questa richiesta. L'Istituzione non presenta quindi documentazione relativa alla Valutazione sintetica delle Relazioni dei Professori sul lavoro didattico-artistico . Sebbene si tratti di un adempimento non previsto, vista l'utilità che può avere una relazione finale nella prospettiva della valutazione del corso svolto, si suggerisce all'istituzione di dotarsi di questo strumento di monitoraggio.

Documenti e dati a supporto della valutazione del Nucleo (da fornire da parte dell'Istituzione)

Indicazione del numero di posti in organico e del numero di docenti;

| CODICE<br>MECCANOGRAFICO | COMUNE | DENOMINAZIONE                                      | DOCENTI TI | DOCENTI TD | ESPERTI A CONTRATTO | MONTE ORE DIDATTICA |
|--------------------------|--------|----------------------------------------------------|------------|------------|---------------------|---------------------|
| AFAM_203                 | MILANO | Istituto Europeo del Design (IED) - sede di MILANO | 20         | 6          | 786                 | 0                   |

Link alla pagina del sito ufficiale dell'Istituzione in cui sono pubblicate le procedure e gli esiti del reclutamento del personale docente esterno (bando, graduatoria, ecc.)

<https://www.ied.it/accreditamento-italia/procedure-selettive>

Elenco degli insegnamenti a contratto affidati a docenti esterni, specificando il numero di ore di ciascun insegnamento - Caricamento eventuale file PDF;  
MI\_5.Elenco\_Insegnamenti\_affidati\_a\_docenti\_esterni\_AA\_23\_24.pdf [Scarica il file](#)

Elenco delle conversioni di cattedra eventualmente intercorse nell'anno di riferimento  
N.B. Tale campo fa riferimento solo alle Istituzioni statali  
PDF\_.pdf [Scarica il file](#)

Elenco del personale amministrativo a tempo indeterminato, determinato o a contratto fuori organico, con l'indicazione della qualifica di ciascun addetto

| CODICE<br>MECCANOGRAFICO | TIPO COMUNE  | ISTITUTO                                           | CODICE<br>PERSONALE | TIPO PERSONALE                                   | TEMPO<br>INDETERMINATO | TEMPO<br>DETERMINATO | CONTRATTO |
|--------------------------|--------------|----------------------------------------------------|---------------------|--------------------------------------------------|------------------------|----------------------|-----------|
| AFAM_203                 | Art11 MILANO | Istituto Europeo del Design (IED) - sede di MILANO | 5                   | Direttore Amministrativo - EQ (EP/2)             | 5                      | 0                    | 0         |
| AFAM_203                 | Art11 MILANO | Istituto Europeo del Design (IED) - sede di MILANO | 23                  | Direttore di ragioneria o biblioteca - EP/1 (EQ) | 0                      | 0                    | 0         |
| AFAM_203                 | Art11 MILANO | Istituto Europeo del Design (IED) - sede di MILANO | 24                  | Collaboratore (Area III - Funzionari)            | 133                    | 6                    | 38        |
| AFAM_203                 | Art11 MILANO | Istituto Europeo del Design (IED) - sede di MILANO | 25                  | Assistente (Area II - Assistenti)                | 73                     | 11                   | 2         |
| AFAM_203                 | Art11 MILANO | Istituto Europeo del Design (IED) - sede di MILANO | 29                  | Coadiutore (Area I - Operatori)                  | 20                     | 2                    | 0         |

|          |       |        |                                                    |    |       |   |   |   |
|----------|-------|--------|----------------------------------------------------|----|-------|---|---|---|
| AFAM_203 | Art11 | MILANO | Istituto Europeo del Design (IED) - sede di MILANO | 40 | Altro | 0 | 0 | 0 |
|----------|-------|--------|----------------------------------------------------|----|-------|---|---|---|

RICHIESTO UPLOAD: se dati Report non presenti

PDF\_.pdf [Scarica il file](#)

#### Descrizione dell'organizzazione del personale adibito alla Biblioteca

Le biblioteche IED per la sede di Milano sono 2: la Biblioteca di Moda e la Biblioteca di Design, Comunicazione e Arti Visive. La sede di Milano conta 1 responsabile biblioteche e 3 addetti biblioteca. Il responsabile si occupa del coordinamento e pianificazione delle attività in base alle esigenze didattiche delle scuole delle sedi Milano. In particolare fondamentale è la sensibilizzazione del personale didattico e dei docenti non solo per un loro aggiornamento sul servizio, per ricevere segnalazioni di eventuali azioni da fare, lacune tematiche nelle collezioni, ma soprattutto affinché si promuova lo stesso in aula. Cura l'immagine coordinata, il sito web, gestisce il budget e gli acquisti, progetta e sviluppa la raccolta libraria, redige linee-guida, regolamenti e report periodici, gestisce il catalogo e le acquisizioni digitali. Inoltre supporta il servizio nelle altre sedi IED Italia al fine di operare in allineamento. Tra gli addetti biblioteca 2 sono bibliotecari professionisti, che, a seconda delle specifiche competenze, si occupano di catalogazione, organizzazione degli spazi, reference, gestione delle collezioni sugli scaffali (stack management), partecipazione a corsi di aggiornamento organizzati di volta in volta da istituzioni culturali o associazioni bibliotecarie, organizzazione di corsi di information literacy, redazione e ideazione contenuti sito web, distribuiscono agli studenti questionari on line e in presenza al fine di migliorare e potenziare l'impatto della biblioteca nel loro percorso accademico e professionale.

#### Indicazione della presenza di personale tecnico per i servizi informatici

La sede di Milano consta di un ufficio IT in via Sciesa e di un ufficio satellite in via Pompeo Leoni. È composto in totale da 1 IT Supervisor 3 IT Local System Administrator e 2 IT Service Desk Specialist e 2 Service Desk Staff che si occupano di servizi informatici a supporto degli studenti e dello staff di sede. Nella sede di Milano si trova anche l'ufficio ICT il cui personale è composto da 1 responsabile e da 6 addetti. Si occupa di tutte le attività e progetti informatici relativi alla sede centrale a supporto dello staff di tutte le sedi Italia. La sede di Milano dispone inoltre di un ufficio Costumer Experience composto da 1 responsabile e 5 addetti. Si occupa di sistemi informativi a supporto delle diverse funzioni aziendali con competenza su tutte le sedi Italia.

Descrizione delle modalità di assegnazione degli incarichi di docenza – compresi quelli extracurricolari – assegnati al personale interno ed esterno, della relativa durata e dei costi connessi

I docenti titolari dei campi disciplinari sono generalmente incaricati annualmente in base alla programmazione didattica. A partire dall'anno corrente, è stata introdotta la sottoscrizione di contratti quadro triennali per i docenti che garantiscono continuità, con l'intenzione di ampliare progressivamente questa pratica. Gli avvisi di reclutamento sono diffusi dalla Direzione di Sede specificando settore disciplinare, tipo di attività formativa e incarico previsto. Le candidature possono essere inviate tramite segnalazioni dirette o spontanee provenienti dal network IED, oppure rispondendo agli avvisi pubblicati sul sito istituzionale, su IED Alumni e sui social network. La valutazione delle candidature avviene attraverso commissioni specifiche convocate dal Direttore di Sede. Tali commissioni includono Responsabili di area, Coordinatori Accademici, Coordinatori dei Corsi e docenti esperti (almeno tre anni di insegnamento). Per gli incarichi di coordinamento, partecipano anche il Direttore Accademico (o suoi delegati), il Direttore di sede e il Coordinatore Accademico di sede. La commissione effettua una prima selezione tramite analisi comparativa, valutando i titoli (Curriculum, portfolio, pubblicazioni, progetti) in relazione alla coerenza del profilo professionale, artistico, accademico e culturale, incluso l'eventuale background internazionale. I candidati selezionati affrontano successivamente colloqui di approfondimento in cui vengono discussi curriculum, competenze trasversali e proposte formative (contenuti, metodologie didattiche, valutazione e risultati attesi). Conclusi i colloqui, la commissione definisce il candidato scelto e avvia la procedura contrattuale tramite un accordo quadro che stabilisce termini generali della collaborazione (tipologia, obblighi, adempimenti). Segue una lettera di incarico che dettaglia specificamente l'incarico assegnato e gli aspetti amministrativi della collaborazione.

Descrizione dei criteri di attribuzione di ore aggiuntive ai docenti in organico, con l'indicazione delle attività per cui le ore sono affidate e dei relativi costi;

Vengono assegnate ore aggiuntive di lezione laddove il docente titolare del campo disciplinare, sentito il direttore e il coordinatore del corso, lo ritenga necessario ai fini dei risultati di apprendimento degli studenti nel rispetto del carico relativo ai crediti attribuiti alla singola disciplina. Le motivazioni di eventuali richieste in tal senso sono legate a necessità di approfondimenti tematici o a ulteriori revisioni di progetto o a supporto didattico in vista dell'esame finale. Le ore aggiuntive - salvo casi eccezionali - vengono erogate dagli stessi docenti titolari dei campi disciplinari e prevedono quindi il medesimo costo orario. Sono inoltre state attribuite delle ore aggiuntive personalizzate per sostenere alcuni studenti con DSA o BES certificate allo scopo di aiutarli ad approfondire contenuti e/o conoscenze tecnico strumentali legate a specifiche attività didattiche.

Presenza di una rilevazione delle opinioni del personale (docente e non docente) e, in caso positivo, sintesi dei risultati \*\*\* **(campo sempre facoltativo)**

.

Piano delle attività di formazione del personale docente e non docente (sviluppo/aggiornamento professionale, innovazione didattica e metodologica, ecc.)

Relazione\_Piano\_attività\_di\_formazione\_aa\_23.24.pdf [Scarica il file](#)



## 6. Servizi agli studenti e Diritto allo studio

### Valutazione del Nucleo

Valutazione complessiva dell'adeguatezza dei servizi agli studenti "in ingresso": orientamento, accoglienza, riconoscimento CFA e attribuzione di debiti formativi in ingresso, Diritto allo Studio, utilizzazione delle borse di studio e attività retribuite riservate agli studenti

Se l'obiettivo principale di un istituto quale IED è innanzi tutto fornire agli studenti una preparazione culturale-progettuale adeguata, attraverso un piano didattico strutturato, innovativo, in evoluzione conformemente alla variazione degli scenari nazionali e internazionali, è altrettanto importate per l'istituzione "avere cura" dei propri studenti affinché possano ricevere anche informazioni e servizi che li possano facilitare durante l'immatricolazione e il percorso di studi. Per quanto concerne i servizi agli studenti e al diritto allo studio, l'istituzione IED Milano si basa - oltre che sulle attività locali di accoglimento - su di una struttura di network consolidata, e adeguatamente strutturata in termini di percorso di ingresso, orientamenti e attività propedeutiche. Al momento dei colloqui informativi agli studenti vengono date precise indicazioni in merito al riconoscimento dei CFA e all'utilizzo di borse di studio che IED mette a disposizione, grazie a incontri con i coordinatori di corso e nei colloqui orientativi. Spesso gli studenti hanno difficoltà a comprendere pienamente le informazioni loro date, pertanto sarebbe opportuno mettere in atto, durante i primi mesi dell'anno accademico, un monitoraggio puntuale così da dare a tutti, in maniera consapevole, la possibilità di accedere a servizi di cui possono beneficiare. IED offre ai futuri studenti un primo approccio con il mondo IED attraverso una serie di Open Day, distribuiti durante tutto l'anno accademico nelle sue sedi, momenti di colloquio direttamente con docenti e coordinatori, attività di orientamento e attività di workshop che hanno l'obiettivo di accompagnare una scelta consapevole del corso da parte dello studente in base alle proprie caratteristiche e aspettative. Fra i numerosi eventi che IED organizza o a cui partecipa per sensibilizzare i futuri studenti possiamo annoverare: fiere del settore dell'Educazione durante le quali IED organizza talk e incontri di approfondimento con i potenziali studenti; orientamento nelle scuole superiori e presso le università; IED on Tour: eventi itineranti sul territorio italiano pensati per supportare i futuri studenti nella scelta del percorso di studi attraverso la sperimentazione pratica della metodologia del Progetto e comprendere come una passione possa diventare una professione. Inoltre, nel sito dell'Istituzione sono presenti le principali informazioni necessarie in termini di diritto allo studio e accesso ai vari percorsi e a

Valutazione complessiva dell'adeguatezza dei servizi in itinere: supporto agli studenti stranieri, supporto agli studenti con disabilità, con DSA, supporto nell'avanzamento della carriera accademica

Per quanto concerne gli studenti stranieri e gli studenti con disabilità e DSA, IED pone una particolare attenzione e a tale proposito ha messo in atto specifici uffici con personale competente e specializzato. Per quanto riguarda gli studenti stranieri l'International Student Desk è attivo e ha l'obiettivo di offrire un supporto diretto agli studenti in arrivo, fornendo un concreto supporto attraverso l'aiuto alla gestione degli aspetti burocratici e amministrativi, la raccolta di documentazioni, la convenzione per alloggi a condizioni agevolate, e informazioni sulla città di Milano (viabilità, eventi culturali, luoghi utili per la vita quotidiana sono solo alcuni esempi). Per quanto riguarda il tema della disabilità e DSA la sede di Milano ha adottato un protocollo di gruppo per la valutazione e analisi delle varie casistiche. Gli studenti che attestano un Disturbo Specifico dell'Apprendimento entrano a far parte di un programma che consente loro di poter usufruire anche di un piano didattico personalizzato attraverso supporti specifici, materiale informato appositamente predisposto (mappe concettuali), corsi per i docenti e sensibilizzazione delle problematiche presso docenti e personale non docente.

Valutazione complessiva dell'adeguatezza delle attività di orientamento agli studenti "in uscita"

Molti studenti dopo la conclusione del triennio IED aspirano ad entrare nel mondo del lavoro mentre altri, e negli ultimi anni in numero consistente, preferiscono iscriversi a un biennio magistrale o a un master specializzante in Italia o all'estero (IED ha attivato sia bienni sia master che stanno riscontrando particolare affluenza da parte di studenti provenienti anche da altre università e accademie). A tale proposito, per facilitare sia l'inserimento nel mondo del lavoro sia per una scelta relativa al proseguimento degli studi IED ha creato un apposito ufficio Service & Alumni, che si occupa dell'inserimento di studenti e neo-diplomati rispettivamente in stage curriculare ed extracurriculare, all'interno di realtà di differente tipologia (studi, agenzie, aziende) e appartenenti a differenti Business Sector, seguendo, direttamente o tramite enti promotori certificati, il processo di attivazione del tirocinio, l'iter burocratico e le pratiche relative. Una delle missioni IED non è solo la formazione ma anche l'inserimento degli studenti ed ex studenti all'interno del mondo lavorativo per il quale hanno studiato. Sicuramente Milano, e la Lombardia in generale, sono un interessante bacino a tale proposito in quanto i legami con le attività produttive e creative lo dimostrano storicamente: Milano capitale del Design e della Moda. Le strategie messe in atto da IED Milano e da tutto il network si avvale di piani mirate quali il Career Service, votato principalmente al job placement e all'orientamento degli studenti per facilitare il loro inserimento lavorativo; e l'area Alumni, che si presenta come una rete, che agisce soprattutto grazie ad una ricca e completa piattaforma digitale, che ha l'obiettivo di facilitare i contatti tra gli studenti diplomati e allo stesso tempo supportarli nella creazione di contatti che possano facilitare l'inizio della loro carriera lavorativa. Punti di forza questi che permettono di intrecciare le aspirazioni degli studenti con il mondo del lavoro.

## Valutazione complessiva dell'adeguatezza dei servizi di tirocinio e stage

La rete di relazioni che Career Service offre è finalizzata a creare incontri fra neo-diplomati, diplomati e Alumni piuttosto mirati nella fase post diploma in quanto IED non prevede internship curriculari durante il corso di studi, ma aiuta i propri studenti a trovare uno stage alla fine del percorso formativo. Gli studenti IED, al termine del percorso di studi triennale, hanno la possibilità di accedere a stage in aziende e/o studi professionali nei vari ambiti relativi ai loro piani di studi (design, arti visive, moda, comunicazione). Questo valore aggiunto offre agli studenti uno sguardo verso il loro futuro più fiducioso e possibile. Il Job Placement IED è, anche ora in tempi sicuramente più difficile per quanto riguarda il mondo del lavoro in generale e soprattutto per professioni creative e progettuali così specialistiche ma indispensabile allo sviluppo di un progetto di società che guarda al futuro, deriva dalla cura e dall'attenzione che viene posta nella formazione degli studenti, che vengono preparati in modo completo e attento alle esigenze del mercato del lavoro. Se i colloqui con gli studenti e con la Consulta degli studenti intercorsi lo scorso anno ha rilevato un quadro di soddisfazione parziale, oscillante fra alti e bassi e senza alcun dato statistico, probabilmente ciò è dovuto a quanto precisato sopra in relazione alla delicata situazione economica e del mondo del lavoro attuale. In realtà l'impegno di IED in una direzione propositiva sul piano dell'impegno è stata incentivata attraverso servizi di tutoraggio e orientamento personalizzato da parte di docenti e tutor dedicati. L'obiettivo è quello di offrire agli studenti in uscita non solo solide basi culturali e progettuali ma anche agganci utili per il loro futuro professionale.

## Verifica circa l'effettivo rilascio del Diploma Supplement

IED Milano rilascia ad ogni diplomato regolare Diploma Supplement che attesta il percorso svolto e le caratteristiche dello stesso. La sede rilascia tale diploma su richiesta e lo registra con protocollo della Segreteria Didattica.

## Valutazione complessiva della sezione in oggetto, con la segnalazione di punti di forza ed eventuali punti di miglioramento o di ulteriore sviluppo

Una delle prerogative di IED Milano è quella di assolvere positivamente, e con particolare attenzione, gli aspetti di gestione e assistenza allo studente a partire dal suo ingresso nella scuola fino ai suoi primi passi nel mondo del lavoro. In una prospettiva di maggiore internazionalizzazione IED Milano dovrà strutturarsi in maniera più articolata rispetto ai servizi dedicati agli studenti stranieri ed agli studenti fuori sede, già in parte attivati, incrementando l'integrazione e il supporto al loro orientamento in una città complessa quale Milano.

## Documenti e dati a supporto della valutazione del Nucleo (da fornire da parte dell'Istituzione)

Due Diploma Supplement (uno di primo e uno di secondo livello – entrambi nella versione in italiano e in inglese) rilasciati dall'Istituzione e resi anonimi, relativi all'a.a. cui la Relazione fa riferimento

NB. Si ricorda che il Ministero con D.D. n. 389 del 5 marzo 2019 ha definito il nuovo modello di Supplemento al Diploma con 4 allegati relativi alla compilazione e alle linee guida nazionali per la digitalizzazione  
mi\_diploma\_supplement\_ita\_eng\_23.24.pdf [Scarica il file](#)

pdf\_.pdf [Scarica il file](#)

Ricevuta di consegna di un Diploma Supplement nell'a.a. di riferimento della Relazione

MI\_Ricevuta\_Supplement\_23.24.pdf [Scarica il file](#)

Dichiarazione, a firma del legale rappresentante dell'Istituzione, sul regolare rilascio automatico e gratuito a tutti gli studenti dei corsi di diploma accademico del Diploma Supplement  
DA056\_rilascio\_gratuito\_DS.pdf [Scarica il file](#)

## 2. Esoneri Parziali

| COD_SEDE     | CODICE<br>MECCANOGRAFICO | COMUNE | ISTITUTO                                           | TOTALE |
|--------------|--------------------------|--------|----------------------------------------------------|--------|
| 015810015146 | AFAM_203                 | MILANO | Istituto Europeo del Design (IED) - sede di MILANO | 166    |

### 1. Esoneri Totali

| COD_SEDE     | CODICE<br>MECCANOGRAFICO | COMUNE | ISTITUTO                                           | BENEFICIARI E<br>IDONEI NON<br>BENEFICIARI<br>BORSA D.LGS 68/12 | STUDENTI_HANDICAP | STUDENTI "NO TAX<br>AREA"<br>(ISEE < 13 000)<br>(l. 232/16, c. 267) | ALTRE_MOTIVAZIONI |
|--------------|--------------------------|--------|----------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------|-------------------|---------------------------------------------------------------------|-------------------|
| 015810015146 | AFAM_203                 | MILANO | Istituto Europeo del Design (IED) - sede di MILANO | 0                                                               | 0                 | 0                                                                   | 0                 |

### 3. Interventi Istituto

| COD_SEDE     | CODICE<br>MECCANOGRAFICO | COMUNE | ISTITUTO                                           | N. Borse<br>di studio | N. Interventi a favore<br>di studenti disabili | N. Attività di<br>collaborazione a tempo<br>parziale | N. posti<br>alloggio<br>assegnati | N. contributi-<br>alloggio<br>assegnati | N. Altri<br>Interventi |
|--------------|--------------------------|--------|----------------------------------------------------|-----------------------|------------------------------------------------|------------------------------------------------------|-----------------------------------|-----------------------------------------|------------------------|
| 015810015146 | AFAM_203                 | MILANO | Istituto Europeo del Design (IED) - sede di MILANO | 0                     | 0                                              | 32                                                   | 0                                 | 0                                       | 441                    |

Descrizione delle azioni relative all'applicazione delle norme sul Diritto allo studio, all'utilizzazione delle borse di studio e alle attività retribuite riservate agli studenti

Per Diritto allo studio si intendono gli interventi messi in atto da IED allo scopo di favorire la frequenza di studenti capaci e meritevoli, anche se privi di mezzi, ai corsi per il conseguimento del titolo di Diploma Accademico di I Livello. Attraverso l'Ufficio DSU, IED eroga i benefici economici e coordina interventi e servizi diretti all'attuazione del Diritto allo studio, come previsto dalla Legge della Regione Lombardia n.33 del 13 dicembre 2004. I benefici per gli studenti consistono nell'erogazione di Borse di studio assegnate tramite concorso (indetto con cadenza annuale) e bandito in conformità alle disposizioni fissate dalla Legge della Regione Lombardia 13 Dicembre 2004, n. 33 e in particolare dall'art. 3, del D.P.C.M del 9 Aprile 2001, attuativo dell'art. 4 della legge 2 dicembre 1991, n. 390. I requisiti di merito ed economici per accedere al bando sono definiti da Regione Lombardia tramite annuale decreto, nel quale viene assegnato il contributo a ogni singola Università/Istituzione AFAM. Sulla base delle indicazioni ricevute, IED procede con la stesura di un bando unico per le sedi di Milano, Roma, Torino, Cagliari e Firenze, e alla sua pubblicazione sul sito alla pagina dedicata al Diritto allo Studio (<http://www.ied.it/studiare-in-italia/diritto-allo-studio>), per almeno 45 gg, come da delibera di Regione Lombardia. Pubblicazione e apertura del concorso avvengono all'inizio di agosto, la conclusione in ottobre. L'intero processo è gestito da un software, erogato dalla società IN4MATIC S.R.L. che raccoglie le domande on-line e crea le graduatorie. È inoltre attiva una casella e-mail [dsu@milano.ied.it](mailto:dsu@milano.ied.it) dedicata. Il servizio è attivo dall'a.a. 2011/12 (inizialmente solo per le sedi di Milano e Roma), le altre sedi si sono progressivamente aggiunte a seguito dell'autorizzazione al rilascio di diplomi accademici di I livello. Per l'a.a 2023/2024 sono state presentate in totale 216 domande, di cui solo 154 risultate idonee al beneficio, per un valore di € 775.207,80. Sono state assegnate 115 borse di studio (75% della graduatoria) utilizzando fondi regionali, fondi FIS e fondi PNRR per € 602.455,30. Per la sede di Milano sono state assegnate in tutto 69 borse di studio: al primo anno 13 borse su 19 idonee, per gli anni successivi al primo 56 assegnate su 77 idonee. Nell'a.a. 2023/24 le attività retribuite riservate agli studenti sono state in tutto 32.

Descrizione delle procedure per il riconoscimento dei CFA in ingresso e per l'attribuzione di debiti formativi in ingresso, con l'indicazione del link alla pagina del sito ufficiale dell'Istituzione in cui è pubblicato il relativo regolamento o le informazioni per gli studenti

I diplomati in possesso di titoli di Diploma Accademico o di Laurea Universitaria di primo e secondo livello o altri titoli equivalenti, ovvero, gli studenti in possesso di Crediti Formativi maturati in carriere accademiche precedenti, e in possesso dei requisiti di ammissione al Corso, possono chiedere l'immatricolazione con il riconoscimento della carriera accademica pregressa, ottenendo una conseguente abbreviazione di carriera. La domanda di riconoscimento della carriera pregressa deve essere presentata secondo i tempi previsti per le iscrizioni ordinarie, producendo la seguente documentazione: - Diploma di scuola secondaria superiore. - Certificazione da parte dell'istituzione di provenienza dell'interruzione degli studi pregressi (foglio di congedo o rinuncia agli studi o titolo accademico conseguito). - Certificazione ufficiale del titolo conseguito con l'indicazione degli esami di profitto sostenuti e dei Crediti Formativi maturati. - Certificazione da parte dell'Istituzione di provenienza degli esami di profitto sostenuti e dei Crediti Formativi maturati in carriera ufficiale dell'istituzione equipollente di provenienza. - Programmi didattici di ogni disciplina oggetto di esame di profitto. La struttura didattica della sede IED competente procede con la valutazione della carriera e convalida i Crediti Formativi compatibili con il Piano di Studi. Gli insegnamenti convalidati vengono inseriti tramite l'attribuzione di un voto o di un giudizio idoneità prevedendo come data di esame quella di iscrizione al Corso di Studi. Esami e Crediti Formativi conseguiti in scambi Internazionali oggetto di convenzione vengono riconosciuti

interamente ed entrano a far parte del curriculum accademico dello studente. Per ulteriori dettagli si consulti la pagina del sito istituzionale dedicata: <https://www.ied.it/studiare-in-italia/corsi-triennali-e-post-diploma>

Modulistica utilizzata per le procedure di riconoscimento dei CFA in ingresso e per l'attribuzione di debiti formativi in ingresso  
Modulistica\_procedure\_di\_riconoscimento\_dei\_CFA\_in\_ingresso.pdf [Scarica il file](#)

Descrizione dei servizi di orientamento in ingresso e di accoglienza rivolti agli studenti (open day, alloggio, mensa, attività culturali, ecc.)

ORIENTAMENTI IED organizza durante l'anno momenti di incontro che permettono di visitare le sedi, incontrare lo staff o mettersi alla prova attraverso una serie di attività: - Open Day dove si ha l'opportunità di individuare il percorso formativo e professionale più adatto. Le attività previste includono: presentazioni dei corsi; attività di workshop; incontri con docenti, ex studenti e advisor; visite in sede e colloqui one-to-one; appuntamenti online dedicati all'offerta formativa erogata sia in lingua inglese che in italiano. - Fiere del settore dell'Educazione durante le quali IED organizza talk e incontri di approfondimento con i potenziali studenti. - Orientamento nelle scuole superiori e presso le università: attività per aiutare gli studenti a prendere la decisione che li porterà a far sì che la loro passione diventi una professione. - IED on Tour: eventi itineranti sul territorio italiano pensati per supportare i futuri studenti nella scelta del percorso di studi attraverso la sperimentazione pratica della metodologia del Progetto. - PCTO - Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento: esperienze progettuali per un approccio col mondo del Design e del Progetto dove gli studenti hanno la possibilità di avvicinarsi alle professioni delle industrie creative. Ogni laboratorio ha un output concreto, differente secondo il percorso scelto, può svolgersi in partnership con aziende e istituzioni che collaborano con IED. ALLOGGIO: IED offre convenzioni per servizi di alloggio residenziale e supporto nella ricerca di soluzioni abitative per i propri studenti. Le strutture convenzionate offrono tariffe agevolate e gli studenti vengono informati prima dell'inizio dell'anno accademico tramite il sito web <https://www.ied.it/milano/accomodation-milano> e mediante l'invio di specifica documentazione. Le strutture convenzionate includono: residenze universitarie (Camplus, Collegiate, CX), housing providers (DoveVivo, SpotaHome, Uniplaces, etc), hotel (B&B Hotels) e ostelli (QUO Milano, Ostello Bello). IED, inoltre, supporta sia gli studenti che i vari provider in caso di bisogno/necessità.

Descrizione dei servizi di supporto agli studenti stranieri (gestione delle pratiche connesse alla mobilità in entrata, supporto nella ricerca dell'alloggio, inclusione in reti sociali quali ESN – Erasmus Student Network, supporto linguistico e supporto all'inserimento didattico e culturale, ecc.)

L'International Student Desk (ISD) di IED fornisce supporto agli studenti internazionali in Italia, gestendo gli aspetti burocratici e amministrativi dopo l'arrivo, come il permesso di soggiorno, la registrazione anagrafica, il codice fiscale e l'assicurazione sanitaria, in collaborazione con YESMilano e le istituzioni locali. ISD si occupa anche della raccolta documentale per l'immatricolazione degli studenti internazionali. IED offre convenzioni per servizi di alloggio a condizioni agevolate, e sul sito web dell'istituto è disponibile una sezione dedicata alla ricerca di soluzioni abitative. Inoltre, un membro dello staff di ISD è dedicato alla gestione della mobilità internazionale, supportando gli studenti incoming nell'acquisizione di informazioni, accoglienza, orientamento e supporto amministrativo per l'iscrizione, nonché assistenza nella gestione del Learning Agreement e della documentazione legata alla mobilità. Per favorire l'inserimento culturale e didattico, l'IED organizza eventi di accoglienza come i "Welcome Days", che permettono agli studenti di familiarizzare con i compagni, l'ambiente universitario e la città, e di avvicinarsi alla cultura locale. Quest'anno, l'ufficio ha esteso l'organizzazione di eventi anche per gli studenti italiani, promuovendo l'inclusione e il networking. Un altro strumento che favorisce l'integrazione è il Progetto Buddy, in cui studenti volontari, coordinati da ISD, offrono supporto alle matricole, condividendo esperienze e consigli. Inoltre, ISD offre un servizio di tutoraggio della lingua italiana, con supporto personalizzato per il miglioramento delle competenze linguistiche. Gli studenti possono prenotare sessioni in base alle loro esigenze. L'ufficio produce anche documenti specifici per rispondere alle necessità degli studenti internazionali, garantendo un adeguato supporto durante il loro percorso accademico.

Descrizione dei servizi di orientamento agli studenti (orari dello sportello) e di supporto psicologico/counseling, con l'indicazione degli orari dello sportello

Il progetto sportello ascolto mette in prima linea il benessere degli studenti e dei collaboratori IED. Ci si può rivolgere allo sportello per affrontare tematiche differenti, siano esse connesse al lavoro/studio in IED o alla vita privata. Lo sportello svolge più funzioni e fornisce diversi servizi, dal percorso di scoperta e consapevolezza, al supporto psicologico, al coaching, in base al tipo di percorso per il quale si trovi indicazione. Il servizio può essere utilizzato per fini personali/individuali e/o per discutere, anche con altri colleghi/studenti, di situazioni interpersonali o della gestione di dinamiche disfunzionali. Per garantire assoluta riservatezza, gli appuntamenti vengono gestiti dalla terapeuta in autonomia, attraverso caselle di posta dedicate, alle quali scrivere per prenotare. A Milano lo sportello è attivo online o in presenza da ottobre a fine giugno secondo le richieste ricevute, nella mattinata di mercoledì dalle 10 alle 13. Lo sportello offre 5 colloqui, eventualmente ripetibili durante il percorso accademico.

Descrizione dei servizi di supporto agli studenti con disabilità, con DSA o con difficoltà psico-fisiche (con particolare riferimento alle discipline pratiche performative)

Per tutti gli studenti che presentano una certificazione DSA è in essere una procedura che prevede un incontro dello studente con i referenti del servizio "Inclusion & Plurality" per la stesura del Piano Didattico Personalizzato (PDP), in modo da formalizzare in un documento gli strumenti dispensativi e compensativi specifici. Successivamente lo studente in autonomia o con il supporto dell'Inclusability manager, concorda con i docenti di riferimento, declinando dettagliatamente per ogni campo disciplinare le modalità di frequenza e sostenimento della prova d'esame.

Descrizione dei servizi di stage e tirocinio curriculare, con l'indicazione del link alla pagina del sito ufficiale dell'Istituzione in cui è pubblicato il relativo regolamento o le informazioni per gli studenti

L'ufficio Career Service & Alumni, nella specifico nella funzione Career, si occupa dell'inserimento di studenti e neo-diplomati rispettivamente in stage curriculare ed extracurriculare, all'interno di realtà di differente tipologia (studi, agenzie, aziende) e appartenenti a differenti Business Sector, seguendo, direttamente o tramite enti promotori certificati, il processo di attivazione tirocinio, l'iter burocratico e le pratiche relative. Per quanto riguarda gli stage extracurricolari l'ufficio Career offre alle aziende l'opportunità di appoggiarsi, come anticipato, ad un ente promotore esterno certificato (Synergie o Adecco) che, per conto di IED appunto, gestisce e monitora l'intero iter burocratico. Per gli stage curricolari, previsti all'interno del piano di studi dei Master riconosciuti - ovvero Visual Arts for the Digital Age e Design: Innovation, Strategy and Product (sede di riferimento - Milano) - l'ufficio, a seguito di un'attività di candidatura e sponsorizzazione dei profili gestisce internamente e segue interamente il processo di attivazione (contatto azienda, indicazioni burocratiche ai soggetti coinvolti, predisposizione documenti, invio e archiviazione documenti, monitoraggio esperienza e chiusura pratica di tirocinio). Sulla pagina ufficiale del sito dedicata alla funzione Career (al link seguente <https://www.ied.it/career-service>) sono specificate, in generale, le attività svolte. Tutti i dettagli rispetto ai tirocini e alla relativa gestione sono presenti all'interno del documento "Regolamento Tirocini" che la referente dell'ufficio richiede di leggere e consegnare firmato – insieme a GDPR e CV - prima di procedere con i colloqui individuali e con la successiva attività di sponsorizzazione e candidatura del profilo in realtà specifiche o richiedenti.

Elenco dei tirocini/stage attivati e modulistica utilizzata

N.B. fare riferimento solo ai tirocini/stage attivati nell'a.a. di riferimento della Relazione.

MI\_Elenco\_dei\_tirocini\_attivati\_modulistica\_utilizzata\_23.24.pdf [Scarica il file](#)

Esempio di una convenzione di tirocinio curriculare o stage in essere per l'a.a. di riferimento

MI\_Esempio\_convenzione\_stage\_curr\_vis\_des\_esempio\_conv\_stage\_extra\_23.24.pdf [Scarica il file](#)

Descrizione sulle attività di orientamento in uscita (ad esempio, placement, indagini sulle opportunità occupazionali, incontri con professionisti o organismi di riferimento per il settore, informazioni sul sito web, ecc.)

L' Ufficio Career Service & Alumni grazie alla sua duplice natura esplicitata nella sua stessa denominazione offre nello specifico nelle attività del Career Service, un servizio di supporto e formazione per l'orientamento e conseguente inserimento nel mondo professionale pensato per diplomandi e neo-diplomati e in parallelo mira, nelle attività di Alumni, a creare un senso di appartenenza ad un Network internazionale, ispirazionale e duraturo nel tempo per tutti i diplomati IED. L'obiettivo di entrambe le funzioni - comprese nell'Ufficio - è creare una rete di relazioni e collaborazioni che consentano da un lato la conoscenza del mondo IED dall'altro inserimenti di valore all'interno del mondo lavorativo per neo-diplomati e diplomati. I: In virtù del suo ruolo l'ufficio Career & Alumni ha pensato di proporre una serie di attività specifiche e mirate (a seconda della tipologia di profilo - diplomando, neo-diplomato o alumnus), riassumibili come di seguito: 1) Incontri one-to-one con la referente Career volti alla revisione del cv, utili ad orientare i diplomandi e a offrire loro gli strumenti per affrontare al meglio i colloqui e per gestire al meglio le candidature 2) Eventi di differente tipologia (di recruiting, webinar formativi, presentazioni aziendali, alumni reunion, consulenze) volti a favorire un contatto con il mondo professionale e a trasmettere esperienze 3) Sponsorizzazione diretta di profili e gestione candidature in relazione a richieste provenienti da realtà di differente tipologia 4) Creazione di gruppi LinkedIn dedicati agli alumni e volti al potenziamento della community IED 5) gestione di una piattaforma accessibile ai diplomandi e ai diplomati con bacheca di opportunità di tirocinio e lavorative (in fase di integrazione ed implementazione con ulteriori servizi) L'ufficio si propone inoltre come osservatorio del mondo lavorativo, a tale scopo, ha sviluppato un sistema di reportistica volto a tenere traccia di vari dati quali: realtà e tipologia contrattuale di inserimento, tipologia di profili richiesti dalle aziende, percentuali di inserimento. Obiettivo delle analisi e dei dati raccolti – oltre che monitorare la percentuale di placement rate - è ricavare indicazioni utili alla programmazione dei corsi affinché rispondano quanto più possibile alle richieste del mercato formando profili quanto più in linea con le ricerche. Informazioni sulle attività dell'ufficio sono presenti al seguente link :<https://www.ied.it/career-service>

Link alla pagina del sito ufficiale dell'Istituzione in cui è pubblicata la Guida dello studente/catalogo ECTS per favorire la trasparenza, la tempestività e la completezza delle informazioni agli studenti

Di seguito i link: <https://www.ied.edu/students/international-opportunities/erasmus/erasmus-italy-incoming> <https://www.ied.edu/students/international-opportunities/exchange-study-program-italy-incoming> <https://www.ied.it/studenti/opportunita-internazionali/exchange-study-program-italy-incoming> <https://www.ied.it/studenti/opportunita-internazionali/erasmus/erasmus-italy-incoming>

#### Descrizione del ruolo della Consulta degli Studenti nel miglioramento dei servizi

La Consulta degli Studenti è presente in ognuna delle sedi IED in qualità di organo formale di rappresentanza degli Studenti, esercita funzioni di carattere propositivo e consultivo, indirizza le richieste e formula proposte al Consiglio Accademico in merito all'organizzazione della didattica e dei servizi per gli studenti. I membri della Consulta di ognuna delle sedi IED vengono eletti tra i rappresentanti delle annualità di corso che costituiscono l'Assemblea degli Studenti, a loro volta eletti direttamente dalla comunità degli Studenti. La Consulta, una volta eletta nomina un proprio Presidente. Il Presidente convoca le riunioni della consulta almeno due volte a semestre e coordina la definizione dell'ordine del giorno. Ogni Presidente, in qualità di rappresentante di sede, può partecipare, su convocazione, alle sedute del Consiglio Accademico. Spetta alla Consulta: • esprimere parere consultivo su: diritto allo studio, organizzazione della didattica e servizi per gli Studenti; • indirizzare richieste e formulare proposte al Consiglio Accademico con particolare riferimento all'organizzazione della didattica e ai servizi per gli Studenti; • proporre, nell'ambito delle attività didattiche o extra didattiche, progetti e/o iniziative di carattere culturale; • partecipare a eventuali incontri di confronto e approfondimento proposti da Direzione di Sede, Consiglio Accademico e Consiglio di Amministrazione. Nell'anno accademico 2023/24 è entrato in vigore il nuovo Regolamento degli Organi di Rappresentanza degli Studenti che, oltre a confermare l'Assemblea degli Studenti e la Consulta degli Studenti, organi formali, introduce La Conferenza delle Consulte degli Studenti IED Italia, organo non formale, composta dall'insieme dei Presidenti delle Consulte degli Studenti delle sedi IED di Milano, Torino, Firenze, Roma e Cagliari. La Conferenza delle Consulte degli Studenti IED Italia si riunisce su iniziativa facoltativa dei propri membri o su invito di Direzione di Sede, Direzione Accademica, Consiglio Accademico e Consiglio di Amministrazione per discutere temi di interesse comune delle Consulte degli Studenti delle varie sedi.

## 7. Sedi e attrezzature

### Valutazione del Nucleo

Valutazione complessiva delle dotazioni edilizie in possesso dell'Istituzione, dal punto di vista quantitativo e qualitativo, con riferimento alla specifica tipologia delle attività didattiche e alla numerosità degli studenti iscritti, con la precisazione dei punti di forza e delle eventuali aree di miglioramento o di ulteriore sviluppo

Si rilevano marginali modifiche alle considerazioni dell'indagine precedente. La sede di Milano è divisa in diversi edifici raggiungibili con mezzi privati e pubblici. La disponibilità complessiva degli spazi tranne per quanto riguarda la scuola di Comunicazione, è insufficiente come è risultato evidente dagli audit con il personale didattico e il personale docente. I laboratori per quanto siano correttamente attrezzati e funzionali, si rivelino in alcuni casi sottodimensionati ed insufficienti rispetto alle aspettative, fenomeno confermato da numerose testimonianze rilevate presso gli studenti. L'impegno di IED Milano ad aprire il nuovo campus nel 2026 - per quanto tale data sia da confermare in relazione con il lento avanzamento dei lavori - dovrebbe risolvere quasi tutti i problemi di spazio. Preso atto della relazione della Consulta degli studenti (allegato in calce a cura dell'Istituto), non si ravvisano malfunzionamenti critici.

Valutazione dell'adeguatezza delle dotazioni strumentali in possesso dell'Istituzione, dal punto di vista quantitativo e qualitativo, in riferimento alla specifica tipologia dei corsi di diploma accademico erogati e alla numerosità degli studenti iscritti, con la precisazione dei punti di forza e delle eventuali aree di miglioramento o di ulteriore sviluppo

Si confermano le informazioni rese nell'indagine scorsa: IED Milano ha una buona disponibilità di aule attrezzate con computer (PC e Mac, a seconda delle esigenze didattiche) e con periferiche specifiche per le diverse attività. Inoltre sono presenti laboratori di modellistica, sia per product design sia per fashion design, ciascuno dei quali forniti di un congruo quantitativo di macchine e attrezzature di varia natura, che consentono lavorazioni tradizionali e di stampa 3D e lavorazioni a controllo numerico. Sono presenti anche set fotografici, set video e sale di montaggio audio/video nei quali sono disponibili le attrezzature necessarie alle diverse attività. Spazi e attrezzature consentono il regolare svolgimento delle attività e sono correttamente aggiornati sebbene talvolta sarebbe necessaria una implementazione soprattutto per i laboratori dedicati al montaggio audio e video. IED Milano cerca di mantenere i laboratori sempre aggiornati e mette le proprie attrezzature di qualità professionale a disposizione degli studenti con un sistema di prestito. Si lamenta nel laboratorio di design del gioiello un numero di postazioni insufficienti in relazione al numero di studenti. Altra criticità per la fruizione dei laboratori è il limitato numero di tecnici assistenti di laboratorio che non riescono a garantire l'apertura prolungata dei laboratori stessi.

Valutazione complessiva delle procedure adottate dall'Istituzione per garantire il mantenimento e l'aggiornamento delle dotazioni strumentali

All'interno della sede di Milano vengono eseguite periodicamente la manutenzione, l'aggiornamento e le procedure di conformità prescritte dalle leggi in vigore per garantire il corretto funzionamento e la sicurezza di tutti gli utenti, tra cui studenti, docenti e personale. I laboratori sono soggetti a protocolli regolari di manutenzione ordinaria interna, eseguita da assistenti di laboratorio opportunamente formati, e a interventi straordinari di manutenzione da parte di personale specializzato esterno, quando necessario. Le attrezzature vengono catalogate regolarmente per una corretta gestione. Durante l'intero a.a. 23/24 non sono stati riscontrati eventi o imprevisti che abbiano messo a rischio la sicurezza degli studenti o del personale scolastico.

Valutazione complessiva dell'adeguatezza delle strutture e della strumentazione messa a disposizione del personale amministrativo, dal punto di vista quantitativo e qualitativo, nonché della loro funzionalità, con la precisazione dei punti di forza e delle eventuali aree di miglioramento o di ulteriore sviluppo.

Le postazioni di lavoro ad uso del personale amministrativo sono adeguate a permettere il corretto svolgimento delle singole attività ed al raggiungimento degli obiettivi prefissati. Ogni postazione è dotata di uno spazio di lavoro conforme, attrezzato con postazione computer, telefono, strumenti per il telelavoro (webcam e microfono), software differenti in base alle funzioni, stampanti e scanner (dove non necessari per l'attività quotidiana in condivisione con altre risorse). Si rileva che da più di un anno è in corso l'implementazione e la messa a regime del sistema ESSE3-CINECA.

### Documenti e dati a supporto della valutazione del Nucleo (da fornire da parte dell'Istituzione)

Descrizione dell'eventuale facilità/difficoltà di collegamento con i mezzi pubblici. Se le sedi sono più di una, va indicata la distanza tra gli edifici e la facilità/difficoltà logistica per studenti, docente personale tecnico-amministrativo \* **(campo obbligatorio dalla Relazione 2024)**

La sede IED di Milano è strutturata su più edifici che afferiscono sostanzialmente a due poli. Il polo "Sciesa-Bezzecca" che comprende le sedi di Via Sciesa 4, Via Sciesa 3, Via Sciesa 14, Via Bezzecca 5, Via Bezzecca 8 e il polo "Ripamonti" che include le sedi di Via Pompeo Leoni 3 (scuola e teatro) e la sede di Via Pietrasanta 14. Completa l'elenco di cui sopra la sede di Via Piranesi 10 destinata al segmento formativo postgraduate e che dall'anno accademico 2022-23 ospita l'offerta formativa in ambito comunicazione e i corsi di Fashion Marketing. Il polo "Sciesa-Bezzecca" è agevolmente raggiungibile in quanto ubicato nelle immediate vicinanze di Piazza Cinque Giornate, servita dalle linee di tram 9, 12, 19 e 27 e dei mezzi di superficie delle linee 60 e 84. Il polo "Ripamonti", ubicato in prossimità della circonvallazione esterna cittadina e destinato principalmente al segmento moda dell'Istituto, è distante circa 3,5 km dal polo "Sciesa-Bezzecca", ad ogni modo è raggiungibile coi principali mezzi di superficie (linee 90 e 91). La sede di Via Piranesi collocata nell'area orientale della città dista dai poli "Sciesa-Bezzecca" e "Ripamonti" rispettivamente 2 km e 3,4 km. In considerazione della modalità di erogazione della didattica non si ravvisa alcuna difficoltà logistica per gli studenti, i docenti e il personale amministrativo dell'Istituto.

Dichiarazione circa il possesso delle certificazioni di legge relative agli spazi (ad es. agibilità, antincendio, igienico-sanitario, sicurezza, accessibilità e superamento delle barriere architettoniche, ecc.) e circa l'avvenuta nomina del Responsabile della sicurezza (citare gli estremi del provvedimento)

Dichiarazione\_circa\_il\_posesso\_delle\_certificazioni\_di\_legge\_relative\_agli\_spazi.pdf [Scarica il file](#)

Descrizione dello stato di manutenzione degli edifici e di eventuali restauri, ristrutturazioni e ogni altra attività posta in essere dall'Istituzione nell'a.a. di riferimento per mantenerne o migliorarne il decoro **\*\* (campo obbligatorio dalla Relazione 2025)**

MI\_7.Stato\_manutenzione\_edifici.pdf [Scarica il file](#)

Descrizione della dotazione strumentale (attrezzature, attrezzature laboratoriali, strumenti, macchinari, postazioni PC, software, ecc.) in possesso dell'Istituzione e dello stato di manutenzione e aggiornamento

MI\_7.Dotazione\_strumentale\_e\_Manutenzioni\_attrezzature\_AA\_23.24.pdf [Scarica il file](#)

Descrizione di come viene garantita l'accessibilità alla Sede e alle attrezzature alle persone con disabilità.

Il requisito di raggiungibilità degli edifici delle sedi milanesi per persone diversamente abili, di accesso agevole e di fruizione degli spazi e attrezzature in condizioni di adeguata sicurezza e autonomia è garantito nel rispetto della normativa vigente sul superamento delle barriere architettoniche. Gli ingressi principali degli edifici non presentano barriere architettoniche essendo, nella quasi totalità dei casi, alla quota del piano campagna. In alcuni casi i piccoli dislivelli presenti per l'accesso sono superati mediante l'ausilio di trattorini cingolati per scale adoperati da personale appositamente formato. I collegamenti verticali sono garantiti mediante l'uso di ascensori e laddove non presenti mediante l'ausilio di trattorini cingolati per scale adoperati da personale appositamente formato. I percorsi interni ai piani non presentano barriere architettoniche pertanto la circolazione in piano è agevole. In ciascuno degli immobili sono presenti servizi igienici accessibili ed equipaggiati con tutte le dotazioni necessarie per garantire la corretta fruizione agli utilizzatori. È agli archivi la dichiarazione di un professionista Ing. Tagliabue Antonio rispetto alla conformità dell'immobile alle normative sul superamento delle barriere architettoniche.

Descrizione delle risorse edilizie (aule, laboratori, ecc.) dedicate alle lezioni degli insegnamenti dei corsi accademici

Le risorse edilizie sono costituite da aule didattiche, laboratori specialistici e biblioteche. Le aule didattiche, sono tendenzialmente di due tipologie: - aule utilizzate per la didattica frontale in cui l'utilizzo alternativo di arredi come banchi o sedie con ribaltina determina al loro interno l'organizzazione dello spazio per garantire la migliore esperienza cognitiva dei discenti; - aule attrezzate con dotazioni informatiche allestite con postazioni fisse collegate ad un server dedicato; Gli immobili di Via Sciesa 4, di Via Bezzecca 5, di Via Pompeo Leoni 3 e di Via Pietrasanta 14 a Milano sono dotate di ampie e spaziose aula magna che possono ospitare fino a cento persone. Sono attrezzate con computer, videoproiettore, altoparlanti e maxi schermo, così da poter fungere anche da aule multimediali. Sono utilizzate per conferenze, assemblee, proiezioni di materiale video didattico ed incontri. I laboratori specialistici sono il cuore pulsante dell'istituzione e coprono tutti gli ambiti dell'offerta formativa ossia il design, la moda, le arti visive e la comunicazione. I laboratori di design sono concentrati esclusivamente nell'immobile di Via Bezzecca 8 e comprendono: laboratori materiali), laboratorio di stampa 3D, spazio di assemblaggio e laboratorio orafo. I laboratori di moda sono ubicati negli immobili di Via Bezzecca 5 e Via Pompeo Leoni 3 e includono ampi spazi destinati a sale di posa fotografica che possono essere organizzati internamente per accogliere diversi set in contemporanea nonché laboratori di sartoria e accessori. I laboratori di arti visive sono ubicati nell'immobile di Via Sciesa 4 e comprendono un laboratorio di sound e video design, una camera oscura, laboratori specialistici di animazione 2D e 3D, laboratori di illustrazione e di disegno dal vero. Attrezzature e macchinari di tutti i laboratori sono sottoposti a regolari protocolli di manutenzione sia interna a cura degli assistenti di laboratorio che per interventi specialistici da parte di società esterne. Le biblioteche sono ospitate negli immobili di Via Sciesa 3 e Via Pietrasanta 14 e sono costituite da spazi presidiati da personale interno, organizzati su scaffali aperti; è presente inoltre uno spazio a disposizione degli studenti per la libera consultazione dei testi. Dall'A.A. 22-23 è in funzione la nuova sede di Via Piranesi che ospita in due piani distinti corsi Master (spazio attivo dall'A.A. 21-22) e corsi triennali delle Scuole di Comunicazione (tutti) e Moda (uno).



Descrizione delle soluzioni edilizie specifiche adottate per assicurare la funzionalità e la qualità delle dotazioni strutturali (ad esempio, isolamento, assorbimento, riverbero acustico; areazione; climatizzazione; luce; ecc.)

La funzionalità e la qualità delle dotazioni strutturali delle sedi di Milano sono assicurate presidiando adeguatamente i principali aspetti di rilievo. In tema rapporti aero-illuminanti è rispettato il valore limite del regolamento edilizio locale. In riferimento alla sola aerazione degli spazi e unicamente in taluni ambienti in cui non è stato possibile rispettare il suddetto limite, è stato installato un impianto di aria primaria per garantire i ricambi in conformità alla normativa tecnica vigente. La climatizzazione estiva e il riscaldamento invernale sono garantiti in talune sedi dalla presenza di sistemi ad espansione diretta a pompa di calore mentre in altri rispettivamente da centrali frigorifere e da centrali termiche. Gli immobili sono dotati di un buon grado di isolamento; gli spazi sono caratterizzati da una buona acustica, soluzioni divisorie con controsoffitti e pareti in cartongesso con isolante interno nonché l'installazione di pannelli fonoassorbenti hanno avuto un impatto positivo sulla correzione dell'acustica interna per consentire una adeguata comprensione del parlato.

Descrizione delle azioni per l'acquisto, il restauro o l'aggiornamento delle dotazioni strumentali e tecnologiche

IED Milano investe costantemente nell'aggiornamento delle proprie dotazioni tecnologiche per offrire agli studenti strumenti avanzati e un ambiente di apprendimento innovativo. I laboratori informatici di Arti Visive sono dotati di tavolette grafiche, visori per realtà virtuale e aumentata, software avanzati, proiettori per video mapping, stampanti 3D, telecamere e sistemi di tracking, permettendo agli studenti di sperimentare le tecnologie più recenti. Nei laboratori di CG Animation, gli studenti hanno accesso a software e hardware per lo sviluppo di animazioni e videogame. I laboratori di Sound Design sono insonorizzati e attrezzati con impianti audio surround, mixer e una sala regia per la produzione e post-produzione di contenuti multimediali. La sala di posa dispone di fondali, riflettori e fotocamere professionali, mentre la camera oscura è attrezzata con scanner ad alta definizione e ingranditori professionali, unendo strumenti analogici e digitali. Il laboratorio video è dotato di impianti luci, fondali e un limbo per progetti audiovisivi per cinema, pubblicità e comunicazione dal vivo. La sede ospita anche i laboratori Fab e IoT, con attrezzature per la prototipazione e modellazione virtuale, che favoriscono la sperimentazione tra tecniche tradizionali e digitali. Per il corso di Interior Design, è stata allestita una aula con postazioni PC per la produzione di render in real-time, fornendo strumenti avanzati per la progettazione 3D degli spazi. Dal 2023-24, IED Milano ha avviato i lavori per la nuova Scuola del Cinema, che aprirà i suoi corsi nell'anno accademico 2025-26, creando un polo formativo all'avanguardia per il settore audiovisivo. Nell'anno accademico 2024-25, partirà il progetto BYOD (Bring Your Own Device), che consentirà agli studenti di lavorare con i propri dispositivi in alcuni laboratori selezionati, tra cui quelli di comunicazione, Arti Visive, Design e Moda. Questi investimenti confermano l'impegno di IED Milano nell'offrire un ambiente di apprendimento innovativo, con tecnologie all'avanguardia per preparare gli studenti alle sfide future.

Link alla pagina del sito web dove sono pubblicate le indicazioni e la documentazione per il prestito agli studenti di attrezzature specifiche o di strumenti musicali

L'elenco dei dispositivi disponibili e le istruzioni per accedere al prestito strumentale sono a disposizione di ogni studente nell'area riservata del SIS (web ESSE3). Viene fornito al nucleo di valutazione il relativo regolamento per consultazione. Inoltre è attivo questo link <https://www.ied.it/studenti> nell'area dedicata ai servizi dedicati agli studenti in corso, che riassume le modalità di accesso ai servizi

Dichiarazione sulla presenza e funzionalità della rete Wi-Fi in tutte le aule didattiche

MI\_7.Dichiarazione\_Rete\_wifi\_aa\_23.24.pdf [Scarica il file](#)

Documento a firma della Consulta degli Studenti contenente osservazioni o proposte sull'adeguatezza delle aule, incluse quelle per lo studio autonomo degli studenti o per attività ricreative o di aggregazione

MI\_7.Dichiarazione\_Aule\_Consulta\_aa\_23.24.pdf [Scarica il file](#)

Documento a firma del Direttore Amministrativo sull'adeguatezza delle strumentazioni messe a disposizione del personale amministrativo per lo svolgimento delle loro attività

MI\_7.Dichiarazione\_adequatezza\_strumentazione\_aa\_23.24.pdf [Scarica il file](#)

## 8. Biblioteca e patrimonio artistico

### Valutazione del Nucleo

Valutazione complessiva sull'adeguatezza delle dotazioni della Biblioteca e delle strutture a disposizione

Un Istituto di alta formazione, oltre che per la programmazione didattica nel suo complesso, per la funzionalità delle sedi e dei servizi erogati, è valutabile anche in base al suo patrimonio librario, bibliografico e digitale, a disposizione degli studenti e dei docenti: la sua biblioteca. A tale proposito IED Milano è dotato di ben due biblioteche, dislocate presso le due principali sedi milanesi di Via Sciesa e di Via Pompeo Leoni, coordinate centralmente da un coordinatore, collegate fra loro e gestite da due bibliotecarie professioniste. Le due biblioteche sono per lo più settorializzate in quanto riferite alle specificità dei due principali poli didattici: Via Sciesa specializzata in Design del prodotto, Interior Design, Arti Visive e Comunicazione; Via Pompeo Leoni relativa all'ambito della Moda nelle sue ampie diramazioni (design, stylist, textile, gioiello, fashion marketing, fashion communication). Compito del personale addetto alle due biblioteche è sicuramente l'erogazione del materiale richiesto, ma anche suggerimenti e indicazioni relativi alla ricerca di specifici materiali inerenti ai vari approfondimenti richiesti dagli studenti, oltre la catalogazione dei nuovi materiali (acquisizioni implementate ogni anno su suggerimenti dei direttori di scuola, dei coordinatori di area e dei docenti) via via acquisiti e la conservazione del patrimonio esistente. E' in atto anche un collegamento con altre biblioteche al fine di reperire, su richiesta degli studenti e dei docenti, materiale non ancora presente nelle biblioteche delle sedi, oltre che costanti corsi di aggiornamento da parte del personale bibliotecario. Compito delle bibliotecarie, che svolgono il loro compito con particolare accuratezza, è il costante aggiornamento dei vari trend di ricerca, la redazione di report periodici informativi sulle nuove acquisizioni, la distribuzione e valutazione agli studenti di questionari on line e in presenza al fine di implementare e valorizzare il patrimonio bibliotecario esistente in base al variare delle nuove evoluzioni della cultura del progetto e delle esigenze delle varie aree di ricerca e sviluppo della didattica.

Valutazione complessiva sull'adeguatezza delle azioni riguardanti l'acquisizione, la catalogazione e la digitalizzazione del patrimonio della Biblioteca

IED prevede e mette in atto costantemente una buona attività di acquisizioni libraria, fisica e digitale, al fine di mantenere costante l'aggiornamento relativo alle tematiche progettuali che contraddistinguono il mondo del progetto in costante divenire sia a livello nazionale sia a livello internazionale. Questo è possibile attraverso un network costante con altre biblioteche nazionali e internazionali e confronti costanti con i professionisti/docenti presenti in IED.

Valutazione complessiva sull'adeguatezza delle azioni riguardanti la conservazione e la valorizzazione della Biblioteca e del patrimonio artistico e documentale

Le due strutture bibliotecarie, ampie, ben attrezzate e dotate di strumenti informatici per la consultazione dei materiali digitali, sono funzionali alla consultazione in loco, così come al prestito, dei volumi, delle riviste e del materiale digitale in dotazione. Gli spazi di conservazione dei volumi, scaffalature aperte o chiuse, così come quelli dei materiali digitali, sono sicuramente idonei all'adeguata conservazione e consultazione di tutti i materiali in dotazione.

Valutazione complessiva sull'adeguatezza dei servizi bibliotecari, anche con riferimento all'impatto sull'utenza e sulla soddisfazione degli studenti

I servizi bibliotecari erogati da IED Milano sono adeguati alle esigenze della popolazione studentesca e sono accompagnati da un buon sistema di informazione e sensibilizzazione nei confronti degli utenti. Anche i docenti favoriscono, attraverso suggerimenti e indicazioni bibliografiche precise, la consultazione del patrimonio bibliotecario in essere, sottolineando l'importanza di un approccio approfondito e specialistico alle fonti. Indubbiamente questo stimolo è fondamentale, soprattutto sulle nuove generazioni che, sempre più tendono ad affrontare la ricerca in maniera più veloce e, ovviamente meno approfondita scientificamente, attraverso internet e i vari siti che, sicuramente possono suggerire informazioni ma sono inadeguate per una corretta analisi ed elaborazioni di ambiti di ricerca e di progetto. È sicuramente compito di un istituto di formazione incentivare l'approfondimento dei dati anche, e soprattutto, attraverso la valorizzazione di un patrimonio bibliografico necessario per una buona crescita intellettuale progettuale.

### Documenti e dati a supporto della valutazione del Nucleo (da fornire da parte dell'Istituzione)

Descrizione della consistenza e delle caratteristiche del patrimonio documentale e della sua presenza in OPAC, nonché descrizione della tipologia dei materiali posseduti (documenti cartacei, digitali, video-fonografici, ecc.)

PATRIMONIO DOCUMENTALE (fino al 30 giugno 2024) □ LIBRI La Biblioteca di Design, Comunicazione, Arti Visive mette a disposizione degli studenti 9908 volumi, mentre la Biblioteca di Moda 5279 (totale volumi: 15187). Le collezioni si sviluppano a scaffale aperto, scaffale chiuso (deposito) e in armadi chiusi (riservati in particolare ai fondi speciali). La

maggior parte della raccolta si trova a scaffale aperto. I libri a scaffale aperto sono suddivisi in aree tematiche e sezioni (identificate dagli acronimi; per ogni sezione i libri seguono la notazione numerica Dewey). Il materiale viene puntualmente inventariato e catalogato secondo le norme italiane di catalogazione REICAT. Il catalogo delle biblioteche (OPAC) si può consultare on line, all'indirizzo [ied.infoteca.it](https://ied.infoteca.it). Il software utilizzato per la catalogazione è BIBLIOWin5.0Web EDUCATION. Le biblioteche IED Milano si pongono come riferimento per la classificazione e la catalogazione presso le altre sedi, assicurando l'uniformità di standard descrittivi. □ RIVISTE Biblioteca Design, Comunicazione, Arti Visive e Biblioteca Moda: 254 periodici in totale, di cui 80 abbonamenti attivi. 122 sono le testate straniere. Le riviste sono al momento solo parzialmente presenti in OPAC. Da luglio 2022 abbiamo cominciato a inserire le schede periodici integrandole con, quando opportuno, descrizioni analitiche (o di spoglio). Anche le riviste sono collocate per aree tematiche e ordine alfabetico per titoli della testata. □ DVD Il materiale multimediale, a cui è dedicato uno scaffale apposito, consta di 163 dvd per la Biblioteca di Design, Comunicazione, Arti Visive e 282 per la Biblioteca di Moda (445 totali). I dvd sono ordinati alfabeticamente per le prime tre lettere del titolo. Consultare il link <https://ied.infoteca.it/video>. □ COLLEZIONI DIGITALI Vedere ALLEGATO sulle risorse on line □ MATERIALE IN DEPOSITO Il magazzino o deposito librario conserva materiale facilmente deperibile o danneggiato, i volumi da rilegare, gli esemplari doppi non utili a scaffale aperto, le opere fascicolate, le opere rare e di pregio, quelle anteriori agli anni '50, le riviste d'archivio (anteriori agli anni 2000; sono disponibili i numeri pubblicati dagli anni 60/70). Ospita inoltre donazioni ancora da vagliare, cataloghi commerciali e pubblicazioni IED in attesa di trattamento catalografico. Anche i codici colore e alcuni progetti di tesi degli studenti si trovano a scaffale interno.

Descrizione della consistenza e delle caratteristiche del patrimonio artistico

Non disponibile.

Descrizione della attività di acquisizione (acquisti, bandi pubblici, lasciti e donazioni), catalogazione e OPAC, digitalizzazione del patrimonio librario (inclusi i fondi storici) e/o video-fonografico (meccanico o digitale)

I criteri di acquisizione e di sviluppo della collezione rispondono a: esigenze didattiche di corso (MUR, Westminster) e tematiche di tesi, workshop e seminari (i libri richiesti dai docenti e presenti nei programmi dei corsi sono il più importante criterio di acquisizione e accrescimento della collezione, in quanto rappresentano il servizio di base per gli studenti); aggiornamento del materiale già presente (nuove edizioni, completamento collane e volumi); indice d'uso delle raccolte; necessità di individuare nuove pubblicazioni nelle nostre aree di interesse (benchmarking con altri cataloghi, editoriali e bibliotecari); colmare le carenze tematiche; fornitura di cataloghi delle principali mostre nazionali ed internazionali; richieste dell'utenza se ritenute di pertinenza. DONAZIONI: Anni precedenti: 2019: Fondo Franca Sozzani (1177 volumi, catalogati nel 2023. Si possono consultare i record bibliografici a questo link: <https://ied.infoteca.it/fondo-sozzani>). Maggiori informazioni si trovano nell'articolo ad esso dedicato, pubblicato sulla rivista "AIB Studi": <https://aibstudi.aib.it/article/view/13975>. 2020: 162 volumi della collezione "Imago Mundi" dalla Fondazione Benetton, tutti catalogati (<https://ied.infoteca.it/fondo-imago-mundi>). 2021: 255 volumi della collezione IED Venezia, tutti catalogati. 2022: 47 trendbook Carlin (inseriti in catalogo: <https://ied.infoteca.it/trendbooks>). a.a. 22-23: 1147 volumi del Fondo GEM Montebello. La catalogazione è stata terminata a dicembre 2023; i record a questo link: <https://ied.infoteca.it/fondo-montebello>. L'articolo sul Fondo è stato pubblicato sulla rivista "Biblioteche Oggi": <https://www.bibliotecheoggi.it/it/articolo/16158/il-fondo-giancarlo-montebello-un-gioiello>. INCREMENTO AA 23-24 CARTACEO: Totale libri (nuovi acquisti + donazioni) catalogati dal 1/7/23 al 30/6/24 (Sciesa + Pietrasanta): 1798 (acquistati: 425) Catalogati dalla Biblioteca di Design: 1641 Catalogati dalla Biblioteca di Moda: 157. Quest'anno sono state attivate 9 nuove testate cartacee (Brand, Materia Rinnovabile, Sindroms, Slanted, Toilet paper, Tools, Copy, Dust, Purple). MATERIALE FILMICO: 2 dvd inseriti a catalogo RISORSE ELETTRONICHE: 1 banca dati Bloomsbury acquisita: Berg Fashion Library. 1 nuovo abbonamento digitale è stato attivato su FLIPSTER alla rivista Metalsmith. 108 ebook MLOL acquistati + titoli inseriti secondo il modello Patron Driven Acquisition.

Descrizione dello stato di conservazione del patrimonio documentale e artistico, nonché delle strategie messe in atto per la sua valorizzazione

MANUTENZIONE E CONSERVAZIONE PREVENTIVA A causa della prestabilità estesa e della frequente consultazione dei testi, rilevante è il lavoro che riguarda il mantenimento dell'ordine a scaffale, la stessa manutenzione dei testi (per la quale si è acquistato materiale apposito), qualora danneggiati, e l'identificazione, tramite inventari periodici, del materiale mancante. Una misura di prevenzione dei furti in biblioteca è costituita dall'apposizione dell'antitaccheggio in tutti i tipi di materiale. Diverse sono state le azioni volte a una migliore conservazione e valorizzazione del materiale: settembre 2023, disinfezione e spolveratura del materiale librario e degli scaffali su circa 262 metri lineari della Biblioteca Sciesa; maggio 2024, disinfezione e spolveratura su circa 225 metri lineari della Biblioteca Pietrasanta; uso di copertine colibri; acquisto e utilizzo etichette spalla Tirrenia. COMUNICAZIONE E VALORIZZAZIONE (DELLA COLLEZIONE E DEL SERVIZIO) INTERNA ALLA BIBLIOTECA: numerose azioni sono state fatte per migliorare la fruibilità e valorizzare il posseduto: in appositi espositori vengono ordinati i numeri correnti delle riviste e le novità; sono presenti scaffali per i libri fuori formato; nella Biblioteca di Moda è stata installata una teca espositiva per percorsi tematici sul materiale bibliografico posseduto. Materiale promozionale vario (p. es. brochure), relativo alla biblioteca e alle sue risorse, viene distribuito negli spazi delle 2 biblioteche. INIZIATIVE: a maggio 2024, in collaborazione con le Biblioteche IED Roma, è stata lanciata una call for action per la progettazione di un segnalibro, con QR code che indirizza al sito biblioteche, da stampare e distribuire a studenti e staff a inizio 24-25. ONLINE: Il nuovo sito delle biblioteche, è stato lanciato a dicembre 2023. Esso mette in primo piano la possibilità della ricerca sul posseduto, sia cartaceo che digitale; contiene percorsi tematici che "ripensano" e valorizzano le raccolte; mette in evidenza notizie su mostre

ed eventi nazionali ed internazionali, presentazione di libri, iniziative di information literacy. L'OPAC, nel 23-24, è stato rinnovato nella sua veste grafica. Fondamentale è la sensibilizzazione del personale didattico e dei docenti nei confronti del servizio. La comunicazione interna avviene soprattutto attraverso la pubblicazione di post sull'intranet IEDConnect e via mail.

Regolamento dei servizi bibliotecari

MI\_8.Regolamento\_biblioteche\_aa\_23.24.pdf [Scarica il file](#)

Link alla pagina web del sito dove è pubblicato il Regolamento per la consultazione e il prestito del patrimonio della Biblioteca

Versione italiana: <https://biblioteche.ied.it/regolamento-biblioteche-ied-milano/> Versione inglese: <https://biblioteche.ied.it/eng/ied-milan-libraries-regulations/>

Descrizione dei servizi bibliotecari: orari di apertura pubblico, procedure per la consultazione e il prestito, spazi e attrezzature per la consultazione e il prestito

Le biblioteche IED per la sede di Milano sono 2: Biblioteca di Moda "Franca Sozzani" (via Pietrasanta 14) e Biblioteca di Design, Comunicazione e Arti Visive (via Sciesa 3). Entrambe sono un servizio di primaria importanza a supporto del percorso didattico. L'obiettivo è facilitare lo studente nella ricerca per l'esecuzione di progetti, preparazione di esami o approfondimenti personali attinenti ai settori di specializzazione d'Istituto. Nello specifico, i bibliotecari offrono i seguenti servizi: o Informazioni generali su orari di apertura e regole di accesso al servizio; o Reference (informazioni bibliografiche in presenza e via mail); o Orientamento a scaffale; o Accesso ad abbonamenti digitali e a banche dati; o Document delivery: fornitura di articoli da riviste sia in formato cartaceo che digitale, nel rispetto delle norme sul diritto d'autore; o Stampa materiale didattico, scanner; o Prestito e consultazione (prestiti, prestiti interbibliotecari, prenotazioni, proroghe): il prestito è attivo per i libri e per i DVD; o Indirizzamento verso altre biblioteche del territorio e verso altri cataloghi e risorse; o Information literacy: educazione alla ricerca (e sviluppo di competenze relative alla ricerca) su risorse interne ed esterne; o Aggiornamento e collaborazione con faculty; o Ultime news dalla biblioteca tramite sito <http://biblioteche.ied.it>: nuovi arrivi, creazione di bibliografie tematiche, mostre ed eventi nazionali ed internazionali dei nostri settori di riferimento, tutorial per la ricerca nelle banche dati, ecc.; o Accoglienza utenti esterni. SPAZI: Gli spazi sono ripartiti in: Biblioteca di Design, Comunicazione e Arti Visive Bancone informazioni e prestito - Scaffale aperto libri, dvd - Emeroteca - Deposito/archivio (riviste e libri) - Area fondi speciali - Area di lettura (n. posti esterni: 22; n. posti interni: 8) - Pc/Postazioni internet (3 + 2 staff) - Riproduzione e stampa (1 multifunzione, 1 scanner professionale) - Armadietti Biblioteca di Moda Bancone informazioni e prestito - Scaffale aperto libri, dvd - Emeroteca - Archivio riviste - Area fondi speciali - Area di lettura (n. posti: 22 piano terra + 15 soppalco) - Pc/Postazioni internet (4 + 3 staff) - Riproduzione e stampa (2 multifunzioni, di cui 1 per staff, 2 scanner di cui 1 specializzato e 1 per staff) - Armadietti Orari di apertura al pubblico: lunedì-venerdì 9-18. Da novembre a giugno, dal martedì al giovedì: 9-21.

Indicazione del numero di computer a disposizione dell'utenza e del personale

Computer a disposizione dell'utenza: 7 in totale. 5 computer in totale per il personale.

Elenco degli abbonamenti alle risorse online a disposizione dell'utenza **\*\* (campo obbligatorio dalla Relazione 2025)**

MI\_8.Elenco\_abbonamenti\_risorse\_online\_aa\_23.24.pdf [Scarica il file](#)

Dati sugli afflussi e sul prestito (distinti per studenti, docenti, persone esterne), con indicazione della tipologia di materiale consultato o richiesto in prestito

Le biblioteche sono aperte agli studenti, ai docenti e allo staff. Sono ammessi, previa accettazione da parte del responsabile della biblioteca, anche gli utenti esterni. La mission della biblioteca è quella di essere il più possibile aperta, il che significa che la prestabilità è massima (80% della collezione). Qualora non possibile il prestito, la biblioteca permette la consultazione in loco, scansioni e stampe, nei limiti del rispetto della legge sul diritto d'autore. Il prestito è escluso per i volumi che appartengono alle seguenti tipologie: opere rare e di notevole valore bibliografico; dizionari, enciclopedie e opere di interesse generale (REF); materiale didattico a supporto dei corsi e di più immediata consultazione; periodici e annuari; opere in cattivo stato di conservazione; materiale appartenente ai fondi speciali. I cataloghi di aziende e i codici colore (Munsell, Pantone, Natural Colour System, Kolormondo), periodicamente aggiornati, costituiscono un'altra tipologia documentaria di cui è permessa la sola consultazione o il prestito in giornata. All'inizio dell'a.a. 2020-21 è stato attivato il prestito automatizzato tramite il gestionale Bibliwin. Per garantire uniformità e condivisione è stato approntato un manuale delle procedure di circolazione in Bibliwin, che verrà condiviso con tutte le sedi che parteciperanno al catalogo. Alcuni dati su circolazione e accessi (aa 2023-2024): ACCESSI OPAC (da remoto e in sede): si sono registrati 14849 accessi generici; di questi, 4724 accessi sono associati ad almeno una ricerca; gli utenti loggati sono stati 1585. PRESTITI, PRENOTAZIONI, PROROGHE 882 utenti attivi su operazioni di circolazione (non si considerano qui gli accessi alle risorse digitali ma solo le operazioni sul materiale cartaceo).. Sui volumi si contano 2433 prestiti totali, di cui 85 prestiti intersistemici (tra le 2 biblioteche) + 354 prestiti digitali di e-book e audiobook in MLOL + 387 consultazioni digitali (on line views) su e-book e riviste in EBSCO Le consultazioni registrate sono state 460 totali (su materiale non prestabile). PRENOTAZIONI DI VOLUMI DA OPAC: 495 (315 S, 180 P). PROROGHE/RINNOVI PRESTITO: 846 (326 P, 520 S).

PRESTITI PER CATEGORIA (su cartaceo): Studente: Moda (1121) - Studente: Design (659) - Studente: Comunicazione (46) - Studente: Arti visive (509) - Personale interno (31) - Docente: Moda (16) - Docente: Master (13) - Docente: Design (22) - Docente arti visive (16)

Eventuale assegnazione di borse di studio a studenti per supporto alla Biblioteca, con l'indicazione degli obiettivi, dei compiti assegnati e dei risultati raggiunti \* **(campo obbligatorio dalla Relazione 2024)**

Le collaborazioni studentesche sono state 3 per biblioteca e hanno avuto una durata di 100 ore ciascuna, prevedendo il supporto alle attività della biblioteca da novembre 2023 a giugno 2024. L'obiettivo principale è stato l'estensione dell'orario di apertura su 3 giorni settimanali; l'impegno richiesto ha riguardato anche il servizio di accoglienza e orientamento all'uso della biblioteca, la ricollocazione e riordino del materiale a scaffale, l'etichettatura, timbratura e copertinatura dei volumi, attività di prestito, assistenza agli utenti nell'uso del catalogo e nel recupero del materiale a scaffale, document delivery.

Relazione sintetica del Bibliotecario o del personale responsabile/gestore dei servizi bibliotecari sugli aspetti di rilievo della Biblioteca e dei servizi erogati, con la precisazione dei punti di forza e delle eventuali aree di miglioramento e la formulazione di possibili soluzioni alle criticità rilevate \* **(campo obbligatorio dalla Relazione 2024)**  
MI\_8.Relazione\_Bibliotecario\_aa\_23.24.pdf [Scarica il file](#)

Documento a firma della Consulta degli Studenti contenete osservazioni e suggerimenti sull'adeguatezza della Biblioteca e del servizio bibliotecario, anche con riferimento a quanto previsto dal Regolamento, con la precisazione dei punti di forza e delle eventuali aree di miglioramento

- N.B. Per la formulazione delle osservazioni della Consulta degli Studenti, l'Istituto metterà a disposizione della Consulta tutte le informazioni complete della sezione "Biblioteca e patrimonio" - Documenti e dati a supporto della Valutazione del Nucleo

MI\_8.Dichiarazione\_Consulta\_Biblioteca\_aa\_23.24.pdf [Scarica il file](#)

## 9. Internazionalizzazione

### Valutazione del Nucleo

Accertamento dell'esistenza di una versione inglese dei contenuti del sito (specificare quali) \* **(campo obbligatorio dalla Relazione 2024)**

Tutte le informazioni organizzative e didattiche sono presenti sul sito IED Milano, in italiano, inglese, spagnolo e portoghese, alla seguente pagina: <https://www.ied.edu/> Da sempre, IED ha intrapreso la strada di un'Istituzione aperta, culturalmente e geograficamente.

Accertamento della presenza del Course Catalogue sul sito web dell'Istituzione – cfr. sezione 14. Trasparenza e digitalizzazione

N.B. Nel caso in cui il Course Catalogue non sia stato ancora predisposto, descrivere le criticità riscontrate dall'Istituzione, le evidenze sulle azioni per il superamento delle criticità e le tempistiche previste per la pubblicazione del documento.

Si conferma quanto espresso dal NDV nella precedente indagine. IED Milano non ha attivato agli effetti pratici una App Course Catalogue e non ha predisposto una sezione che utilizzi la suddetta nomenclatura. Segnaliamo, però, che tutti i contenuti relativi ai corsi, alle tempistiche, alle modalità di esercizio, alla corrispondenza dei crediti formativi, ai contenuti didattici sono già presenti nel sito Internet Istituzionale. Al momento, dunque, in attesa della implementazione della APP, il sito eroga equivalenti informazioni in quattro lingue, aggiornate e puntuali, costituendo, de facto, un course catalogue Per maggiori dettagli si veda: <https://www.ied.edu>

Valutazione dell'adeguatezza delle strategie definite e implementate per il sostegno e il rafforzamento delle attività internazionali, con la precisazione dei punti di forza e delle eventuali aree di miglioramento e la formulazione di possibili soluzioni

Il gruppo IED si è da sempre votato ad una dimensione internazionale, nei programmi, nelle lingue adottate e nella scelta del corpo docente. Aree di forza: - La sede di Milano continua il proprio percorso di internazionalizzazione dell'istituto, soprattutto attraverso partnership, mobilità studentesca e progetti costruiti ad hoc. In continuità con le annualità precedenti, il maggior numero di mobilità incoming si registra sul corso di Interior Design, unico erogato anche in lingua inglese. Si prevede l'aumento dei corsi offerti in lingua inglese per gli anni successivi, rivolti sia a studenti internazionali che a studenti italiani che vogliano formarsi in un ambiente più internazionale. - In generale la Sede intende rafforzare i rapporti internazionali attraverso scambi costanti con le Ambasciate e gli Istituti di Cultura presenti sul territorio, oltre che con proposte di collaborazione a livello didattico: durante l'anno accademico oggetto della relazione sono stati coinvolte Accademie e istituti di Cultura internazionali come partner di IED Factory (progetto extradidattico di sede, che chiama artisti esterni alla scuola a guidare gli studenti in workshop intensivi della durata di una settimana). Il coinvolgimento delle Ambasciate nella selezione degli artisti ha aiutato a veicolare le attività di IED al target internazionale presente a Milano e fuori dai confini nazionali. Aree di debolezza: - Espansione dei rapporti internazionali e promozione ulteriore degli scambi tra sede di Milano e Istituti internazionali; - Promozione delle opportunità di esperienze di crescita all'estero (di formazione e di professionalizzazione) presso Istituti esteri gemellati Segnaliamo i seguenti link, che descrivono i processi di attivazione di collegamenti internazionali, segnatamente l'adesione ai progetti Erasmus. Istituzioni accademiche: <https://www.ied.it/istituzioni-accademiche> Mobilità internazionale: in uscita: <https://www.ied.it/studenti/mobilita-internazionale> In entrata: <https://www.ied.it/studenti/opportunita-internazionali/erasmus/erasmus-italy-incoming> Pubblicazione ECHE 2021-2027: <https://www.ied.it/wp-content/uploads/sites/2/2021/06/EPS-2021.pdf> Progetti di collaborazione internazionale: <https://www.ied.edu/cooperation-projects>

Valutazione dell'adeguatezza delle risorse e delle dotazioni individuate per le attività internazionali

La valutazione dell'adeguatezza delle risorse e delle dotazioni individuate per le attività internazionali richiede valutazioni proprie di calcoli di redditività e di ritorno sugli investimenti (ROI) che non pertengono a questa commissione. L'adeguatezza delle risorse messe a disposizione per le attività internazionali è di certo commisurata, da parte della gestione di IED, agli obiettivi di sviluppo in chiave di internazionalizzazione. L'area dedicata all'internazionalizzazione di IED fa capo al Direttore Accademico che si avvale della collaborazione di un team di 4 risorse full time. Esso opera dal punto di vista strategico e di relazioni istituzionali con Higher Education Institution (HEI) partner (equivalente a Uff. Relazioni Internazionali). I membri dell'unità hanno competenze analitiche (conoscenza dell'offerta formativa di istituto e rispetto ai sistemi educativi a livello internazionali), di project management (accademico, finanziario, gestionale), di relazioni interculturali e linguistiche. L'unità è così composta: - 1 Manager: incaricato della pianificazione strategica di tutte le attività afferenti a sviluppo e gestione di progetti accademici in ambito internazionale; - 1 Coordinatore nazionale di mobilità di studenti, staff e docenti: ha il compito - nell'ambito del Programma Erasmus+ (E+) ed Exchange Study Program (ESP) - di guidare e supervisionare il corretto svolgimento delle attività dei referenti di mobilità di Sede, in modo da essere in linea con gli standard qualitativi

europei e con quelli istituzionali, garantendo continuità, uniformità e collaborazione per tutte le sedi italiane; - 2 Academic Development Specialist: si occupano della gestione dei progetti accademici sviluppati con altre HEI a livello internazionale.

Valutazione dell'adeguatezza delle iniziative implementate per la sensibilizzazione degli studenti e del personale verso le attività internazionali

La valutazione è complessivamente positiva, perché le attività di sensibilizzazione verso le attività internazionali si basano sui seguenti meccanismi di informazione: - informativa orale e scritta (trasferita anche via email), al momento dell'iscrizione durante il colloquio con l'Advisor; - notifiche durante l'anno, sempre via email; - affissione fisica di bandi di partecipazione presso i locali della Sede. Si apprezza la scelta di rafforzare la conoscenza dei bandi internazionali, che, tramite la presenza fisica sulle pareti dell'Istituto offrono motivo di interesse e di attivazione di curiosità ben oltre alle comunicazioni ufficiali con i tradizionali metodi e-mail. Come nota migliorativa possiamo segnalare l'opportunità di un più costante percorso di proposta da effettuarsi a voce durante le lezioni, vista l'inefficacia della comunicazione via email. In un tempo di sovra proposta informativa e della comunicazione, le notifiche via email rischiano di perdersi nella grande massa di informazioni che tutti noi, ogni giorno, dobbiamo analizzare. La valutazione è complessivamente positiva, perché le attività di sensibilizzazione verso le attività internazionali si basano sui seguenti meccanismi di informazione: - informativa orale e scritta (trasferita anche via email), al momento dell'iscrizione durante il colloquio con l'advisor; - notifiche durante l'anno, sempre via email; - affissione fisica di bandi di partecipazione presso i locali della Sede. Si apprezza la scelta di rafforzare la conoscenza dei bandi internazionali. Come nota migliorativa possiamo segnalare l'opportunità di un più costante percorso di proposta da effettuarsi a voce durante le lezioni, vista, a volte, l'inefficacia della comunicazione via email. In un tempo di sovrapposizione informativa e della comunicazione, le notifiche via email rischiano di perdersi nella grande massa di informazioni che tutti noi, ogni giorno, dobbiamo analizzare.

Valutazione dell'adeguatezza dei servizi offerti agli studenti stranieri, con la precisazione dei punti di forza e delle eventuali aree di miglioramento e la formulazione di possibili soluzioni alle criticità rilevate

Si confermano, sentiti gli organi istituzionali (Direzione, Consulta, Studenti) le valutazioni del precedente NDV. Ogni Sede IED Italia, così come quella milanese, si avvale dei referenti locali di Sede che gestiscono l'intero processo di organizzazione delle mobilità e supportano tutti i soggetti coinvolti. Per quanto riguarda i partecipanti alla mobilità in entrata, la sede IED di Milano dispone di un servizio dedicato al supporto e all'assistenza degli studenti internazionali, International Student Desk. Il servizio offerto è di supporto all'integrazione nel contesto socioculturale della città e della sede e di arricchimento dell'esperienza di apprendimento. In collaborazione con la Segreteria Didattica e le Scuole, promuove processi di condivisione Scuola-studente. L'International Student Desk si occupa, inoltre, di dare assistenza per l'ottenimento dei documenti necessari alla permanenza in Italia (visto, permesso di soggiorno, codice fiscale, assistenza sanitaria, etc.), relazionandosi con gli uffici/enti preposti come Ambasciate e Consolati, Questure, Uffici ATS. L'International Student Desk fornisce anche assistenza nella ricerca di accommodation, attraverso differenti canali. Per i partecipanti alla mobilità in uscita, oltre all'assistenza in ogni passaggio della mobilità (pre, durante, post) è prevista l'attivazione di polizze assicurative con parte dei fondi finanziari Erasmus+ (contributo OS), in ottemperanza con quanto previsto dall'accordo finanziario tra Istituto e partecipante. Si segnala infine che IED promuove anche la mobilità per tirocinio, gestita dal referente di mobilità in collaborazione con il referente Career Service di Sede, al fine di garantire ad ogni partecipante la possibilità di intraprendere un'esperienza formativa in linea con il proprio percorso accademico, personale e professionale.

Valutazione dei trend relativi alla mobilità (incoming e outgoing) di studenti, docenti e staff

Mettiamo in evidenza che la mobilità della sede di Milano è caratterizzata da una grande energia legata all'ingresso costante di nuovi docenti e studenti di provenienza non solo lombarda e non solo italiana. Del resto la sede milanese - e la stessa città - è storicamente di forte attrattiva in termini di luogo culturale ambito da più parti del pianeta. I corsi in lingua italiana presentano comunque una prevalenza di soggetti residenti nelle aree del nord Italia, con macinata attività pendolare per raggiungere la sede dell'Istituto. La valutazione relativa alla sede di Milano, in termini di mobilità, ha due aspetti: - ad un primo livello di analisi, si deve dire che la grande maggioranza degli studenti proviene dalla regione Lombardia (circa il 94%); parrebbe dunque che la mobilità studentesca sia al momento statica, si conserva un profilo della popolazione studentesca marcatamente legato alla provenienza regionale; - il profilo della docenza è in modo più sensibile aperto a collaborazioni con profili di provenienza extraterritoriale. Elemento da mettere in evidenza i corsi in inglese offrono un panorama aperto ad una forte internazionalizzazione, essendo ambito e frequentato da una maggioranza di studenti stranieri.

Valutazione dell'adeguatezza delle iniziative implementate per la comunicazione e diffusione delle iniziative internazionali \* **(campo obbligatorio dalla Relazione 2024)**

Il giudizio in merito all'adeguatezza delle iniziative implementate per la comunicazione e diffusione delle iniziative internazionali è positivo. Ampia diffusione viene data dalle pagine del sito dell'Istituzione e anche grazie ad eventi pubblici che danno voce alle iniziative internazionali (Fashion week e Design week). In calce, a cura dell'Istituto sono descritti dettagliatamente tutti gli eventi pubblici organizzati da IED e gli accordi di scambio culturale internazionale in corso.

**Documenti e dati a supporto della valutazione del Nucleo (da fornire da parte dell'Istituzione)**



Link alla pagina web del sito dove sono pubblicate le informazioni relative alle attività di internazionalizzazione

Link alle attività di internazionalizzazione: - collaborazioni con istituzioni accademiche: <https://www.ied.it/istituzioni-accademiche> - mobilità in uscita: <https://www.ied.it/studenti/mobilita-internazionale> - mobilità in entrata: <https://www.ied.it/studenti/opportunita-internazionali/erasmus/erasmus-italy-incoming> - pubblicazione ECHE 2021-2027: <https://www.ied.it/wp-content/uploads/sites/2/2021/06/EPS-2021.pdf> - progetti di collaborazione: <https://www.ied.edu/cooperation-projects>

Descrizione dell'organizzazione (risorse umane, competenze, ruoli/funzioni/mansionario) dell'ufficio Relazioni Internazionali/Erasmus (o di altra struttura che si occupa di tali attività)

L'unità dedicata all'Internazionalizzazione, International Academic Partnerships and Global Initiatives Unit, fa capo al Direttore Accademico che si avvale della collaborazione di un team di 3 persone con 4 ruoli specifici e opera dal punto di vista strategico e di relazioni istituzionali con Higher Education Institution (HEI) partner (equivalente a Uff. Relazioni Internazionali). I membri dell'unità hanno competenze analitiche (conoscenza dell'offerta formativa di istituto e rispetto ai sistemi educativi a livello internazionali), di project management (accademico, finanziario, gestionale), di relazionali interculturali e linguistiche. L'unità è così composta: - 1 Manager: incaricato della pianificazione strategica di tutte le attività afferenti a sviluppo e gestione di progetti accademici in ambito internazionale; - 1 figura con doppio ruolo Academic Partnerships Project Coordinator (50%) e International Academic Affairs Supervisor (50%): si occupa della gestione dei progetti accademici sviluppati con altre HEI e di individuare nuove opportunità di collaborazione accademica a livello internazionale - 1 Coordinatore nazionale di mobilità, responsabile dell'intero processo di gestione dei programmi di mobilità internazionale (Erasmus+, Exchange Study Program), che si interfaccia regolarmente con tutte le risorse di sede coinvolte (referenti mobilità, coordinatori didattici e accademici, Career Service). I progetti accademici internazionali sviluppati da IED sono: - Programma Erasmus+ KA131 e KA171 (a seguito di rinnovo ECHE 2021-2027); - Exchange Study Program (ESP) ossia accordi bilaterali con HEI situate prevalentemente in area extra UE; - Mobilità ordinata da accordi bilaterali; - Progetti congiunti fra IED e HEI partner. Al Direttore Accademico fa capo anche il Centro Ricerche, con un nucleo di coordinamento che si avvale della collaborazione di professionisti interni ed esterni a IED, selezionati in funzione degli obiettivi dell'ambito di ricerca e di progetto identificati. Il Centro ricerche è composto da 2 figure full time: la responsabile della ricerca e 1 project manager. Il Centro è parte integrante dell'internazionalizzazione IED.

Descrizione delle dotazioni a disposizione dell'ufficio Relazioni Internazionali/Erasmus (spazi, dotazioni, risorse informatiche)

Il team per la gestione della mobilità (equivalente Ufficio Relazioni Internazionali) è dotato di tutte le risorse informatiche necessarie per lo svolgimento dell'attività: - Laptop per ogni risorsa - Pacchetto Office 365 A5 per faculty - MIRO licenza for team - Server di archiviazione locale e remoto - Google Suite - Sottoscrizione a: ECCTIS, ECE, EAIE - EWP Dashboard - ESSE3 – CINECA (piattaforma di gestione della didattica e delle carriere degli studenti.) Delle seguenti dotazioni: - Docking station per ogni risorsa – Mouse - Cuffie. - Scrivania, sedia ergonomica e cassetiera personale con card di apertura dei seguenti spazi: Ufficio Open Space nel campus IED Milano.

Indicazione della presenza della Carta ECHE (Erasmus Charter for Higher Education), con data di ottenimento, ovvero descrizione delle azioni intraprese nell'a.a. di riferimento per il suo ottenimento

Il rinnovo della ECHE 2021-2027, ottenuta nel mese di febbraio 2021, è stato conseguente ad un lavoro di collaborazione che ha visto il coinvolgimento di più unità dell'Istituto (Partnerships Accademiche, Direzione Accademica, Centro Ricerche) al fine di convergere verso un piano di sviluppo dell'internazionalizzazione di IED in linea con gli obiettivi di carattere accademico e di posizionamento e con quelli legati alla ricerca e all'innovazione. L'EPS (Erasmus Policy Statement) stesso riporta nel dettaglio e puntualmente gli obiettivi che IED intende raggiungere entro il 2027. Si sottolinea che il punteggio ottenuto per la Call alla ECHE 2021-2027 è stato di 100 su 100, in quanto gli obiettivi da raggiungere sono stati chiaramente esplicitati come di seguito: - rafforzamento della cooperazione tra gli istituti di istruzione superiore a livello europeo; - sostegno all'innovazione strategica e integrata nei settori della ricerca, dell'istruzione e della formazione; - contributo alla modernizzazione dei programmi di studio tenendo conto delle esigenze globali della società e delle sfide di un mercato del lavoro in evoluzione; - interazione con gli attori internazionali promuovendo nel contempo il posizionamento dell'UE a livello globale; - sostegno alla crescita accademica e personale di individui con una particolare attenzione a quelli con minori opportunità; - sviluppo di piattaforme e strumenti digitali e sostegno all'uso di tecnologie digitali; Qui il link alla Carta ECHE e relativo EPS: (<https://www.ied.it/wp-content/uploads/sites/2/2021/06/EPS-2021.pdf>)

Elenco degli accordi bilaterali in essere e dei progetti di cooperazione, traineeship e scambio internazionale attivi per l'a.a. di riferimento (n.b. l'elenco va ristretto ai soli accordi attivi, non a quelli siglati negli anni dall'Istituzione)  
MILANO\_9.Accordi\_accademici\_AA\_23-24.pdf [Scarica il file](#)

Descrizione dei criteri utilizzati per l'individuazione dei partner con cui definire accordi bilaterali o progetti di cooperazione



I principali criteri utilizzati per l'individuazione dei partner con cui definire accordi bilaterali sono stati i seguenti: - Compatibilità o complementarità dell'offerta accademica e didattica: al fine di creare progetti accademici in base all'offerta accademica di entrambe le istituzioni; - Provata eccellenza delle attività didattiche e accademiche e extra didattiche valutate dai coordinatori accademici e di corso IED: l'opinione di questi membri dello staff è fondamentale in quanto portatori del sapere specifico e coloro che conoscono le necessità degli studenti IED; - Possesso di ECHE per attività programma E+: per l'attivazione di progetti E+ di mobilità e non solo; - Affiliazione a network accademici internazionali in ambito arte, design e international education; - Accredimento dell'istituzione o dei programmi di studio: definire che tipo di progetti accademici si possono sviluppare con una certa istituzione (es. un'istituzione non accreditata non potrà divenire partner E+ per mobilità di studenti; - Natura dell'istituzione (privata, pubblica): questa caratteristica in relazione al paese nel quale l'istituzione si trova e relative norme e leggi in materia di internazionalizzazione permette spesso di comprendere i perimetri e le opportunità di collaborazione; - Servizi offerti agli studenti: in caso di accordi che prevedano mobilità in/out IED intende verificare che i propri studenti possano ottenere le migliori condizioni quando in mobilità; - Lingua di erogazione corsi e/o tutoraggio linguistico in lingua inglese: al fine di permettere integrazione degli studenti IED in mobilità; - Risorse organizzative dell'istituzione: è fondamentale che le istituzioni partner con le quali IED collabora siano in possesso delle necessarie risorse organizzative per poter gestire in maniera adeguata i progetti accademici. Per quanto riguarda l'individuazione di partner per progetti di cooperazione, questi vengono identificati e selezionati attraverso un'attenta analisi delle linee e policy prioritarie a livello internazionale, europeo e nazionale incrociando e verificando più fonti e riferimenti. La selezione di aziende, enti, istituzioni e organizzazioni partner avviene secondo criteri di qualità, esperienza pregressa, diversità e complementarità, capacity delle singole realtà. I progetti vengono identificati e selezionati in base alle aree e opportunità di ricerca e di innovazione prioritarie, in coerenza con i valori e la mission.

Link alle pagine del sito web dell'Istituzione dove sono elencati i bandi di mobilità pubblicati dall'Istituzione e le tabelle con i criteri di valutazione per la selezione di studenti, docenti e staff, nell'a.a. di riferimento

IED si avvale di ESSETRE, in cui sono pubblicati: bandi, regolamenti, modulistica, elenco istituzioni partner. Per gli studenti in entrata il link al sito IED (in inglese e in italiano) è: <https://www.ied.it/studenti/opportunita-internazionali/erasmus/erasmus-italy-incoming>. Inoltre, IED invia alle istituzioni partner un factsheet contenente le informazioni relative ai programmi di mobilità. È in implementazione il modulo di ESSE3 di CINECA dedicato alla mobilità internazionale.

Dati sulla mobilità di studenti, docenti e staff (incoming e outgoing)

I dati sulla Mobilità Internazionale rilevati nell'A.A. 2023/2024 si riferiscono all'A.A. precedente (2022/2023)

| <b>CODICE<br/>MECCANOGRAFICO</b> | <b>TIPOLOGIA COMUNE</b> | <b>DENOMINAZIONE</b>                                      | <b>STUDENTI IN MOBILITA'<br/>(ENTRATA)</b> | <b>STUDENTI IN<br/>MOBILITA' (USCITA)</b> | <b>DOCENTI IN MOBILITA'<br/>(ENTRATA)</b> | <b>DOCENTI IN<br/>MOBILITA' (USCITA)</b> |
|----------------------------------|-------------------------|-----------------------------------------------------------|--------------------------------------------|-------------------------------------------|-------------------------------------------|------------------------------------------|
| AFAM_203                         | Art11                   | MILANO Istituto Europeo del Design (IED) - sede di MILANO | 22                                         | 17                                        | 3                                         | 0                                        |

Descrizione delle modalità di svolgimento delle attività di mobilità durante il periodo di pandemia, con l'indicazione di eventuali criticità e delle azioni intraprese per superarle

Nel rispetto delle indicazioni fornite dall'Agenzia Nazionale Erasmus+ INDIRE, a tutte le istituzioni partner accademiche IED è stata data la possibilità di presentare le candidature dei propri studenti secondo prassi consolidata negli ultimi anni, ossia mantenendo le stesse scadenze e gli stessi requisiti previsti dal regolamento che norma la mobilità internazionale verso IED. Gli studenti in mobilità in entrata, inoltre, sono stati agevolati dalla presenza, in ogni Sede IED, di un referente e di un assistente di corso con i quali poter interloquire in caso di richiesta di chiarimenti e per qualunque necessità di natura sia didattica che extra didattica. Sempre nell'ottica di favorire l'integrazione degli studenti internazionali, IED si è avvalso inoltre della collaborazione di studenti partecipanti negli anni accademici passati ai programmi di mobilità, a disposizione come supporto di mediazione culturale. Generalmente, IED può contare su una proficua e costante collaborazione con i propri istituiti partner che sono regolarmente informati circa le disposizioni interne dell'istituto, volte a favorire la mobilità sia in entrata che in uscita.

Descrizione di progetti attivi in ambito internazionale nell'a.a. di riferimento e di eventuali progetti di ricerca realizzati nell'ambito della progettualità europea o internazionale

Il Centro Ricerche di IED ha sviluppato vari progetti internazionali, tra cui: 1. Progetto MUR/PNRR "GTA - GRAND TOUR AFAM" (CUP I83B24000030006): finanziato dall'Unione Europea tramite Next Generation EU, mira a favorire l'internazionalizzazione degli istituti di istruzione superiore artistica e musicale (AFAM), secondo il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR). Il progetto è promosso da un partenariato capeggiato dalla RUFA - Rome University of Fine Arts, con la partecipazione di 14 istituzioni AFAM, Università La Sapienza, CNR e 23 istituzioni straniere associate, tra cui MAECI, Confindustria Giovani Imprenditori e Museo Fellini. L'obiettivo è promuovere la cultura italiana a livello internazionale attraverso attività di ricerca, formazione, produzione artistica e disseminazione. 2. Progetto MUR/PNRR SISS "Sounding Images, Screening Sounds" (CUP

H69I24000330001): finanziato nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, questo progetto, capeggiato dal Conservatorio di Musica di Trento, coinvolge anche il Conservatorio di Lecce, l'IULM e IE. Mira a valorizzare e internazionalizzare i patrimoni culturali italiani e le eccellenze del settore AFAM. 3. Progetto CREA-CULT-2023-COOP "CO-VISION Mapping the Natural Heritage": un progetto di cooperazione triennale volto a mappare gli impatti del cambiamento climatico, utilizzando la co-creazione artistica e creando un archivio digitale europeo. In parallelo, il Dipartimento di Marketing Internazionale ha promosso attività di orientamento internazionale, come partecipazione a fiere educative, presentazioni e workshop presso scuole e università, e sessioni di consulenza per guidare gli studenti nella scelta del percorso educativo e professionale. Il dipartimento ha anche partecipato a iniziative di Diplomazia Culturale, come eventi legati alle principali industrie creative (Fashion Week, Design Week, Italian Design Days), oltre a talk e panel tematici. Infine, nell'a.a. 2023/24, l'unità Academic Partnerships and Global Initiatives ha presentato progetti per il programma KA171 di International Credit Mobility, collaborando con RMIT Vietnam e Chitkara University in India, e con Dnipro University of Technology in Ucraina, per promuovere insegnamento innovativo. IED ha ricevuto un punteggio di 96/100. Questi i progetti: • IED-RMIT: "REGENERATIVE LAB: A Reimagined Tomorrow" • IED-Chitkara University: "Made in Italy" e "Make in India" • IED-Dnipro University of Technology: "CONNECTEU Lab: Uniting Cultures"

Indicazione di eventuali corsi di studio con mobilità strutturata o progetti di mobilità finanziati con fondi nazionali o internazionali \* **(campo obbligatorio dalla Relazione 2024)**

La sede ha attivato 3 corsi di studio con mobilità strutturata in entrata: Diploma Accademico di Primo Livello in Design Indirizzo Prodotto in lingua inglese rilasciato da IED Sede di Milano autorizzato con i D.M. 10/12/2010 n. 292 e D.M. 17/12/2012 n. 207 e il Diploma Accademico di Primo Livello in Design della comunicazione visiva Indirizzo Graphic Design in lingua inglese autorizzato con i D.M. 10/12/2010 n. 292 e D.M. 17/12/2012 n. 207. Questi programmi di mobilità strutturata sono stati sviluppati con l'istituzione cinese Beijing University of Technology con la finalità di rafforzare le relazioni di IED sul territorio cinese, in linea con l'accordo Italia-Cina sul riconoscimento dei titoli di studio universitari (legge 4 aprile 2016, nr. 54). Seguono dettagli la mobilità strutturata fra Beijing University of Technology e IED i corsi di provenienza degli studenti sono rispettivamente Xueshi Xuewei in Product Design e Xueshi Xuewei in Visual Communication Design (equivalenti a Corsi di primo ciclo universitario, EQF 6, ISCED 6) tenuti in Cina da Beijing University of Technology. L'accordo è stato firmato a seguito di un'attenta analisi dei piani di studio e relativi obiettivi di apprendimento. Gli studenti iscritti ai corsi Xueshi Xuewei in Product Design e Visual Communication Design presso la Beijing University of Technology possono decidere di applicare alla mobilità strutturata a partire dal 5° semestre e, se ammessi, completare tre semestri (5°, 6° e 7°) rispettivamente presso i corsi di Diploma Accademico di Primo Livello in Design Indirizzo prodotto in lingua inglese e il Diploma Accademico di Primo Livello in Design della comunicazione visiva Indirizzo Graphic Design in lingua inglese presso la sede. A seguito del completamento di tutte le attività didattiche e ottenimento delle dovute idoneità (come previsto dal DM n. 209 del 17 dicembre 2012 e successive revisioni) la sede rilascia rispettivamente un titolo di Diploma Accademico di Primo Livello in Design – indirizzo prodotto o un Diploma Accademico di Primo Livello in Design della comunicazione visiva Indirizzo Graphic Design agli studenti di Beijing University of Technology. Questa, a seguito della ricezione da parte di IED della documentazione che testimonia l'ottenimento da parte degli studenti di un DAPL, si impegna a riconoscere la carriera degli studenti ai fini del rilascio del titolo rispettivamente Xueshi Xuewei in Product Design o Xueshi Xuewei in Visual Communication Design.

Descrizione dei risultati raggiunti dagli studenti in mobilità (incoming e outgoing) in merito al curriculum studiorum e agli ECTS conseguiti \*\* **(campo obbligatorio dalla Relazione 2025)**

Il programma Erasmus+ e l'Exchange Study Program, così come i programmi di mobilità strutturata, offrono agli studenti opportunità di mobilità internazionale che hanno un impatto significativo sul loro percorso accademico, sia per gli studenti in mobilità in ingresso (incoming) che per quelli in mobilità in uscita (outgoing). I principali risultati che gli studenti hanno ottenuto hanno toccato: 1. Riconoscimento del Curriculum Studiorum Gli studenti hanno arricchito il proprio curriculum con esperienze internazionali che li hanno resi più competitivi sul mercato del lavoro. Queste esperienze sono state legate alla partecipazione a corsi e tirocini in un'altra istituzione europea. Nel caso della mobilità per studio, gli studenti che hanno partecipato al programma Erasmus+ e l'Exchange Study Program all'estero hanno completato corsi che sono stati regolarmente valutati in termini di CFA, in alcuni casi in modo completo rispetto a quanto ottenuto presso l'istituzione ospitante, in altri casi in modo parziale, laddove fosse necessario che alcuni contenuti e i relativi crediti venissero recuperati per proseguire regolarmente con la propria carriera. 2. Sviluppo di Competenze Internazionali Oltre ai crediti accademici, i due programmi hanno permesso agli studenti di avere un'esperienza formativa che va oltre l'aspetto accademico, contribuendo alla crescita personale e professionale. La mobilità all'estero li ha aiutati a sviluppare competenze interculturali, di problem solving, di adattabilità, e di comunicazione in contesti internazionali, che sono altamente apprezzate nel mondo del lavoro. 3. Miglioramento della Lingua Straniera Infine, i programmi di mobilità internazionale si sono posti come una preziosa occasione per migliorare o apprendere una lingua straniera, un aspetto che arricchisce ulteriormente il curriculum accademico. La conoscenza di una lingua aggiuntiva è una competenza molto richiesta nel mondo del lavoro internazionale e può fare la differenza nell'accesso a opportunità professionali in Europa e oltre.

Descrizione dell'impatto che l'internazionalizzazione ha avuto sull'offerta didattica dell'Istituzione \* **(campo obbligatorio dalla Relazione 2024)**

Nell'a.a. 2023/2024 la sede di IED Milano ha visto l'attivazione del primo anno del DAPL in Design della Comunicazione in lingua inglese, in linea con la strategia di internazionalizzazione di istituto. Questo ha permesso di accogliere i primi studenti internazionali in mobilità provenienti da HEI partner IED Erasmus+ ed ESP. Anche rispetto

all'offerta relativa al secondo ciclo, Diploma Accademico di secondo livello, la sede di Milano ha dato seguito alla strategia di internazionalizzazione sviluppando, in collaborazione con istituzioni, enti e professionisti di fama internazionale del settore del design, il contenuto e la struttura di alcuni bienni specialistici (DASL) in lingua inglese. Nel medesimo a.a. la sede di Milano ha indetto 6 differenti moduli internazionali, ospitando 6 gruppi di studenti di IED Sao Paolo ciascuno di circa 10 studenti provenienti dai seguenti corsi di studio interior design, design del mobile, retail design & visual merchandising, fashion design, fashion styling e shoes & bags. Parallelamente agli studenti dell'istituzione brasiliana, altri due gruppi di studenti provenienti da un'istituzione partner indiana, per un totale di 42 studenti, hanno partecipato a due moduli internazionali, uno con focus sul sistema moda Italia e l'altro sul retail design. Questi moduli hanno rappresentato sicuramente un'opportunità di formazione per gli studenti, ma anche un momento di empowerment ed esposizione internazionale per il personale e i docenti IED coinvolti nello sviluppo e nell'erogazione. Inoltre, è stato organizzato un Virtual Exchange con una importante istituzione messicana, CENTRO | Diseño, Cine y Televisión basata a Città del Messico. Il Virtual Exchange, focalizzato su moda sostenibile, è stato strutturato in due fasi: una prima fase in presenza, di formazione, scambio fra gli studenti di CENTRO e gli studenti di IED e lancio di un brief, guidata dalla docente Marina Spadafora e una a distanza con sviluppo in team dell'elaborato e presentazione finale. Il Virtual Exchange ha coinvolto ventitré studenti e ha rappresentato un'opportunità internazionale, multiculturale unica per tutti gli stakeholder coinvolti. Infine è stato stipulato nell'a.a. 2023/2024 un accordo di cooperazione internazionale con tutte le sedi di IED in ottica di Internationalization at Home con una HEI partner cinese basata a Kunming che prevedrà, nei prossimi anni accademici, l'implementazione di contenuti in loco attraverso l'invio di docenti IED in Cina.

Descrizione delle risorse economiche a disposizione per le attività di internazionalizzazione e della loro provenienza (fondi Erasmus, fondi MUR, fondi di istituto, altri fondi)

9.Risorse\_economiche\_aa\_23.24.pdf [Scarica il file](#)

Descrizione delle azioni intraprese per informare, sensibilizzare e incentivare la partecipazione alle attività internazionali organizzate dall'Istituto \* **(campo obbligatorio dalla Relazione 2024)**

Durante l'a.a. 2023/2024 le azioni intraprese per incentivare la partecipazione della Community IED ad attività internazionali sono state focalizzate principalmente sulla presentazione di paper a conferenze e partecipazione a eventi, seminari e corsi. Si riportano di seguito alcune iniziative: 1. WDO Research and Design Forum: call for paper organizzata da WDO (forum scientifico-divulgativo) e indirizzata a docenti e collaboratori; 2. CUMULUS Annual Conference: call for paper organizzata dal network CUMULUS, indirizzata a docenti e collaboratori e conseguente partecipazione di due docenti, come speaker; 3. ELIA PIE: attività di formazione organizzata dal network ELIA dedicata allo sviluppo dell'internazionalizzazione a cui ha partecipato una risorsa dello staff Academic Partnerships and Global Initiatives Unit; 4. EAIE Annual Conference: una risorsa della International Academic Partnerships and Global Initiatives Unit ha preso parte alla conferenza in ottica di ampliamento delle opportunità di cooperazione interazionale e formazione rispetto alle ultime tematiche e trend in ambito internazionalizzazione. 5. NAFSA Annual Conference: conferenza ed esposizione annuale dedicata allo sviluppo dell'internazionalizzazione a cui hanno preso parte due risorse (una dello staff Academic Partnerships and Global Initiatives e una dello staff Marketing Internazionale); 6. Partecipazione a Exam Board di partner indiano a cui hanno preso parte quattro docenti IED e due risorse dello staff della International Academic Partnerships and Global Initiatives Unit. Tutte le azioni descritte sono state gestite in modo da darne diffusione capillare ed offrire un supporto individuale rispetto alle necessità di ogni singolo partecipante. A tale proposito è stato attivato un account [academic.network@ied.edu](mailto:academic.network@ied.edu) da poter contattare in merito a queste iniziative.

Descrizione delle attività di supporto e assistenza a studenti, docenti e staff in mobilità (per alloggio, documenti, certificati, assicurazioni)

Ogni Sede IED Italia si avvale dei referenti locali di Sede che gestiscono l'intero processo di organizzazione delle mobilità e supportano i soggetti coinvolti in tutte le attività di mobilità internazionale previste dalla KA1e nel pieno rispetto degli obiettivi sottoscritti nella ECHE. Per quanto riguarda i partecipanti alla mobilità per studio in entrata, ogni Sede IED dispone di un servizio dedicato al supporto e all'assistenza degli studenti internazionali, International Student Desk. Il servizio offerto è finalizzato all'integrazione nel contesto socioculturale della città e della sede, e di arricchimento dell'esperienza di apprendimento. In collaborazione con la Segreteria Didattica e le Scuole, promuove processi di condivisione Scuola-studente. L'International Student Desk si occupa, inoltre, di dare assistenza per l'ottenimento dei documenti necessari alla permanenza in Italia (visto, permesso di soggiorno, codice fiscale, assistenza sanitaria...), relazionandosi con gli uffici/enti preposti a ciò come Ambasciate e Consolati, Questure, Uffici ATS. L' International Student Desk fornisce anche assistenza nella ricerca di accommodation, attraverso differenti canali. Per i partecipanti alla mobilità per studio in uscita, oltre all'assistenza in ogni passaggio della mobilità (pre, durante, post) è stata prevista l'attivazione di polizze assicurative con parte dei fondi finanziari Erasmus+ (contributo OS), in ottemperanza con quanto previsto dall'accordo finanziario tra Istituto e partecipante. Rispetto, invece, alla mobilità per tirocinio, questa è gestita dal referente di mobilità in collaborazione con il referente Career Service di Sede, al fine di garantire ad ogni partecipante la possibilità di intraprendere un'esperienza formativa in linea con il proprio percorso accademico, personale e professionale. Nel caso delle mobilità dello staff per formazione e docenza, gli interventi di supporto previsti sono personalizzati rispetto all'attività prevista del piano di mobilità, dalla sua durata e dalle esigenze specifiche espresse da ciascun partecipante. In particolare, rispetto alle mobilità in uscita, laddove prevista l'opzione in cui è l'ente di provenienza che provvede a garantire al Partecipante una forma di contributo alternativa, IED fornisce i servizi relativi al viaggio e al supporto individuale e garantisce che i servizi assicurati soddisfino gli standard necessari di qualità e sicurezza.

Descrizione delle azioni per promuovere e agevolare l'apprendimento delle lingue veicolare dei corsi nel Paese di destinazione e per incentivare la conoscenza della lingua locale (Language policy) \* **(campo obbligatorio dalla Relazione 2024)**

Per quanto riguarda l'agevolazione dell'apprendimento della lingua veicolare del corso nel Paese di destinazione, IED, in ottemperanza a quanto previsto dal programma Erasmus+, propone a tutti i partecipanti alla mobilità la registrazione alla piattaforma dell'Online Language Support (EU Academy), incoraggiandoli a frequentare anche i corsi di lingua online, laddove il livello di conoscenza sia ancora da implementare. L'Istituto mette altresì a disposizione un elenco di scuole partner per l'erogazione delle lingue straniere, con la possibilità di frequenza dei corsi con tariffe agevolate. Per l'A.A. 23/24 la sede di Milano ha offerto un corso Pre-requisite di lingua italiana agli studenti con una conoscenza linguistica non idonea. In aggiunta, ha anche messo a disposizione un elenco di scuole di lingua italiana convenzionate. Inoltre, le attività di Welcome degli studenti internazionali, previste ad inizio Anno Accademico, sono orientate al facilitare l'integrazione nel nuovo contesto culturale e la conoscenza della lingua locale, mediante attività di socializzazione con studenti italiani.

Descrizione dei percorsi di formazione, aggiornamento, sviluppo e valorizzazione delle competenze destinati ai docenti e al personale amministrativo che si occupano del coordinamento e della gestione delle attività internazionali/Erasmus (per l'a.a. di riferimento)

Nel corso dell'anno accademico 2023/2024 le risorse dell'uff. Relazioni Internazionali/Erasmus/Centro Ricerche e alcune risorse con profilo accademico (Coordinatori Accademici), hanno beneficiato della partecipazione a corsi promossi da: - network ed enti sopra menzionati quali EAIE (European Association for Higher Education), ELIA (European League of Institutes of Arts), Agenzia Nazionale INDIRE, enti Commissione Europea. Le tematiche principali dei corsi, sia on line che in presenza, si sono incentrate sullo sviluppo di nuovi formati di collaborazione internazionale quali BIP Erasmus e virtual exchange e sullo sviluppo di strategie di internazionalizzazione nelle HEI; progetto Erasmus going digital, ESCI, utilizzo di Erasmus Without Paper, Applicazione Erasmus +. Inoltre, le risorse sopra menzionate hanno partecipato a serie di corsi promossi dal piano formazione di istituto - Fondo Nuovo competenze: 1) Concetti e disposizioni MUR/ANVUR, 2) Progettazione della formazione nel design.

Descrizione del processo di dematerializzazione implementato nell'a.a. di riferimento per la gestione delle procedure amministrative della mobilità Erasmus (Erasmus Without Paper – EWP)

Anche durante l'anno accademico 23/24 si è proseguito con l'utilizzo della EWP Dashboard, per la trasmissione e la validazione dei dati (approvazione OLA, IIA) secondo quanto stabilito dalle direttive e dalla timeline relativa all'attuazione dell'ESCI (Erasmus Student Card Initiative), ad oggi rispettata in ogni sua fase. Si è inoltre attivato un Atto di Adesione a Edu.ID per la richiesta di validazione e gestione delle credenziali degli studenti in mobilità secondo le specifiche richieste dalla Federazione IDEM e dal servizio di interfederazione eduGAIN e con le modalità definite da INDIRE e GARR (rilascio credenziali edu.ID).. A livello di coordinamento dei processi di digitalizzazione, il Digital Officer di Istituto, nominato secondo quanto richiesto da MUR e Agenzia Nazionale INDIRE, ha partecipato regolarmente alle attività di formazione e aggiornamento e ai Gruppi di lavoro con altri atenei/istituzioni AFAM, interagendo anche internamente con gli uffici preposti all'informatizzazione delle attività, al fine di garantire lo sviluppo dei processi di digitalizzazione previsti dalla Carta ECHE. Inoltre, è stato ulteriormente implementato l'utilizzo di ESSE3 che verrà utilizzato come software principale per la gestione della mobilità, negli anni accademici a seguire.

Eventuali questionari somministrati agli studenti (anche stranieri), ai docenti e allo staff che ha svolto una mobilità all'estero (campo non obbligatorio) \*\*\* **(campo sempre facoltativo)**  
9.Questionari\_somministrati\_aa\_23.24.pdf [Scarica il file](#)

Descrizione delle linee strategiche adottate per rafforzare la dimensione internazionale (ad esempio, per la mobilità Erasmus l'Erasmus Policy Statement – EPS), con la segnalazione di criteri, obiettivi, utilizzo delle risorse, nonché il link a eventuali documenti in merito

Per quanto riguarda il programma Erasmus+, per il prossimo settennio (2021-2027) IED ha sottoscritto una nuova ECHE in cui si risponde all'azione KA1 e si impegna ad attuare, attraverso l'attività del Centro Ricerche IED, i primi progetti di collaborazione previsti dell'azione K2 (Partnership for Cooperation and exchanges of practices; Partnership for Innovation) e dall'azione K3 (Support to policy development and cooperation). I prossimi obiettivi di IED sono inoltre: - il rafforzamento delle partnership accademiche allo scopo di contribuire all'aggiornamento dei programmi di studio tenendo conto sia delle esigenze della società mondiale sia delle sfide di un mercato del lavoro in continua evoluzione; - un aumento della visibilità e della presenza in un contesto sempre più internazionale: tramite l'affiliazione e la partecipazione alle attività promosse da network accademici di carattere internazionale (tra cui CUMULUS, EAIE, ELIA, WDO); - il maggiore coinvolgimento ed inclusività di soggetti in condizioni svantaggiate, mediante il consolidamento di formati ibridi, quali Virtual Exchange, COIL, Blended Intensive Programmes; - l'accrescimento dell'approccio olistico all'insegnamento e all'apprendimento: mediante la promozione di un dialogo multi-stakeholder orientato al futuro, alle sfide e alle opportunità socioculturali, ambientali ed economiche offerte dagli scambi transnazionali europei.

Indicazione di organizzazione/coordinamento e/o partecipazione a workshop, seminari e iniziative analoghe destinate a docenti e studenti per lo sviluppo dell'internazionalizzazione

Le iniziative rivolte ai docenti per lo sviluppo dell'internazionalizzazione hanno riguardato prevalentemente la divulgazione di opportunità di partecipazione a conferenze internazionali. IED ne ha coordinato la diffusione e ha dato supporto a tutti i partecipanti alla Call for paper. A tale proposito è stato attivato un account [academic.network@ied.edu](mailto:academic.network@ied.edu) da poter contattare in merito a queste iniziative e per ottenere informazioni e supporto.

## 10. Ricerca e Produzione Artistica

### Valutazione del Nucleo

#### Ricerca artistica e scientifica

Valutazione complessiva dell'adeguatezza dell'organizzazione e delle dotazioni di personale e infrastrutturali per il sostegno e lo sviluppo delle attività di ricerca istituzionali

L'organizzazione e le dotazioni per il sostegno allo sviluppo delle attività di ricerca istituzionali in IED appaiono adeguate e ben definite a livello strategico e organizzativo, ma ancora limitate in termini di personale dedicato esclusivamente alla ricerca e di infrastrutture specifiche, affidandosi in larga misura a risorse condivise con la didattica. Organizzazione (Punto di Forza): Esiste una struttura formale dedicata all'interno della Direzione Accademica, guidata da una figura di Head of Research e che include un Centro Ricerche e "Nuclei di Ricerca". Nell'A.A. 23/24 è stato attivato un piano di riorganizzazione strategica dell'area ricerca, volto a sistematizzare le attività, potenziare le connessioni tra ricerca, didattica e terza missione, e costruire una rete di ricercatori diffusa. L'ottenimento dell'accreditamento e l'avvio del primo Corso di Dottorato di Ricerca istituzionale (in Design, Arts and Transdisciplinarity, A.A. 24/25) rappresenta un passo strategico fondamentale per lo sviluppo e la strutturazione della ricerca. Personale (Adeguatezza Limitata): Il nucleo centrale che coordina la ricerca è composto da sole 2 figure full-time (Head of Research + Research Investigator & Project Specialist), un numero potenzialmente limitato per la gestione strategica e operativa su scala multi-sede. Il modello operativo si basa su team di progetto interdisciplinari composti ad hoc, coinvolgendo docenti, staff interno e professionisti esterni selezionati per competenza. L'efficacia dipende dalla disponibilità e dal tempo che queste figure, spesso con altri incarichi primari, possono dedicare alla ricerca. Sono previste politiche di supporto alla valorizzazione del personale (es. partecipazione a conferenze). L'ingresso dei 6 dottorandi previsti sarà cruciale per costituire un primo nucleo con significativa dedizione alla ricerca. Infrastrutture (Adeguatezza Limitata): Non sono menzionate infrastrutture (laboratori, spazi) dedicate esclusivamente alla ricerca. Le attività di ricerca utilizzano le strutture didattiche e generali esistenti (aule, laboratori specifici delle aree disciplinari, biblioteca, sale riunioni con videoconferenza). In definitiva, l'organizzazione della ricerca in IED mostra una chiara visione strategica e una struttura formale adeguata, rafforzata dall'imminente avvio del dottorato. Tuttavia, il personale dedicato a livello centrale è numericamente esiguo.

Valutazione complessiva dell'adeguatezza delle procedure di gestione e monitoraggio delle attività di ricerca artistica e scientifica

L'organizzazione e le dotazioni per il sostegno allo sviluppo delle attività di ricerca istituzionali in IED appaiono adeguate e ben definite a livello strategico e organizzativo, ma ancora limitate in termini di personale dedicato esclusivamente alla ricerca e di infrastrutture specifiche, affidandosi principalmente a risorse condivise con la didattica. Organizzazione (Punto di Forza): Esiste una struttura formale dedicata all'interno della Direzione Accademica, con una figura dedicata di Head of Research e un Centro Ricerche. Nell'A.A. 23/24 è stato avviato un piano di riorganizzazione strategica dell'area ricerca, volto a sistematizzare le attività, potenziare le connessioni ricerca-didattica-terza missione e creare una rete di ricercatori. L'ottenimento dell'accreditamento e l'imminente avvio (A.A. 24/25) del primo Corso di Dottorato di Ricerca istituzionale (in Design, Arts and Transdisciplinarity) rappresenta un passo strategico fondamentale per lo sviluppo strutturato della ricerca. Personale (Adeguatezza Limitata): Il nucleo centrale di coordinamento della ricerca è composto da sole 2 figure full-time (Head of Research + Research Investigator & Project Specialist), un numero potenzialmente limitato per la gestione strategica e operativa su scala multi-sede. Il modello operativo si basa su team di progetto interdisciplinari composti ad hoc, coinvolgendo docenti, staff interno e professionisti esterni selezionati per competenza. L'efficacia dipende dalla disponibilità e dal tempo che queste figure, spesso con altri incarichi primari, possono dedicare alla ricerca. Sono previste politiche di supporto e valorizzazione del personale coinvolto (es. partecipazione a conferenze). L'ingresso dei 6 dottorandi previsti sarà cruciale per costituire un primo nucleo con una significativa dedizione alla ricerca. Infrastrutture (Adeguatezza Limitata): Non sono menzionate infrastrutture (laboratori, spazi) dedicate esclusivamente alla ricerca. Le attività utilizzano le strutture didattiche e generali esistenti (aule, laboratori, biblioteca, sale riunioni con videoconferenza). L'adeguatezza di queste infrastrutture condivise è quindi strettamente dipendente dalla loro qualità generale e disponibilità, che, come potenzialmente emerso in altre analisi specifiche di sede, potrebbero presentare criticità (es. infrastruttura IT, attrezzature specifiche).

Valutazione dell'adeguatezza delle procedure adottate per la definizione di progetti e accordi di partenariato/cooperazione per la ricerca artistica e scientifica

Le procedure adottate da IED per la definizione dei progetti di ricerca e per la stipula di accordi di partenariato/cooperazione risultano complessivamente adeguate, ben articolate e strategicamente orientate, garantendo coerenza con la mission istituzionale e la qualità delle collaborazioni. Punti di Forza: Allineamento Strategico dei Progetti: L'identificazione dei progetti è strettamente legata alle aree di ricerca prioritarie dell'istituto, alla sua mission e agli scenari evolutivi. Per i progetti finanziati, si effettua un'attenta analisi delle policy e delle call specifiche (EU, PNRR). Criteri Espliciti per la Selezione dei Partner: La scelta dei partner esterni segue criteri chiari e rigorosi, valutando autorevolezza, qualità, esperienza pregressa, complementarità e capacità organizzativa, assicurando la selezione di collaborazioni affidabili. Valutazione di Fattibilità: Prima di impegnarsi in progetti complessi, viene svolta un'attenta valutazione di fattibilità e del ruolo strategico che IED può ricoprire. Formalizzazione degli Accordi: Le collaborazioni sono sempre strutturate attraverso accordi

formali (partenariato/cooperazione) che ne regolano i rapporti. L'esistenza di accordi attivi con enti come il CNR e la partecipazione a consorzi PNRR/EU ne sono una dimostrazione concreta. Aree di Miglioramento / Ulteriore Sviluppo: Potenziare meccanismi per lo scouting proattivo e sistematico di nuovi partner strategici, al di là delle opportunità legate a bandi specifici. Rafforzare i processi per la generazione e valutazione strutturata di proposte progettuali originate internamente. Possiamo concludere che IED dispone di procedure solide e adeguate per definire progetti di ricerca coerenti con la propria visione e per selezionare partner qualificati sulla base di criteri espliciti. Questo approccio strutturato garantisce allineamento strategico e qualità delle collaborazioni di ricerca, come validato dalla partecipazione a importanti progetti finanziati.

Valutazione complessiva della ricaduta delle attività di ricerca artistica e scientifica sul processo formativo e della loro sinergia con le finalità istituzionali, con la precisazione dei punti di forza e delle eventuali aree di miglioramento o di ulteriore sviluppo

La sinergia tra ricerca, processo formativo e finalità istituzionali è adeguatamente perseguita a livello strategico in IED e supportata da meccanismi concreti, sebbene l'impatto quantitativo richieda ulteriore monitoraggio. Punti di Forza: Chiaro Allineamento Strategico: I documenti evidenziano la volontà di creare un "ecosistema" in cui ricerca, didattica, terza missione e produzione artistica si alimentano reciprocamente. La ricerca è vista come strumento di innovazione e impatto socio-culturale. Impatto su Offerta Formativa: La ricerca orienta l'evoluzione dei curricula e la creazione di nuovi percorsi (es. il Dottorato nasce da precedenti esperienze DASL). Genera contenuti e riflessioni per tutti i livelli formativi.

Coerenza Tematica: Gli ambiti di ricerca (sostenibilità, transdisciplinarietà, etc.) sono allineati ai valori IED e alle sfide attuali. Meccanismi di Trasferimento: Esistono strategie definite per portare la ricerca nella didattica (tavoli tematici/disciplinari, progetti di tesi, workshop, contenuti dei corsi). Coinvolgimento Studenti: Previste opportunità di coinvolgimento studenti (tesi, progetti), con i dottorandi futuri attori chiave. Aree di Miglioramento: 1. Monitoraggio Impatto: Mancano indicatori quantitativi per misurare sistematicamente la ricaduta sulla didattica (es. % corsi aggiornati). 2. Implementazione Sistematica: Assicurare che il trasferimento di conoscenze/metodologie innovative sia capillare e omogeneo in tutte le aree/sedi. 3. Visibilità Interna: Rendere più esplicita e visibile la connessione ricerca-didattica per la comunità accademica. Il quadro strategico e i meccanismi per la sinergia ricerca-formazione sono adeguati. Per massimizzare i benefici, è opportuno rafforzare il monitoraggio dell'impatto effettivo e garantire un'implementazione capillare e ben comunicata.

### **Produzione artistica**

Valutazione complessiva della coerenza delle attività di produzione artistica all'interno dei percorsi di studio, con riferimento alle linee di indirizzo istituzionali, nonché con le discipline pratiche performative curriculari

La valutazione complessiva sulla ricaduta delle attività di ricerca artistica e scientifica sul processo formativo e sulla loro sinergia con le finalità istituzionali di IED è positiva. Emerge una chiara volontà strategica e meccanismi adeguati per integrare la ricerca con la didattica e le altre missioni, anche se l'impatto quantitativo effettivo andrebbe ulteriormente monitorato. Punti di Forza: Forte Allineamento Strategico: I documenti istituzionali sottolineano la volontà di creare un "ecosistema" integrato dove ricerca, didattica, terza missione e produzione artistica si influenzano e arricchiscono reciprocamente, in linea con la mission IED. Impatto sull'Offerta Formativa: La ricerca orienta l'evoluzione dei curricula e la creazione di nuovi percorsi (es. l'attivazione del Dottorato di Ricerca). Genera contenuti e riflessioni per l'aggiornamento e l'innovazione dei corsi a vari livelli. Coerenza Tematica: Gli ambiti di ricerca (es. sostenibilità, transdisciplinarietà, heritage digitale) sono allineati ai valori IED e alle sfide contemporanee. Meccanismi di Trasferimento Definiti: Esistono strategie e attività specifiche per trasferire i risultati e le metodologie della ricerca nella didattica (tavoli tematici/disciplinari, progetti di tesi, workshop, contenuti dei corsi). Coinvolgimento Studenti: Sono previste opportunità per il coinvolgimento degli studenti in attività legate alla ricerca (tesi, progetti), ruolo rafforzato dai futuri dottorandi. Aree di Miglioramento / Ulteriore Sviluppo: Monitoraggio Quantitativo Impatto: Mancano indicatori quantitativi per misurare in modo più puntuale la ricaduta effettiva sulla didattica (es. % corsi aggiornati, n. studenti coinvolti in progetti). Implementazione Sistematica: Assicurare che il trasferimento di conoscenze/metodologie innovative sia capillare e omogeneo in tutte le aree e sedi. Visibilità Interna: Rendere più esplicita e visibile la connessione ricerca-didattica per l'intera comunità accademica. In conclusione, L'impianto strategico e i meccanismi per la sinergia ricerca-formazione sono adeguati. La ricerca è correttamente intesa come motore di innovazione. Per ottimizzare, è consigliabile rafforzare il monitoraggio dell'impatto effettivo e garantire un'implementazione capillare e ben comunicata dei benefici della ricerca nel processo formativo.

Valutazione dell'adeguatezza delle risorse e delle dotazioni (spazi e strumentazione) utilizzati per le attività di produzione artistica rispetto alle iniziative effettuate

Le risorse e le dotazioni (spazi e strumentazione) utilizzate per le attività di produzione artistica in IED appaiono generalmente adeguate alla tipologia e alla varietà delle iniziative realizzate, che spaziano da progetti grafici/audiovisivi a realizzazioni di moda, installazioni e mostre. Tuttavia, l'adeguatezza effettiva dipende dalla qualità e disponibilità delle risorse condivise con la didattica. Punti di Forza: Disponibilità di Spazi Idonei: Le attività di produzione possono avvalersi dei laboratori specialistici interni (presumibilmente per moda, design, arti visive, ecc.), di spazi comuni dell'istituto e, significativamente, della flessibilità di utilizzare luoghi esterni (sedi di partner, spazi urbani o espositivi), come dimostrano i progetti realizzati in collaborazione o presentati in contesti esterni (es. boutique Ginori, Fabbrica del Vapore, Pitti Uomo). Pertinenza delle Attrezzature: Le produzioni realizzate (es. collezioni moda, animazioni 3D, video, installazioni, graphic design) implicano l'utilizzo di dispositivi e software specialistici che sono resi disponibili dalle Scuole. L'esistenza di un servizio di prestito attrezzature (menzionato in contesto precedente) aumenta la flessibilità. Pianificazione Risorse negli Accordi: Per i progetti svolti con partner esterni, gli accordi specifici definiscono le risorse necessarie e ne disciplinano l'utilizzo, garantendo chiarezza. Aree di Miglioramento / Ulteriore Sviluppo: Dipendenza da Risorse Condivise: L'utilizzo di

laboratori e attrezzature condivise con la didattica implica che l'adeguatezza per la produzione artistica sia condizionata dalla disponibilità quantitativa (numero postazioni/macchinari rispetto a studenti/progetti) e dalla qualità/manutenzione delle risorse generali.

Valutazione dell'adeguatezza delle azioni di diffusione e valorizzazione delle attività di produzione artistica

La sinergia tra ricerca, processo formativo e finalità istituzionali è adeguatamente perseguita a livello strategico in IED e supportata da meccanismi concreti, sebbene l'impatto quantitativo richieda ulteriore monitoraggio. Punti di Forza: Chiaro Allineamento Strategico: I documenti evidenziano la volontà di creare un "ecosistema" in cui ricerca, didattica, terza missione e produzione artistica si alimentano reciprocamente. La ricerca è vista come strumento di innovazione e impatto socio-culturale. Impatto su Offerta Formativa: La ricerca orienta l'evoluzione dei curricula e la creazione di nuovi percorsi (es. il Dottorato nasce da precedenti esperienze DASL ). Genera contenuti e riflessioni per tutti i livelli formativi. Coerenza Tematica: Gli ambiti di ricerca (sostenibilità, transdisciplinarietà, etc. ) sono allineati ai valori IED e alle sfide attuali. Meccanismi di Trasferimento: Esistono strategie definite per portare la ricerca nella didattica (tavoli tematici/disciplinari, progetti di tesi, workshop, contenuti dei corsi). Coinvolgimento Studenti: Previste opportunità di coinvolgimento studenti (tesi, progetti ), con i dottorandi futuri attori chiave. Aree di Miglioramento: Monitoraggio Impatto: Mancano indicatori quantitativi per misurare sistematicamente la ricaduta sulla didattica (es. % corsi aggiornati). Implementazione Sistematica: Assicurare che il trasferimento di conoscenze/metodologie innovative sia capillare e omogeneo in tutte le aree/sedi. Visibilità Interna: Rendere più esplicita e visibile la connessione ricerca-didattica per la comunità accademica.

#### **Documenti e dati a supporto della valutazione del Nucleo (da fornire da parte dell'Istituzione)**

##### **Ricerca:**

Indicazione della definizione di “ricerca artistica e scientifica” rispetto alla quale l'Istituzione orienta il proprio operato. In tale definizione va evidenziata la distinzione rispetto alla “produzione artistica”

La ricerca rappresenta un aspetto imprescindibile dell'operato di IED, è orientata alla creazione di un ecosistema della conoscenza in grado di supportare i processi di cambiamento e innovazione e di produrre impatti positivi nella società, utilizzando il design e le arti come strumenti per la trasformazione sociale, culturale ed economica. La ricerca contribuisce alla produzione di nuova conoscenza intercettando e anticipando le trasformazioni e le evoluzioni degli ambiti disciplinari e dei contesti sociali, economici e culturali di riferimento e definendo progetti e modelli culturali orientati su principi di sostenibilità, responsabilità, cittadinanza attiva e inclusiva. Due gli orientamenti, integrati e interdipendenti tra di loro. Il primo è volto alla generazione di nuova conoscenza e di nuovi significati nei domini disciplinari di riferimento anche attraverso pratiche transdisciplinari al fine di permettere l'avanzamento dei settori e delle comunità a essi interconnessi. Il secondo è indirizzato alla definizione di un eco-sistema per l'apprendimento capace di supportare la sperimentazione di strategie, modelli, metodologie, strumenti, pratiche pedagogiche e di creazione di nuovi contenuti nella formazione al design e in generale in ambito educativo e didattico. In questo senso, l'approccio alla ricerca artistica e scientifica si differenzia dalla produzione artistica che è invece improntata ad applicare, affinare e potenziare la conoscenza esistente.

##### **Quanto all'organizzazione e alle infrastrutture**

Rilevazione e descrizione sintetica della strategia istituzionale per lo sviluppo della ricerca artistica/scientifica (link a eventuale documento programmatico)

Lo sviluppo della ricerca artistica/scientifica prevede attività finalizzate al potenziamento delle connessioni tra ricerca e didattica e all'attivazione di progetti di ricerca orientati alla terza missione e alla cultura della responsabilità. L'obiettivo è l'investigazione di nuovi paradigmi interpretativi del Design e delle Arti, e dei loro ruoli, in un contesto fluido, in rapida evoluzione, attraverso la sperimentazione di metodologie di ricerca sistemiche, basate su connessioni e ibridazioni multiple e non lineari, in favore di letture relazionali e critiche, abduktive e transdisciplinari, che guardano non solo alle applicazioni, ma anche alle implicazioni e agli impatti dell'azione progettuale e creativa. Design e Arte al centro delle azioni di ricerca come piattaforma trasformativa in grado di abilitare l'interconnessione tra diverse forme di sapere, le relazioni tra diverse forme di intelligenza e molteplici possibilità applicative, generate dall'intersezione tra diverse discipline in un quadro valoriale di riferimento basato su principi di equità, inclusività, responsabilità, sostenibilità e solidarietà. Le attività programmate riguardano progetti sviluppati internamente in collaborazione con le scuole del network e progetti finanziati in collaborazione con partner esterni, con le seguenti finalità: - Potenziare le attività didattiche orientate alla ricerca (progetti tesi, progetti curriculari ed extra curriculari, contenuti); - Mettere a sistema le conoscenze e i contenuti prodotti dai progetti attivati e potenziarne l'impatto sulla comunità IED, - creare nuovi fronti di ricerca e nuove opportunità di scambio e contaminazione con la comunità accademica e gli stakeholder esterni, - creare contaminazioni tra sistemi interno ed esterno per favorire il trasferimento di conoscenza e la creazione di un ecosistema circolare e aperto; - attivare progetti di ricerca finanziati e autofinanziati con partner internazionali: iniziative di ricerca, innovazione e sviluppo incentrate sulle tematiche di rilievo della società contemporanea; - strutturare una rete di ricercatori diffusa nel network IED in grado di potenziare le attività di ricerca su basi scientifiche, facilitare il trasferimento circolare di conoscenza e contribuire al posizionamento accademico dell'Istituzione. Nell'anno in esame, a seguito del D.M. 470/24, IED ha ottenuto accreditamento per il Corso di Dottorato di Ricerca in Design, Arts and Transdisciplinarity presso la sede di Torino.



Organigramma che evidenzia la presenza di figure di coordinamento delle attività di ricerca  
10.Organigramma\_Direzione\_Accademica\_e\_Ricerca\_2024.pdf [Scarica il file](#)

Descrizione complessiva del personale impegnato nelle attività di ricerca, comprensivo dell'impegno previsto e delle aree di ricerca di ciascuna figura impegnata in attività di ricerca

La funzione Ricerca istituita presso la Direzione Accademica è composta da 2 figure full time: la Head of Academic Research and Development e un Research Investigator & Project Specialist - Al nucleo di coordinamento principale si affiancano, sulla base di specifiche esigenze, i principal investigator. Il team di ricerca è coordinato dalla responsabile del Centro Ricerche, che si occupa dell'identificazione e selezione delle aree e opportunità di ricerca e di innovazione, in collaborazione con il team di Direzione Accademica e in coerenza con i valori, la mission e le priorità dell'Istituto. La responsabile guida, gestisce e implementa programmi e progetti di alto profilo, in sinergia con il Management dell'Istituto, sviluppa, valorizza e mantiene attive relazioni e network di rilevanza con stakeholder locali e internazionali. Il team si occupa di ideazione e sviluppo di metodi e strumenti di ricerca, di trasferimento della conoscenza e know-how tra le scuole del sistema IED ed è referente principale per gli stakeholder, coordinando i diversi team di ricerca e progettazione. È altresì coinvolto direttamente nelle attività di gestione, strategica e operativa, relativa ai progetti di cooperazione internazionale; gestione che tiene conto anche dei singoli piani di monitoraggio e valutazione. Le professionalità interne ed esterne a IED partecipano in team cross e interdisciplinari di ricerca e progettazione, portando esperienza diretta in ambito ricerca e innovazione sulle tematiche di interesse dell'istituzione.

Descrizione delle politiche di supporto, organizzazione e valorizzazione del personale impegnato nelle attività di ricerca, con la segnalazione delle modalità di finanziamento alla ricerca e della presenza di eventuali figure di coordinamento istituzionale

I team di ricerca vengono costituiti in base alle esigenze e opportunità dei singoli programmi e progetti. Competenze comprovate nelle aree di interesse prioritario e capacità di pensiero critico e sistemico costituiscono la base per la valutazione del coinvolgimento delle professionalità interne ed esterne. In linea con gli obiettivi e i valori dello sviluppo sostenibile, i team vengono composti tenendo conto delle politiche di genere, diversità e inclusione dell'Istituto in concerto con le linee guida di livello europeo e nazionale. Al fine di favorire lo scambio e la generazione di conoscenze, know-how e buone pratiche il nucleo di coordinamento coinvolge personale, docenti e professionisti provenienti dalle diverse sedi. Tale interazione permette la valorizzazione di approcci collaborativi multi-culturali e cross-settoriali, e la ricaduta positiva in termini di innovazione su territori diversi. La pianificazione e organizzazione dei progetti tiene conto degli impegni delle diverse persone ingaggiate, in particolare nell'ambito della didattica, così che le attività di ricerca possano essere opportunità di formazione e acquisizione di nuova conoscenza in materia di metodologie e strumenti per la ricerca e per l'insegnamento. L'orientamento allo sviluppo e all'innovazione sostenibile delle attività di ricerca rappresenta un terreno comune per le relazioni e collaborazioni con unità di gestione interne all'Istituto – collaborazioni che costituiscono opportunità di approfondimento, sperimentazione e applicazione e, conseguentemente, di formazione informale e non formale di tutto il personale coinvolto. I team di ricerca hanno la possibilità di partecipare a congressi, conferenze, seminari e workshop organizzati sia da IED che da altre realtà nazionali e internazionali. La partecipazione viene coordinata e supportata dal Centro Ricerche e della Direzione Accademica di IED al fine di potenziare le sinergie tra ricerca, didattica e Terza Missione. In funzione delle diverse aree di interesse. L'attivazione del primo corso di Dottorato di Ricerca ha la finalità di creare una rete di ricercatori interni al fine di implementare le attività e i progetti di ricerca.

Descrizione dei protocolli e delle procedure di selezione dei progetti, con la rilevazione dei fondi allocati (voce contabile e criteri di assegnazione)

I progetti vengono identificati e selezionati in base alle aree e opportunità di ricerca e di innovazione prioritarie, in coerenza con i valori e la mission dell'Istituto. Le aree vengono stabilite in relazione agli scenari evolutivi a livello nazionale e internazionale nei domini e ambiti disciplinari di afferenza e nei settori Higher Education, economia creativa, sviluppo sostenibile e società. Il sistema scuole IED e la geometria variabile dei team di ricerca permettono di relazionarsi a tali scenari in maniera pro-attiva e di prevedere aggiornamenti in itinere al fine di rispondere alle reali sfide del contesto contemporaneo presente e futuro. I progetti di innovazione interna tengono conto della pianificazione accademica e di gestione ordinaria delle attività così da poter valorizzare l'interazione tra persone, oltre che favorire la messa a sistema dei risultati. I fondi vengono allocati in coerenza con le procedure e i processi in essere presso l'Istituto secondo i massimi standard di qualità. I progetti di cooperazione e i progetti finanziati vengono identificati e selezionati attraverso un'attenta analisi delle linee e policy prioritarie a livello internazionale, europeo e nazionale incrociando e verificando più fonti e riferimenti e dopo una attenta valutazione di fattibilità. Tale analisi porta all'approvazione di partecipazione a programmi e call specifiche, con conseguente valutazione del ruolo di IED. La selezione di aziende, enti, istituzione e organizzazioni partner avviene secondo criteri di autorevolezza e rilevanza negli ambiti di ricerca di riferimento, qualità, esperienza pregressa, diversità e complementarità, capacity delle singole realtà. I fondi vengono allocati come stabilito dai regolamenti dei programmi/call e dagli accordi con l'ente finanziatore. Vengono inoltre definiti accordi interni al partenariato che regolano i rapporti di cooperazione tra le parti, tali accordi sono costruiti tenendo conto dei regolamenti e documenti di progetto approvati e firmati. La gestione operativa e contabile dei fondi, fermo restando la coerenza con quanto appena descritto e con i requisiti richiesti dagli specifici bandi, segue le procedure e i processi in essere presso l'Istituto secondo i massimi standard di qualità. Per entrambe le macro-tipologie progettuali viene svolta una valutazione dei rischi, definito un piano di monitoraggio e valutazione, stimato un piano di impatto – interno ed esterno – dei risultati e articolato un piano di comuni

Descrizione delle infrastrutture esistenti e/o in corso di sviluppo, e della loro efficienza a sostegno delle attività di ricerca previste (biblioteche, laboratori, aule per gruppi di lavoro per la ricerca, ecc.)

L'Academic Research and Development si avvale delle infrastrutture dell'Istituto. In funzione delle esigenze di progetto può usufruire di aule, laboratori, inclusi quelli dell'area digitale e multimediale, e sale di consultazione. Gli uffici dispongono di un sistema di videoconferenza utile per condurre riunioni a distanza.

#### **Quanto alle attività**

Elenco degli accordi di partenariato/cooperazione stipulati con soggetti esterni, anche internazionali, che comprendano obiettivi specifici di sviluppo della ricerca (e link ai documenti)

10.Attività\_di\_ricerca\_aa\_23.24\_Accordi.pdf [Scarica il file](#)

Indicazione dei protocolli e delle procedure di selezione dei progetti (criteri di assegnazione)

I progetti di cooperazione e i progetti finanziati vengono identificati e selezionati attraverso un'attenta analisi delle linee e policy prioritarie a livello internazionale, europeo e nazionale incrociando e verificando più fonti e riferimenti. Tale analisi porta all'approvazione di partecipazione a programmi e call specifiche, con conseguente valutazione del ruolo di IED. La selezione di aziende, enti, istituzione e organizzazioni partner avviene secondo criteri di qualità, esperienza pregressa, diversità e complementarità, capacity delle singole realtà. Nell'anno in esame la selezione dei progetti di ricerca si è orientata verso quelli di carattere nazionale dotati di fondi PNRR sia perché particolarmente innovativi (Dottorato di Ricerca AFAM) sia perché realizzati in partenariato con istituzioni accademiche, universitarie e di ricerca d'eccellenza (come nei due progetti Grand Tour Afam e SISS-Sounding Images Screening Sounds,

Elenco dei progetti attivi e rilevazione dei risultati conseguiti nell'a.a. in esame, anche con riferimento a eventuali riconoscimenti e/o premi vinti

10.Elenco\_Progetti\_Ricerca\_AA\_23.24.pdf [Scarica il file](#)

Esempio di un progetto di ricerca realizzato o in fase di realizzazione

10.Esempio\_progetto\_di\_ricerca\_aa\_23.24\_ITA.pdf [Scarica il file](#)

Indicazione dei contributi allocati dall'Istituzione, ricevuti dall'esterno o ottenuti a seguito di candidature a bandi competitivi per la realizzazione dei singoli progetti

10.Contributi\_ricerca\_aa\_23.24.pdf [Scarica il file](#)

Indicazione di eventuali iniziative formative (curricolari o extracurricolari) definite per favorire lo sviluppo di conoscenze e competenze sulle metodologie e gli strumenti della ricerca

Le strategie di trasferimento della conoscenza acquisita e generata nelle iniziative di ricerca vengono sviluppate in coerenza con l'ecosistema della conoscenza di IED e con gli obiettivi di innovazione in materia di insegnamento, apprendimento e ambienti education. Tali strategie vengono declinate in fase di ideazione dei singoli progetti al fine di promuoverne l'attuazione durante lo svolgimento degli stessi, e sul medio/lungo termine per capitalizzare risultati, conclusioni e insegnamenti colti. La collaborazione concreta, e sempre più sistematizzata, durante i processi di ricerca con professionisti interni ed esterni a IED garantiscono un reciproco scambio tra ricerca e pratica – inter-transdisciplinare - ai fini di creare valore all'interno dell'Istituto e al contempo nelle/per le comunità creative. Il coinvolgimento di docenti e studenti, in particolar modo su iniziative formative in-itinere e conseguenti ai progetti, facilitano la sperimentazione attuativa di nuovi metodi e strumenti di formazione, che si arricchiscono e potenziano grazie a un attento piano di monitoraggio e valutazione. La partecipazione di docenti sostiene la promozione della qualità, dello sviluppo e dell'applicazione di metodologie e strumenti per la ricerca per la valorizzazione dell'offerta formativa, così come l'utilizzo e il rafforzamento di metodi e strumenti per l'insegnamento e per l'apprendimento in presenza e online. In aggiunta alle opportunità date dai progetti in materia di formazione alla ricerca, all'interno della pianificazione di ricerca vengono implementate iniziative formative strutturate, di training on the job e apprendimento di peer-to-peer rivolte ai docenti.

#### **Quanto alla ricaduta sul processo formativo e alla sinergia con le finalità istituzionali:**

Descrizione dell'impatto delle attività di ricerca, soprattutto in termini di innovazione interna (adattamento e sviluppo dei curricula, evoluzione del sistema verso la realizzazione del III ciclo, ecc.)

Le linee guida generali dell'istituto in materia di ricerca e ricerca applicata sono principalmente tre: convergenza tra didattica, ricerca, terza missione e produzione artistica; la cultura del progetto e il ruolo del design come strumento di trasformazione sociale, culturale ed economico, le. ; transdisciplinarietà come chiave di lettura della complessità della contemporaneità. Nell'offerta accademica IED si pone come obiettivo la declinazione di questi principi nelle attività formative e di ricerca (tavoli tematici e di approfondimento

disciplinare, progetti di tesi, workshop, incubatori, contenuti disciplinari, seminari, concorsi, eventi), costituendo un ecosistema aperto ma virtuoso e mutualmente alimentante, e nella generazione di nuovi contenuti e riflessioni che sfociano in percorsi formativi di differenti livelli. In continuità con quanto dichiarato nella precedente Relazione, il completamento del ciclo di biennio in del corso DASL in Transdisciplinary Design, ha permesso di progettare l'attivazione del terzo ciclo attraverso la presentazione dell'istanza e l'ottenimento dell'accreditamento per il Corso di Dottorato di Ricerca in Design, Arts and Transdisciplinarity presso la sede di Torino. Il Dottorato ha l'obiettivo di investigare nuovi paradigmi interpretativi del Design e delle Arti attraverso la sperimentazione di metodologie di ricerca sistemiche e transdisciplinari in grado di abilitare l'interconnessione tra diverse forme di sapere e di intelligenza (human, non-human, other-than-human) e generare molteplici possibilità applicative. Il dottorato prevede l'ingresso in IED di un team di dottorandi che costituiranno un primo nucleo di ricercatori, L'ambiente di ricerca che si vuole costruire si basa sull'adozione di metodologie aperte e collaborative con il coinvolgimento delle scuole del sistema IED e del network di partner esterni (Università, Istituzioni AFAM, aziende, enti pubblici e privati) con la finalità di alimentare un ecosistema in cui sperimentare nuove applicazioni ibride, generative e rigenerative, con un approccio critico-speculativo, etico e non conformista. Parallelamente, ed in linea con i temi di ricerca IED, nell'anno in esame è stata presentata istanza di accreditamento per un congruo numero di Corsi DASL caratterizzati da approcci trasversali e pratiche collaborative attente alle responsabilità etiche e sociali del design e agli impatti dei progetti all'interno di contesti e sistemi sempre più complessi e intercon

Segnalazione di sinergie virtuose fra le varie attività di ricerca, didattica, produzione artistica e Terza Missione messe in campo dall'Istituzione

IED pone da sempre al centro della sua mission i valori e i principi della sostenibilità sociale, oltre che dello sviluppo sostenibile, intendendo con questo la diffusione di una cultura del design in cui la dimensione applicativa si integra con quella implicativa – riflessiva, in un ecosistema in cui la valutazione degli impatti sociali, economici e tecnologici viene posta al centro delle politiche e delle attività di ricerca, formative e relazionali. Questo ecosistema ha favorito lo stabilirsi di sinergie virtuose tra i diversi campi di missione accademica, dalla didattica alla terza missione alla produzione artistica. Esemplicativamente tali sinergie si sono concretizzate in: 1. creazione di convergenze e sperimentazioni tra ricerca e didattica (sistema interno) nelle sedi e tra le sedi attraverso l'attivazione di gruppi di ricerca con la partecipazione di professori, coordinatori, studenti, alumni, staff, referenti esterni: - tavoli disciplinari (corsi, aree disciplinari): - tavoli tematici (temi rilevanti sul piano scientifico, culturale e strategico), - tavoli scientifici (metodi e processi per l'apprendimento e l'insegnamento, pedagogia e design), progetti didattici ed extradidattici, nuovi corsi e contenuti. - Potenziamento delle attività didattiche orientate alla ricerca (progetti tesi, curriculari ed extra curriculari, contenuti, offerta formativa); 2. attivazione di progetti, sperimentazioni, relazioni e attività di divulgazione sul piano scientifico a livello nazionale e internazionale (sistema esterno). Progetti finanziati / di cooperazione: iniziative di ricerca, innovazione e sviluppo incentrate sulle tematiche di rilievo della società contemporanea, in linea con gli obiettivi UE e UN per lo sviluppo sostenibile integrate da approfondimenti critici, sperimentali sul ruolo del design e della cultura del progetto nello sviluppo sostenibile. Si implementano principalmente attraverso partnership transnazionali ed internazionali tramite bandi di gara; 3. potenziamento delle contaminazioni tra sistemi interno ed esterno e costruzione di circolarità nella produzione e nel trasferimento di conoscenza. Progetti autofinanziati / di innovazione interna: finalizzati a: innovazione di modello, messa a sistema della conoscenza e generazione di nuova conoscenza in coerenza con l'Agenda 2030. Sono focalizzati principalmente su framework, metodo, apprendimento e servizi, e possono prevedere la partecipazione attiva di partner nazionali ed internazionali.

Relazione predisposta dalla figura del delegato/coordinatore/referente alla Ricerca sul monitoraggio dei progetti di ricerca dell'Istituzione, con la precisazione dei punti di forza e delle eventuali aree di miglioramento o di ulteriore sviluppo

10.Relazione\_Referente\_ricerca\_aa\_23.24.pdf [Scarica il file](#)

### **Produzione artistica:**

Linee di indirizzo istituzionali relative alla produzione artistica

La produzione artistica è una delle direttrici di sviluppo dell'attività istituzionale di IED, che si intreccia strettamente con quelle della didattica, della ricerca e della terza missione. Le linee guida generali dell'istituto sono tre: necessaria e auspicabile convergenza tra didattica, ricerca, terza missione e produzione artistica; necessario mantenimento delle identità disciplinari e degli obiettivi formativi; promozione di sensibilità e sguardi critici e trasversali su temi e problemi della contemporaneità. In questa direzione IED attiva tavoli di confronto su corsi e settori artistici disciplinari con i professori, i coordinatori dei corsi – anche con il coinvolgimento del personale didattico non docente e le altre funzioni interessate, per verificare i cambiamenti in atto nelle Industrie Creative, nella società Italiana e globale, i trend nelle aree disciplinari, artistiche e professionali di riferimento, oltre che le identità e i contesti socio economici dei diversi territori delle sedi IED. I lavori producono indicazioni di intervento che si concretizzano nell'orientamento culturale per Corsi e Sedi, nella definizione di politiche di sviluppo dell'offerta formativa che assicurino l'aderenza di contenuti e obiettivi formativi all'evoluzione delle conoscenze e competenze disciplinari e dei profili professionali e introducendo allo stesso tempo tematiche e metodologie innovative per rispondere alla domanda formativa e anticiparne i bisogni. La produzione artistica raccoglie gli esiti di tale processo di riflessione condivisa e ne stimola ciclicamente l'apertura della discussione. Oltre a ciò, la produzione artistica si esprime in una serie di realizzazioni progettuali e sperimentali visive, stilistiche e performative di carattere artistico che aiutano gli studenti da un lato a conoscere e ad interfacciarsi con i contesti artistici di riferimento, dall'altro a sperimentarsi direttamente in gruppo (con produzioni di gruppo, o di sede, ma anche a livello di IED Italia), o individualmente (come nei progetti di tesi).

Documento di programmazione annuale dell'attività di produzione artistica  
MI\_10.Programmazione\_annuale\_produzione\_artistica\_aa\_23.24.pdf [Scarica il file](#)

Descrizione del protocollo di selezione interna dei progetti, della rilevazione dei fondi allocati e della loro provenienza e dei criteri di assegnazione (con link a eventuali documenti)

Il protocollo di selezione interna dei progetti è concepito come l'estensione dei criteri di valutazione delle tesi di fine Corso (T1 e T2); in particolare, il criterio di RILEVANZA e INNOVAZIONE in termini di impatto sul sistema sociale, culturale ed economico e quello di ORIGINALITÀ per il contributo originale e innovativo allo stato attuale delle conoscenze. Il carattere di INNOVAZIONE pesa il 20% del punteggio finale, per progetti definiti come contributi innovativi e originali per la disciplina e per lo scenario di riferimento attuale e futuro con particolare attenzione per gli aspetti concettuali e di sperimentazione. Il tema di ricerca e il suo sviluppo devono configurarsi in modo tale da prospettare un contributo originale e innovativo allo stato attuale delle conoscenze, il lavoro dello studente deve evidenziare una capacità critica e deve dimostrare di essere in grado di far progredire le conoscenze sull'argomento oggetto della tesi. Il carattere di ORIGINALITÀ può essere ricercato: - nel tema affrontato; - nell'approccio o nella prospettiva di indagine adottata; - nel metodo di indagine empirica utilizzato; - in una combinazione innovativa dei fattori precedenti. Questi caratteri vengono utilizzati come protocollo per la selezione dei progetti meritevoli di valorizzazione. Le attività di produzione artistica sono finanziate direttamente da IED o sponsorizzate dai partner di progetto in base ad accordi specifici.

Descrizione degli spazi utilizzabili, interni ed esterni all'Istituzione, per lo svolgimento delle attività di produzione artistica effettuate nell'a.a. di riferimento

La produzione artistica può essere di varia natura e tipologia, spaziando da realizzazioni grafico-audio-visuali a pratiche performative o installative. Essa, dunque, necessita da un lato di lavoratori e dispositivi, che sono resi disponibili presso le Scuole, dall'altro, se dle caso, di luoghi esterni alla sede sia per le sessioni preparatorie sia per le eventuali sessioni espositive. Ogni progetto di produzione artistica svolto con partenariati prevede nel patto attuativo spazi e risorse necessarie e ne disciplina i criteri di utilizzo. Le sedi mettono a disposizione degli studenti ogni spazio che sia adeguato ai fini della produzione artistica in fieri; non solo, quindi, laboratori e spazi attrezzati ma anche spazi comuni e, in accordo con le amministrazioni comunali, spazi urbani.

Elenco delle convenzioni esterne e degli accordi di partenariato/cooperazione che comprendano obiettivi specifici di produzione artistica attivi nell'a.a. di riferimento (fornire il link ai documenti)

MI\_10.Elenco\_Convenzioni\_Accordi\_Produzione\_artistica\_AA\_23.24.pdf [Scarica il file](#)

Elenco sintetico delle attività di produzione artistica effettuate nell'a.a. di riferimento, raggruppate per:

1. Tipologia (concerto, mostra, rassegna, ecc.);
2. Modalità di erogazione (spettacolo dal vivo, registrazione, streaming, ecc.);
3. Modalità di realizzazione (evento autoprodotta, in collaborazione, in coproduzione indicando i principali partner, ecc.);
4. Ambito di diffusione (locale, regionale, nazionale, internazionale, virtuale, ecc.);
5. Destinatari (pubblico interno, esterno, scuole, ecc.);
6. Riconoscimenti o premi ottenuti

MI\_10.Elenco\_Progetti\_Produzione\_artistica\_AA\_23.24.pdf [Scarica il file](#)

Descrizione delle attività di valorizzazione della produzione artistica dell'Istituto e della presenza di un eventuale sistema per la sua gestione

IED valorizza la propria produzione artistica con azioni combinate che si pianificano in parte all'inizio dell'Anno Accademico, e che vengono integrate con altre attività durante lo sviluppo dei Corsi. Le azioni vengono proposte, discusse e pianificate in concerto con la Direzione Accademica e possono derivare da proposte interne alla didattica, provenienti dagli uffici dedicati ai Progetti Speciali, alla Comunicazione e anche da Alumni. Le unità di Comunicazione locali e centrali si occupano della valorizzazione dei progetti realizzati con azioni quali: ufficio stampa, organizzazione di eventi in presenza e digitali, promozione e valorizzazione degli esiti sui social network; pubblicazione sul sito istituzionale, messa a disposizione per gli studenti della produzione artistica più rilevante degli anni passati attraverso supporto documentale cartaceo o digitale.

Valutazione dell'impatto che le attività di produzione artistica extracurricolari hanno sui percorsi di studio, compresa la valutazione del loro bilanciamento rispetto agli obblighi curriculari degli studenti

IED si occupa di promuovere attivamente le attività di produzione artistica extracurricolari nella propria popolazione studentesca per l'importanza che queste ricoprono nello sviluppo della formazione delle singole studentesse e dei singoli studenti. Queste attività sono il motore per la costruzione di un'identità creativa originale, di una cifra distintiva e di una coscienza critica. IED da un lato propone una serie di progetti ideati e sviluppati nell'ambito della propria attività didattica, dall'altro si fa promotore di iniziative proposte da realtà esterne con cui instaura partnership solide e ben strutturate; inoltre valuta le proposte individuali che provengono dai singoli studenti, per permettere a tutti la libera espressione delle proprie competenze e inclinazioni. A livello generale non sono tantissimi gli studenti che superano l'acquisizione dei crediti formativi obbligatori per diplomarsi, integrandone l'acquisizione con le attività di produzione artistica extracurricolari, si parla del 5% circa della popolazione studentesca totale.

#### Descrizione delle connessioni tra le attività di produzione artistica e la ricerca artistica e scientifica

I progetti di ricerca, la ricerca azione e la ricerca applicata prodotta o coordinata dal Centro Ricerche IED vedono il coinvolgimento di competenze interne e/o esterne e di partnership e cooperazione con enti e istituzioni di livello nazionale e internazionale e dal 2018 hanno come tema trasversale il quadro degli obiettivi di sviluppo sostenibile (SDGs). Gli SDGs, e le dimensioni della sostenibilità, offrono opportunità di approfondimento sistemico e critico degli ecosistemi di innovazione del contemporaneo (ad esempio di modello, di relazione, di metodo, di strumento) sia in termini prospettici che di pratiche attuative, stimolando la definizione e implementazione di processi rigenerativi. Nell'offerta accademica la ricerca IED si pone come obiettivo la declinazione di questi principi nelle attività formative (progetti di tesi, workshop, incubatori, contenuti disciplinari, seminari, concorsi, eventi), costituendo un ecosistema aperto ma virtuoso e mutualmente alimentante. Una importante ricaduta nella didattica e di conseguenza nelle attività di produzione artistica è proprio la generazione di nuovi contenuti e riflessioni che sfociano in percorsi formativi di differenti livelli (DASL, Master e Formazione Continua), attraverso un confronto interno ed esterno, validato nelle principali arene di discussione tematiche (reti come CUMULUS, ELIA, World Design Organization ad esempio). Questa attività è arricchita e potenziata dalle relazioni e dalle collaborazioni con i partner del mondo produttivo e accademico per garantire il continuo scambio di conoscenza e ampliare gli impatti culturali nel sistema. Oltre che sui contenuti il sistema della ricerca IED porta ricadute anche sul piano pedagogico educativo e formativo attraverso l'esplorazione di nuove metodologie adatte ad affrontare la complessità delle tematiche contemporanee (Transdisciplinarietà e laboratori di ricerca applicata diffusi), nelle politiche e nelle pratiche in essere presso le sedi del territorio nazionale; nell'introduzione di processi, servizi e attività finalizzate alla diffusione della cultura della responsabilità e dell'inclusione al fine rispecchiare e valorizzare la diversità della società contemporanea, come per esempio diversità culturale, di opinione, di genere, di condizione economica.

## 11. Terza Missione

### Valutazione del Nucleo

Valutazione complessiva dell'adeguatezza dell'organizzazione e delle dotazioni di personale e infrastrutturali per il sostegno e lo sviluppo delle attività di Terza Missione

L'organizzazione e le dotazioni per il sostegno e lo sviluppo delle attività di Terza Missione (TM) in IED appaiono complessivamente adeguate, basandosi su un forte allineamento strategico e sull'integrazione con le altre missioni istituzionali, piuttosto che su strutture dedicate. Organizzazione (Adeguate e Integrata): Punti di Forza: La TM è chiaramente definita come generazione di impatto positivo sulla collettività, in linea con lo status di Società Benefit e i valori IED (sostenibilità, responsabilità). È strategicamente integrata con la didattica e la ricerca, realizzandosi spesso attraverso progetti formativi o di ricerca con finalità di impatto sociale/culturale. Esiste un Comitato Benefit responsabile del monitoraggio e della rendicontazione dell'impatto generato, fornendo una supervisione formale. Aree di Sviluppo: Manca un ufficio o una figura specificamente dedicata al coordinamento operativo esclusivo della TM a livello istituzionale (l'organigramma della ricerca non lo include); tuttavia, l'approccio integrato appare funzionale e coerente con la filosofia IED. Personale (Adeguate e Integrato): Punti di Forza: Le attività di TM sono realizzate principalmente dal personale docente e dagli studenti nell'ambito di progetti specifici (didattici, di tesi, di ricerca applicata), garantendo un forte legame con le competenze interne. Il Comitato Benefit rappresenta il riferimento formale per la supervisione dell'impatto. Altre funzioni (es. Career Service/Alumni) contribuiscono indirettamente ad alcuni aspetti della TM. Aree di Sviluppo: L'efficacia dipende dalla disponibilità e motivazione di docenti e studenti a impegnarsi in attività con finalità TM. Infrastrutture (Adeguate/Condivise): Punti di Forza: Le attività di TM utilizzano primariamente le infrastrutture esistenti dell'Istituto (aule, laboratori, strumentazioni) condivise con la didattica e la ricerca. La qualità generale di tali strutture (accessibilità, manutenzione, comfort ambientale) è un fattore positivo. Aree di Sviluppo: L'adeguatezza è strettamente legata alla qualità e disponibilità delle risorse generali, che presentano potenziali criticità (es. infrastruttura IT) evidenziate in altre analisi. Non sono segnalate esigenze infrastrutturali specifiche per la TM non coperte dalle dotazioni esistenti.

Valutazione complessiva dell'adeguatezza delle procedure di gestione e monitoraggio delle attività di Terza Missione

Le procedure adottate da IED per la gestione e il monitoraggio delle attività di Terza Missione (TM) appaiono complessivamente adeguate e formalizzate, principalmente attraverso la struttura di Società Benefit e i relativi obblighi di reporting. Punti di Forza: Oversight Formale (Comitato Benefit): Esiste un Comitato Benefit dedicato (composto da 4 membri), responsabile della supervisione dell'impatto generato dalla Società e della validazione dei dati, garantendo un controllo formale sulle finalità di beneficio comune. Monitoraggio Standardizzato (Relazione d'Impatto): La procedura di monitoraggio principale è la Relazione d'Impatto annuale, un documento pubblico allegato al bilancio. Questa relazione utilizza uno standard di valutazione esterno (Next Index) per misurare in modo trasparente l'impatto sociale e ambientale, confrontare i risultati con gli obiettivi e delineare piani futuri. Integrazione Strategica: La TM è integrata nella mission istituzionale e collegata alle attività didattiche e di ricerca, assicurando che le iniziative siano coerenti con l'identità IED. La gestione dei singoli progetti TM (elencati in MI\_11.Elenco\_Progetti\_Terza\_missione\_AA\_23.24.pdf) implica un monitoraggio a livello progettuale. Aree di Miglioramento / Ulteriore Sviluppo: Coordinamento Operativo Dedicato: Manca una figura o un ufficio con responsabilità esclusiva sul coordinamento operativo di tutte le attività di TM. L'approccio integrato è valido, ma un coordinamento più specifico potrebbe migliorare la sinergia e la raccolta dati infra-annuale. Monitoraggio Continuo: Le procedure descritte si focalizzano sul reporting annuale. Potrebbe essere utile esplicitare eventuali meccanismi di monitoraggio più continuo (infra-annuale) per seguire l'andamento dei progetti e l'impatto generato in itinere. Le procedure di gestione e monitoraggio della TM in IED sono adeguate, grazie alla supervisione del Comitato Benefit e all'uso di strumenti formali e standardizzati come la Relazione d'Impatto annuale. Questo garantisce trasparenza e accountability. Un eventuale potenziamento del coordinamento operativo dedicato e l'esplicitazione di meccanismi di monitoraggio continuo potrebbero ulteriormente rafforzare l'efficacia della gestione.

Valutazione dell'adeguatezza delle procedure adottate per la definizione di progetti e accordi di partenariato/cooperazione per la Terza Missione

Le azioni implementate da IED per la diffusione e la valorizzazione delle attività di produzione artistica risultano complessivamente adeguate ed efficaci, distinguendosi per la capacità di creare sinergie con partner esterni e ottenere visibilità in contesti professionali e pubblici. Punti di Forza: Approccio Coordinato e Multicanale: Le iniziative di valorizzazione sono pianificate in collaborazione con la Direzione Accademica e le unità dedicate (Comunicazione, Progetti Speciali). Vengono utilizzati diversi canali per la diffusione: ufficio stampa, eventi (fisici/digitali), social media, sito istituzionale. Collaborazioni Esterne Strategiche: Punto di forza cruciale è l'attivazione di numerose collaborazioni con aziende, enti e istituzioni culturali di rilievo (es. Fondazione Strozzi, Ginori 1735, Colmar, MSGM, Teatro Parenti, Comitato Pietre d'Inciampo, ADI, etc.). Queste partnership offrono contesti reali e amplificano la visibilità dei progetti. Elevata Visibilità Pubblica/Professionale: Molte produzioni artistiche vengono presentate in contesti di grande visibilità come Pitti Uomo, Milan Design Week, fiere internazionali (EquipHotel), mostre in spazi esterni qualificati (Strozzina, Fabbrica del Vapore, boutique partner) o tramite media (magazine, proiezioni pubbliche). Risultati Tangibili e Valorizzazione Diretta: Spesso i progetti degli studenti hanno esiti concreti e vengono utilizzati dai partner (es. etichette di vino prodotte, video per campagne o

eventi, allestimenti vetrina, grafiche per t-shirt limited edition), offrendo una forte valorizzazione professionale del lavoro svolto. Archiviazione: Le produzioni più significative vengono documentate e archiviate, rendendole disponibili per consultazione interna. Aree di Miglioramento: Potenziare la diffusione interna sistematica dei risultati e dei processi creativi tra le diverse sedi e corsi per massimizzare l'apprendimento condiviso. Introdurre metriche per la valutazione dell'impatto delle azioni di diffusione (es. copertura mediatica, partecipazione eventi).

Valutazione complessiva della ricaduta delle attività di Terza Missione, sia sull'istituzione sia sul territorio, con la precisazione dei punti di forza e delle eventuali aree di miglioramento o di ulteriore sviluppo

La valutazione complessiva della ricaduta delle attività di Terza Missione (TM) di IED è positiva, evidenziando benefici sia per l'istituzione stessa sia per il territorio e la collettività, in piena coerenza con la mission dichiarata e lo status di Società Benefit. Punti di Forza: Ricaduta sull'Istituzione: Le attività di TM rafforzano l'identità e i valori di IED come Società Benefit, orientata all'impatto positivo. L'integrazione con didattica e ricerca arricchisce i percorsi formativi con progetti applicati e permette a studenti e docenti di confrontarsi con contesti reali. La Relazione d'Impatto annuale, basata su standard esterni (Next Index), promuove trasparenza e accountability interna. Ricaduta sul Territorio: I progetti di TM (es. Alchemia per giovani in periferia, collaborazioni con ATS, CNAO, CICAP, Spazio Vita, Comitato Senzatmica) dimostrano un impegno concreto nell'affrontare bisogni sociali, culturali e ambientali. Le numerose partnership attivate con enti pubblici, non-profit e altre organizzazioni testimoniano un forte radicamento e dialogo con il territorio. Le iniziative generano risultati tangibili per i beneficiari (es. campagne di comunicazione, prototipi, eventi di sensibilizzazione). Aree di Miglioramento / Ulteriore Sviluppo: Data la forte integrazione tra le missioni, risulta difficile isolare e quantificare le risorse specificamente dedicate alla TM, limitando una valutazione puntuale dell'efficienza interna. Sarebbe utile sviluppare meccanismi per monitorare l'impatto a medio-lungo termine dei progetti sul territorio, oltre alla rendicontazione annuale. Si può dunque concludere che le attività di Terza Missione di IED generano un valore reciproco positivo e adeguato. Rafforzano il ruolo dell'istituzione come attore responsabile nel contesto socio-culturale e, allo stesso tempo, arricchiscono l'esperienza formativa e di ricerca interna, in piena coerenza con le finalità dichiarate.

#### **Documenti e dati a supporto della valutazione del Nucleo (da fornire da parte dell'Istituzione)**

Indicazione della definizione di Terza Missione rispetto alla quale l'Istituzione orienta il proprio operato

La Terza Missione per IED è la responsabilità di cui l'Istituzione si fa carico nei confronti di tutti i soggetti non direttamente coinvolti nella missione principale - il processo di trasferimento della conoscenza - che si esplicita nella possibilità e nella capacità di generare impatto positivo sulla collettività (o su gruppi più circoscritti), interpretato alla luce dei valori e dei principi Istituzionali. Dalla sua fondazione la missione di IED si è basata sul confronto, sullo scambio e sulla relazione con il contesto produttivo, sociale e culturale – su scala territoriale e internazionale – grazie al radicamento nei diversi territori e al network di relazioni e partnership accademiche e istituzionali. Le attività di ricerca e di progetto sono orientate all'applicazione pratica e alla sperimentazione diretta dei risultati in un dialogo aperto con il mondo produttivo (professionisti, aziende, enti) e istituzionale (enti, istituzioni pubbliche e private, università e accademie), misurandosi costantemente con l'impatto che queste attività producono sul piano economico, sociale e culturale. Nel pieno spirito della terza missione delle istituzioni terziarie (universitarie e accademiche), IED S.p.A. nel 2022 si è trasformata in una Società Benefit con l'obiettivo di formalizzare l'impatto positivo sulla società e sul pianeta. Gli obiettivi societari di IED S.B.p.A sono coerenti con quanto da sempre fa parte del DNA di IED: la generazione di valore condiviso per la collettività e l'ambiente e l'impegno ad operare in modo responsabile, sostenibile e trasparente nei confronti di persone, comunità, territori e ambiente, beni ed attività culturali e sociali, enti e associazioni ed altri portatori di interesse. La specificità di IED si esprime nel design (in tutte le sue declinazioni visuali e materiche e funzionali, ma anche digitali e di design thinking) e nella cultura del progetto, che diventano attivatori di processi responsabili, etici e sostenibili. Questa attitudine comporta una sistematica e pervasiva integrazione tra la dimensione applicativa e quella implicativa – riflessiva, in un ecosistema in cui la valutazione degli impatti sociali, economici e tecnologici viene posta al centro delle politiche e delle attività didattiche, formative e di ricerca, che sono dunque tutte consapevolmente orientate a sostenibilità sociale e sviluppo sostenibile, nella prospettiva degli SDGs (Sustainable Development Goals).

Linee di indirizzo istituzionale, con eventuale segnalazione di strutture, organismi e procedure interne specificamente dedicate allo sviluppo delle attività di Terza Missione

IED esercita la responsabilità d'impatto sia attraverso azioni dirette all'interno della didattica (progetti con finalità di terza missione) sia con azioni definite dall'Istituzione e rivolte all'interno o verso l'esterno (ambiente, sistemi produttivi - territoriali - culturali, collettività). Dunque la TM IED si basa su un imprescindibile legame con la ricerca. Tra le attività che hanno realizzato la strategia di terza missione Italia per il 2023-24 si segnalano: - orientamento della programmazione di tutti i nuovi bienni al principio del Design For Commons. - Relazione d'Impatto <https://www.ied.it/docs/Relazione-di-Impatto-23-24.pdf>. L'obiettivo del documento è rendicontare in modo trasparente le azioni intraprese dalla Società per perseguire il beneficio comune, come previsto dal suo statuto. Il documento, fornisce una valutazione dell'impatto sociale e ambientale generato, confronta i risultati con gli obiettivi prefissati e descrive le modalità con cui l'azienda intende migliorare il proprio impatto futuro. Per la misurazione quantitativa dell'impatto, IED utilizza lo strumento Next Index, un questionario di autovalutazione partecipata, sviluppato da NeXt - Nuova Economia per Tutti, che è utile a valutare la sostenibilità integrale delle organizzazioni, incluse imprese,

comuni, università ed enti del terzo settore. Il Next Index include 30 indicatori selezionati da 40 organizzazioni nazionali. Il Comitato Benefit ha raccolto e validato i dati e le informazioni contenuti nel documento, con l'obiettivo di garantire la trasparenza dei risultati dell'impatto e il rispetto dei requisiti normativi. Il documento è reperibile all'url: <https://www.ied.it/docs/Relazione-di-Impatto-23-24.pdf>. Programma Piattaforma Alumni: la piattaforma di servizi oltre alla mappatura della Community, ha l'obiettivo di facilitare la dinamica di domanda e offerta professionale tra Diplomatici e Aziende e la costruzione di una rete di relazione professionale e geografica tra studenti e diplomatici appartenenti agli stessi settori per facilitare ai primi l'ingresso nel mondo del lavoro. - Osservatorio nuove professioni: attraverso i servizi di Career e Placement e IED Alumni, l'osservatorio si è dato come obiettivo la mappatura delle nuove professioni nelle Industrie Creative. La mappatura è di tipo dinamico e bottom up, generata dalla segnalazione diretta dei neo diplomatici, degli alumni.

Organigramma che evidenzia la presenza di figure di coordinamento delle attività di Terza Missione \* **(campo obbligatorio dalla Relazione 2024)**

IED S.p.A. nel 2022 si è trasformata in una Società Benefit, ha pertanto incluso nel suo oggetto sociale, oltre agli scopi e alle attività profit, le finalità di "beneficio comune" che intende perseguire su una o più categorie (art. 1/376 Legge n. 208/2015): persone, comunità, territori e ambiente, beni ed attività culturali e sociali, enti e associazioni ed altri portatori di interesse. Le finalità di beneficio comune, oltre all'impegno nel garantire l'accessibilità e il diritto allo studio, si esplicano nelle seguenti aree: - la promozione del talento e della meritocrazia, l'agevolazione dell'accesso a opportunità di formazione e di lavoro per le fasce della popolazione più svantaggiate; - la promozione e la diffusione di un modello formativo che costruisca valore sul confronto, lo scambio e la relazione tra le imprese, le comunità professionali e i giovani che di queste rappresentano il futuro; - la diffusione della conoscenza della cultura del progetto in Italia e nel mondo, evidenziandone il portato etico ed economico nel costruire traiettorie di sviluppo; - l'impegno nell'ideare, favorire e produrre progetti che siano strumenti di sostenibilità, di responsabilità collettiva e individuale e di inclusione sociale. Le attività di terza missione sono pertanto diventate parte integrante della vision e della mission educativa di IED. La Società benefit ha nominato un comitato responsabile dell'impatto generato dalla Società che dovrà definire gli standard di valutazione esterno dell'impatto e predisporre una relazione annuale, in cui devono essere riportati in maniera trasparente e completa, oltre alla valutazione dell'impatto, le azioni svolte, gli obiettivi e i piani per il futuro. In relazione alla valutazione dell'impatto generato, le SB devono nominare un responsabile dell'impatto dell'azienda, utilizzare uno standard di valutazione esterno dell'impatto, predisporre una relazione annuale, che deve essere allegata al bilancio d'esercizio e pubblicata in cui devono essere riportati in maniera trasparente e completa, oltre alla valutazione dell'impatto, le azioni svolte, gli obiettivi e i piani per il futuro. A tale scopo si è costituito un comitato responsabile dell'impatto generato dalla Società composto da Eliana Capodicasa, Fabrizia Capriati, Paola Vio-Genova e Carlotta Crosera.

Elenco delle convenzioni e collaborazioni strutturate con il mondo produttivo, economico, politico e sociale che comprendano obiettivi comuni di Terza Missione (con link a documenti eventualmente pubblicati nel sito istituzionale)

MI\_11.Elenco\_Convenzioni\_Accordi\_Terza\_Missione\_AA\_23.24.pdf [Scarica il file](#)

Elenco delle attività e dei progetti di Terza Missione realizzati nell'a.a. di riferimento o in corso, corredati da una sintetica presentazione in cui si segnalino i beneficiari, il contesto di intervento, i costi e i risultati attesi (con link a documento eventualmente pubblicato nel sito istituzionale)

MI\_11.Elenco\_Progetti\_Terza\_missione\_AA\_23.24.pdf [Scarica il file](#)

Testo di un progetto di Terza Missione realizzato o in corso di realizzazione

(N.B. Nel caso in cui non siano stati realizzati o non siano in corso di realizzazione progetti di Terza Missione, allegare un documento nel quale viene dichiarato tale aspetto, descrivendone le motivazioni).

MI\_11.Esempio\_progetto\_terza\_missione\_aa\_23.24.pdf [Scarica il file](#)

Descrizione delle ricadute delle iniziative avviate sia sull'istituzione sia sul territorio, sulla base dei risultati ottenuti e delle risorse umane (docenti, studenti) ed economiche impiegate

Come già definito, terza missione, produzione artistica, ricerca sono strettamente collegate alle attività didattiche. Per questo motivo il panorama delle ricadute delle iniziative di terza missione continua ad essere ampio e variegato, principalmente legato alle occasioni, ai territori e ai corsi che (singolarmente o in forme multidisciplinari) di volta in volta vengono coinvolti. Le attività possono essere di iniziativa autonoma di IED o in partnership con altre Istituzioni pubbliche o private, aziende o altri soggetti. Per una valutazione dell'impatto si opera una analisi degli esiti delle attività alla luce degli SDGs, riportata nella Relazione d'impatto (reperibile per l'anno 2023-24 al link, <https://www.ied.it/docs/Relazione-di-Impatto-23-24.pdf>). Ne risulta un quadro di forte integrazione della terza missione all'interno dell'istituzione, che rende impossibile isolare, computare ed elencare quali e quante risorse umane ed economiche siano state impiegate in questo senso per l'anno accademico 2023-24. Per i risultati ottenuti si rimanda agli elenchi di progetti allegati nella apposita sezione.



## 12. Gestione amministrativo-contabile

### Valutazione del Nucleo

Valutazione del raggiungimento degli obiettivi indicati nella Relazione programmatica

Gli obietti che IED si è posta nella relazione programmatica sono stati raggiunti, conferendo un trend di crescita sempre significativo, tenendo conto anche dell'attuale contesto macroeconomico che presenta sfide e opportunità significative, sia a livello nazionale che internazionale.

Valutazione complessiva sulla sostenibilità delle dotazioni finanziarie e patrimoniali (a.a. di riferimento)

(Si fa presente al Nucleo di Valutazione che non è richiesto di replicare i dati o le informazioni già indicati dall'Istituzione, ma di formulare una riflessione utile al miglioramento interno).

La solidità economico-finanziaria di IED Milano, parte del Gruppo IED, è consolidata e sana sul piano finanziario. L'impegno in atto per la realizzazione del Campus IED Milano è sostenuto da una solidità finanziaria che lo rende fattibile in tempi e modalità adeguati.

### Documenti e dati a supporto della valutazione del Nucleo (da fornire da parte dell'Istituzione)

Relazione qualitativa al bilancio dell'esercizio finanziario dell'anno in esame riferita alle attività di didattica e di ricerca

12.Relazione\_qualitativa\_al\_bilancio\_aa\_23.24.pdf [Scarica il file](#)

Entrate e Uscite (per tipologia)

| ISTITUZIONE                                | Trasferimenti Ministeriali | Trasf. da Provincia e Comune | Trasf. da altri Enti Pubblici | Trasf. da soggetti Privati | Trasf. da allievi | Altre entrate | Partite di giro | Avanzo di Amministrazione | TOTALE ENTRATE | Spese di personale docente | Spese di personale non docente | Altre spese correnti | Spese in conto capitale | Partite di giro | TOTALE USCITE | Note |
|--------------------------------------------|----------------------------|------------------------------|-------------------------------|----------------------------|-------------------|---------------|-----------------|---------------------------|----------------|----------------------------|--------------------------------|----------------------|-------------------------|-----------------|---------------|------|
| Istituto Europeo del Design (IED) - MILANO | 0                          | 0                            | 0                             | 0                          | 35597169          | 0             | 0               | 0                         | 35597169       | 4800918                    | 4814374                        | 10531979             | 260841                  | 0               | 20408112      |      |

Relazione/Verbale relativa al bilancio di previsione dell'esercizio finanziario dell'anno in esame, redatta dall'organo preposto

(Se il bilancio di previsione non è previsto, allegare una dichiarazione a firma del Direttore ove viene specificato tale aspetto).

IED\_S.B.p.A.\_-Dichiarazione\_bilancio\_previsionale\_23.24.pdf [Scarica il file](#)

Relazione sulla gestione (conto consuntivo stesso esercizio)

IED\_SB.p.A.\_-Relazione\_gestione\_al\_30\_giugno\_2024.pdf [Scarica il file](#)

Relazione/Verbale relativa al conto consuntivo dell'esercizio finanziario dell'anno in esame redatta dall'organo preposto

Relazione\_relativa\_al\_conto\_consuntivo.pdf [Scarica il file](#)

Relazione di approvazione del bilancio/rendiconto

2024\_VERB\_ASS\_19.12.24\_ore\_18.00\_short\_OMISSIS.pdf [Scarica il file](#)

Rendiconto ed elenco residui

12.Rendiconto\_residui\_aa\_23.24.pdf [Scarica il file](#)



## 13. Trasparenza e digitalizzazione

### Valutazione del Nucleo

Verifica della completezza e dell'aggiornamento delle informazioni pubblicate sul sito web istituzionale in merito all'offerta formativa, ai requisiti e delle procedure di ammissione, ai programmi dei singoli corsi (con relativa traduzione in lingua inglese), agli orari di lezione, ai servizi per gli studenti

Offerta formativa, Requisiti e Procedure di Ammissione: Il sito istituzionale permette di selezionare ogni corso accademico e visionare l'elenco degli insegnamenti. Sono presenti link alle pagine relative alle tasse e al Diritto allo Studio, che potrebbero contenere informazioni sull'ammissione. Programmi dei Singoli Corsi: L'elenco degli insegnamenti per ciascun corso è pubblicato sul sito. I syllabus dettagliati sono invece inviati individualmente agli studenti e disponibili sull'area riservata SIS. Traduzione in Inglese dei Programmi: Nell'anno accademico 2023/2024 il link alla pagina con i programmi tradotti in inglese non era attivo. Orari di Lezione: La piattaforma "University Planner" consente l'organizzazione efficace della didattica. Servizi per gli Studenti: Sono pubblicate informazioni sulla Guida dello Studente/Course Catalogue ECTS, sulle tasse e il Diritto allo Studio, e sulla Consulta degli Studenti tramite link specifici. Vengono inoltre usate piattaforme digitali come Esse3, la relativa App Mobile e il rilascio di Open Badges.

Valutazione dell'adeguatezza delle procedure adottate dall'Istituzione in materia di trasparenza e digitalizzazione

L'istituzione dimostra un approccio strutturato verso la trasparenza e la digitalizzazione. Trasparenza: Adozione del modello organizzativo D.Lgs. 231/2001. Registrazione sul portale ANAC (da novembre 2023) per aumentare la partecipazione a bandi pubblici. Pubblicazione sul sito web di informazioni relative a: Guida dello Studente/ECTS, Tasse/Diritto allo Studio, Consulta degli Studenti. Tuttavia, come notato in precedenza, alcune informazioni (come la traduzione dei programmi in inglese) non erano attive sul sito nell'a.a. 2023/24. Digitalizzazione: Implementazione e utilizzo di piattaforme dedicate (Esse3, App Mobile Esse3, University Planner, Titulus) per la gestione delle carriere, della didattica e l'archiviazione documentale. Innovazioni significative nell'a.a. 2023/24, tra cui: Accesso docenti a Esse3 per visualizzazione iscritti e verbalizzazione digitale degli esami, con relativa formazione. Generazione massiva e firma digitale dei Diplomi Supplement tramite Esse3, scaricabili dagli studenti. Rilascio di Open Badges digitali tramite piattaforma BESTR per certificare i titoli. Si può pertanto dire che le procedure di digitalizzazione appaiono avanzate e mirate a migliorare l'efficienza dei servizi amministrativi e didattici, con l'introduzione di strumenti moderni. Le azioni per la trasparenza includono l'adempimento a normative specifiche e la pubblicazione di diverse informazioni chiave, anche se permangono alcune aree di miglioramento per garantire la completa accessibilità di tutte le informazioni previste (es. traduzioni).

### Documenti e dati a supporto della valutazione del Nucleo (da fornire da parte dell'Istituzione)

Link alle pagine del sito web dell'Istituzione riferite agli adempimenti previsti dall'ANAC in materia di Amministrazione trasparente, ai sensi della normativa vigente

IED S.B.p.A, quale ente destinatario in particolare delle norme del D.Lgs. 231/2001 art. 1, ha adottato il modello di organizzazione e gestione ai sensi dell'art. 6 del suddetto decreto legislativo, scaricabile al seguente link: <https://www.ied.it/modello-231>. A partire da novembre 2023 IED S.B.p.A ha provveduto a registrarsi sul portale ANAC, questo ha ampliato le possibilità di partecipazione dell'Istituzione a bandi pubblici.

Link alla pagina del sito web dell'Istituzione dove sono pubblicati i programmi degli insegnamenti dei corsi accademici, gli indirizzi e-mail dei docenti e le eventuali modalità per contattarli

Sul sito istituzionale, <https://www.ied.it/corsi/diplomi-triennali> è possibile selezionare ogni corso accademico, visionando nello spazio dedicato sia l'elenco degli insegnamenti come da piano di studi, sia la faculty. Nell'aa 2023/2024 rimangono attive alcune funzionalità della Suite di Google per la condivisione di progetti didattici.

Link eventuale alla pagina del sito web dell'Istituzione dove sono pubblicati i programmi degli insegnamenti dei corsi accademici in lingua inglese (non obbligatorio)

Nell'anno accademico 2023/2024 il link non era attivo. Il syllabus relativo a ciascun insegnamento è consultabile nel singolo Handbook di corso inviato individualmente ad ogni studente immatricolato e disponibile sull'area riservata del SIS (web ESSE3). Un documento esemplificativo viene reso disponibile al nucleo di valutazione per opportuna consultazione.

Link alla pagina del sito web dell'Istituzione dove è pubblicata l'edizione digitale della Guida dello Studente/Course Catalogue ECTS

Di seguito i link: <https://www.ied.edu/students/international-opportunities/erasmus/erasmus-italy-incoming> <https://www.ied.edu/students/international-opportunities/exchange-study-program-italy-incoming> <https://www.ied.it/studenti/opportunita-internazionali/exchange-study-program-italy-incoming> <https://www.ied.it/studenti/opportunita-internazionali/erasmus/erasmus-italy-incoming>

Link alla pagina del sito web dell'Istituzione dove sono pubblicate le informazioni in merito alle tasse e al Diritto allo studio

<https://www.ied.it/studiare-in-italia/corsi-triennali-e-post-diploma> <https://www.ied.it/studiare-in-italia/diritto-allo-studio>

Link alla pagina web del sito dell'Istituzione dove sono pubblicate le attività riguardanti la Consulta degli Studenti

<https://www.ied.it/accreditamento-italia/consulta-degli-studenti>

Link alla pagina web del sito dell'Istituzione contenente la composizione della Consulta degli studenti con gli indirizzi e-mail dei componenti e le eventuali modalità per contattarli, e i verbali delle sedute

<https://www.ied.it/accreditamento-italia/consulta-degli-studenti>

Descrizione delle azioni realizzate o in corso di svolgimento in materia di trasparenza e digitalizzazione

1. Introduzione IED ha adottato un approccio strutturato alla digitalizzazione e alla trasparenza, implementando strumenti innovativi per migliorare l'efficienza dei processi amministrativi e didattici con l'obiettivo di fornire a studenti, docenti e staff un accesso rapido e sicuro alle informazioni e ai servizi accademici. 2. Piattaforme Utilizzate Nel corso dell'a.a. 2023/24, sono state utilizzate le seguenti piattaforme per la gestione amministrativa delle fasi di immatricolazione, della carriera studente e del conseguimento del titolo: Esse3: per la gestione della carriera accademica degli studenti, dagli esami alle iscrizioni; App Mobile Esse3: che consente a studenti e docenti di accedere alle funzionalità principali di Esse3; University Planner: strumento per l'organizzazione e la pianificazione della didattica; Titulus: piattaforma adottata per la protocollazione e l'archiviazione digitale dei documenti emessi da Esse3, che compongono il fascicolo studente. 3. Innovazioni Tecnologiche Implementate L'anno accademico 2023/24 ha visto l'introduzione di significative innovazioni per il miglioramento dell'efficienza dei servizi amministrativi e didattici. Accesso Docenti al Web Esse3 A partire dalla prima sessione ordinaria di esame dell'a.a. 2023/24, i docenti hanno avuto accesso a Esse3 per: Visualizzare le liste degli studenti iscritti agli appelli d'esame. Verbalizzare gli esami di profitto in modalità digitale. Per supportare questa transizione, sono stati organizzati corsi di formazione specifici per il corpo docente e per lo staff didattico, garantendo un'adozione efficace del sistema. Generazione Massiva Diplomi Supplement A partire dalla sessione ordinaria di Diploma tenutasi a luglio 2024, i Diplomi Supplement sono stati generati massivamente attraverso Esse3 e firmati digitalmente con firma remota InfoCert dai Direttori di ogni singola sede. Gli studenti, notificati tramite e.mail automatica dal sistema, possono scaricare il documento firmato digitalmente dalla loro area privata in IED Campus (Web Esse3). Open Badges BESTR A partire dall'a.a. 2023/24, IED rilascia ai diplomati di Diploma Accademico di primo livello Open Badges digitali attraverso la piattaforma BESTR di Cineca. Questi badge certificano ufficialmente il titolo acquisito, offrendo agli studenti uno strumento digitale riconosciuto per valorizzare le proprie competenze nel mondo del lavoro e della formazione.

## 14. Rilevazione dell'opinione degli studenti

### Valutazione del Nucleo

Valutazione complessiva dell'adeguatezza delle azioni messe in atto per informare la popolazione studentesca sulla struttura e la funzione dei questionari e per sensibilizzarli alla partecipazione all'indagine

Le azioni messe in atto per informare gli studenti e sensibilizzarli alla partecipazione ai questionari sembrano adeguate e diversificate. Le azioni intraprese sono: Comunicazione via Email: Gli studenti sono stati informati tramite email, che includeva una spiegazione sull'importanza delle indagini. Solleciti: Sono state inviate email di sollecito per incoraggiare la compilazione. Coinvolgimento Strutture Studentesche e Docenti: Sono stati coinvolti i rappresentanti di classe e la Consulta degli Studenti. Anche lo staff didattico ha partecipato, coinvolgendo i docenti e ricordando le scadenze direttamente in aula. Obbligatorietà (parziale): Per il questionario destinato ai diplomandi, la compilazione è stata resa un requisito preliminare per l'iscrizione alla sessione di diploma. L'approccio utilizzato combina comunicazioni dirette (email, promemoria in aula), il coinvolgimento di diverse figure chiave (rappresentanti, consulta, docenti, staff) e un incentivo forte per una specifica categoria (diplomandi). Questa strategia multicanale suggerisce uno sforzo significativo per massimizzare l'informazione e la partecipazione, apparendo quindi complessivamente adeguata allo scopo.

Analisi critica sulla rilevazione svolta con riferimento agli aspetti metodologici e procedurali della somministrazione

Punti di Forza Metodologici e Procedurali: Piattaforma Online: L'uso di Survey Monkey è una scelta consolidata che facilita la somministrazione online, il monitoraggio delle risposte e garantisce la privacy degli studenti. Struttura e Allineamento: I questionari integrano i quesiti ANVUR, permettendo un confronto nazionale, pur mantenendo una struttura interna dettagliata con scala 1-10 per analisi specifiche dell'istituto. L'anonimato è garantito. Tempistiche Mirate: La somministrazione avviene in momenti specifici e pertinenti del percorso accademico (fine semestre, inizio anno accademico, pre-discussione tesi, post-diploma), massimizzando la rilevanza delle domande. Modalità Consolidata: Il processo di rilevazione è storicamente attivo e considerato un elemento strutturale del monitoraggio della qualità, basato su una modalità online che ha dato risultati soddisfacenti nel tempo. Aspetti Critici o Potenziali Debolezze: Tasso di Risposta Diplomati: Sebbene i tassi di risposta per iscritti e diplomandi siano buoni, quello dei diplomati (147 su 728) è più basso. Questo potrebbe limitare la generalizzabilità dei risultati per questo specifico gruppo, nonostante le azioni di sensibilizzazione. Scala di Risposta: Mantenere la scala 1-10 anziché la scala Likert per le domande ANVUR facilita l'analisi interna storica ma potrebbe richiedere accorgimenti specifici in caso di confronti diretti con dati nazionali standardizzati su Likert. Nel complesso, la metodologia appare strutturata e allineata agli standard, con procedure online consolidate. Il tasso di risposta dei diplomati rappresenta l'area principale su cui riflettere per eventuali miglioramenti futuri. Fonti e contenuti correlati

Individuazione di punti di forza e aree di miglioramento, con la formulazione di possibili soluzioni

Punti di Forza: Processo strutturato di raccolta, analisi e feedback dei risultati dei questionari. Allineamento con ANVUR pur mantenendo analisi interna dettagliata. Azioni concrete intraprese su criticità (es. Wi-Fi, spazi studio). Aree di Miglioramento e Soluzioni: Basso tasso risposta diplomati: Potenziare comunicazione post-diploma (es. network alumni), valutare incentivi mirati. Criticità infrastrutturali (spazi): Continuare interventi migliorativi su spazi studio/gruppo/ristoro. Assicurare pubblicazione tempestiva dei risultati sul sito web.

Valutazione complessiva sull'impatto e sulle modalità di diffusione dei risultati emersi dalla rilevazione

Valutazione Impatto: L'impatto dei risultati della rilevazione appare significativo e ben integrato nei processi decisionali dell'istituto. Le opinioni degli studenti vengono elaborate e analizzate sia a livello centrale che di sede. Emergono piani d'azione specifici per affrontare le criticità, come dimostrano gli interventi su Wi-Fi e spazi studio. I risultati informano la governance (Consiglio Accademico, CdA) e contribuiscono alla pianificazione strategica a medio/lungo termine. Valutazione Modalità di Diffusione: La diffusione interna dei risultati segue un percorso strutturato: dai vertici ai coordinatori accademici, ai coordinatori di corso e ai singoli docenti, garantendo che le informazioni raggiungano i livelli operativi e decisionali pertinenti. Tuttavia, la diffusione verso la comunità studentesca generale presenta una criticità: il link previsto sul sito web per la pubblicazione dei risultati non era attivo nell'a.a. 2023-24, limitando l'accesso diretto degli studenti ai dati aggregati.

### Documenti e dati a supporto della valutazione del Nucleo (da fornire da parte dell'Istituzione)

Indicazione delle rilevazioni effettuate dal Nucleo di Valutazione (N.B. le rilevazioni devono fare riferimento alle attività dell'a.a. oggetto della Relazione del Nucleo)

I membri esterni del nucleo di valutazione per poter fare le debite osservazioni durante le rilevazioni hanno incontrato: il personale didattico dei singoli corsi e i coordinatori di corso relativi, un gruppo di docenti, un gruppo di studenti estratti secondo un criterio alfabetico per garantire la massima imparzialità del campione e i membri della consulta. Tali incontri hanno avuto luogo in parte online e in parte in presenza a metà del secondo semestre dell'anno accademico 2023/24. Oltre a questi incontri sono stati somministrati dei questionari sulla didattica erogata, finalizzati alla rilevazione dell'opinione degli studenti, a fine di ogni semestre per ogni annualità. Inoltre per il 2° e 3° anno di corso vengono somministrati dei questionari all'inizio dell'anno accademico relativi alle attività dell'anno accademico precedente. A conclusione del triennio, in prossimità della discussione di tesi, vengono somministrati dei questionari relativi all'intero ciclo di studi. Le rilevazioni delle opinioni degli studenti sono storicamente attive in IED e costituiscono uno degli elementi strutturali di monitoraggio della qualità. La struttura dei questionari, per i quali è posto in essere un sistema di analisi delle risposte che, nella garanzia dell'anonimato, le rendono consultabili sia in modo aggregato sia applicando filtri di analisi, è stata progressivamente integrata con i quesiti dei questionari proposti da Anvur, così da garantire al contempo un'analisi interna di dettaglio e l'allineamento alle aree di indagine suggerite dall'Agenzia. Nell'integrazione, ai fini di una più efficace possibilità di incrocio delle risposte date agli item di monitoraggio dell'istituzione e Anvur, è stata mantenuta la pregressa articolazione delle risposte con scala di punteggio da 1 a 10, senza conversione in scala Likert. A partire dall'aa 2023/2024, IED ha somministrato il questionario diplomati, al momento previsto per le AFAM in modalità facoltativa, ai diplomati IED Italia a un anno dal conseguimento del titolo, con l'obiettivo di raccogliere dati sulle competenze acquisite e di allineare i propri programmi con le competenze richieste dal settore, contribuendo al contempo a costruire una comunità di networking. Nella medesima annualità per la sede di Milano è stata proposta una somministrazione straordinaria per raccogliere elementi di monitoraggio su di una sperimentazione DDI che ha coinvolto alcuni insegnamenti.

Upload dei questionari utilizzati per la rilevazione delle opinioni degli studenti, con l'evidenziazione dei quesiti aggiuntivi rispetto a quelli contenuti nel modello ANVUR  
template\_indagine\_iscritti\_1°\_anno\_23.24\_ita\_eng.pdf [Scarica il file](#)

template\_indagine\_iscritti\_2°\_anno\_23.24\_ita\_eng.pdf [Scarica il file](#)

template\_indagine\_diplomandi\_23.24\_ita\_eng.pdf [Scarica il file](#)

template\_indagine\_insegnamenti\_i\_e\_ii\_semestre\_23.24\_ita\_eng.pdf [Scarica il file](#)

template\_indagine\_diplomati\_somministrazione\_23.24\_ita\_eng.pdf [Scarica il file](#)

Indicazione delle modalità di somministrazione dei questionari (cartaceo/online)

I questionari sono stati somministrati online nel 2023/24 (diplomandi) e a inizio 2024/25 (iscritti), con Survey Monkey, seguendo una modalità consolidata che negli anni ha dato risultati soddisfacenti. Tale piattaforma consente il monitoraggio delle risposte e il rispetto della privacy. La sede ha somministrato i questionari di valutazione dei singoli insegnamenti sia al I sia al II semestre. L'indagine diplomati è stata somministrata on line centralmente dall'ufficio career service Italia.

Indicazione del periodo nel quale è stata effettuata la rilevazione

Il questionario diplomandi è stato somministrato a partire dal 23/05/2024, precedentemente l'inizio della sessione di diploma. Il questionario iscritti (1° e 2° anno 23/24 inviato agli studenti dei 2° e 3° anni 24/25) è stato somministrato tra il 24/09/24 e il 21/10/2024. Il questionario diplomati ha coinvolto i diplomati fra luglio 2021 e aprile 2022, ed è stato somministrato centralmente dall'ufficio Career Service Italia, a partire dal 20/12/23, a oltre un anno dal conseguimento del titolo.

Indicazione del numero degli studenti AFAM cui è stato somministrato il questionario, distinti per tipologia (iscritti, diplomandi, diplomati)

Indicazione del numero di questionari compilati

Indicazione delle azioni di sensibilizzazione alla partecipazione alla rilevazione svolte dall'Istituzione, dai docenti e/o dalla Consulta degli Studenti

Gli studenti sono stati avvertiti via mail, sensibilizzandoli con una breve spiegazione sull'importanza delle indagini. IED ha favorito la compilazione inviando mail di sollecito e coinvolgendo i rappresentanti di classe e la Consulta. Lo staff della didattica ha coinvolto i docenti ed è passato più volte in aula, per ricordare la scadenza delle indagini. Il questionario diplomandi è stato somministrato con richiesta di compilazione preliminare ai fini dell'iscrizione alla sessione di diploma.

Upload dei risultati dell'indagine, comprensivo di tabelle (contenenti sempre anche i valori assoluti dei rispondenti), grafici e commenti

- IN CASO DI MANCATA SOMMINISTRAZIONE DEL QUESTIONARIO CARICARE UN DOCUMENTO IN CUI SI ESPONGONO LE MOTIVAZIONI DELLA NON AVVENUTA SOMMINISTRAZIONE

mi\_risultati\_survey\_fine\_primo\_anno\_23-24.pdf [Scarica il file](#)

mi\_risultati\_survey\_fine\_secondo\_anno\_23-24.pdf [Scarica il file](#)

mi\_risultati\_survey\_fine\_triennio\_(diplomandi)\_23-24.pdf [Scarica il file](#)

italia\_survey\_diplomati\_aa\_20.21\_somministrazione\_23.24.pdf [Scarica il file](#)

Link alla pagina del sito web dell'Istituzione in cui sono pubblicati i risultati delle analisi dei questionari degli studenti per ogni anno accademico (seguendo idonee procedure per garantire l'anonimato)

Nell'anno accademico 2023-24 il link non era attivo.

Correlazione dei risultati di ciascuna sezione del questionario sugli studenti iscritti alla situazione specifica dell'Istituzione (situazione del personale docente e TA, situazione finanziaria, partnership esterne, ecc.), così da contestualizzare adeguatamente le opinioni raccolte

Nel corso dell'annualità 2023-2024 gli studenti di IED Milano si sono concentrati principalmente su criticità di natura spaziale e strumentale. La prima, spaziale, è legata alla scarsità di aree sufficientemente adeguate per le attività come i lavori di gruppo, lo studio individuale al di fuori delle lezioni all'interno delle sedi di Pompeo Leoni, Sciesa e Bezzacca. La presenza di aule a libero accesso attrezzate in molti casi con tavoli cablati con alimentazione a rete elettrica ha migliorato le condizioni di lavoro degli studenti sia durante che al di fuori delle lezioni. Sicuramente il nuovo piano di via Piranesi realizzato ha migliorato la gestione di questa situazione. Un altro spazio percepito come assente è quello di un'area ristoro o di una mensa, IED Milano ha aree attrezzate con forni microonde in tutte le sedi ed inoltre ha attivato collaborazioni con realtà della ristorazione locale, soprattutto nelle sedi più decentrate. Sulla questione strumentazione si segnala che la rete WIFI è stata implementata in modo da consentire l'accesso alla rete internet da tutte le aree delle diverse sedi.

Descrizione delle modalità con cui sono stati comunicati alla comunità accademica e discussi i risultati della rilevazione delle opinioni degli studenti

Le risposte alle survey somministrate nelle diverse sedi vengono raccolte ed elaborate a livello centrale, inserite in un database unico e organizzate in un sistema di analisi filtrabile per diversi livelli: dall'aggregazione di più domande, fino al dettaglio della singola domanda per vari livelli di dettaglio. Questo consente di approfondire l'indagine fino al singolo campo disciplinare/docente, oppure di aggregare i dati per sezione, corso, scuola, sede o più sedi, sulla base della tipologia dei quesiti e degli obiettivi di indagine. Dal file centrale vengono estrapolati i dati e i risultati specifici di sede, il file viene condiviso, entro un mese circa dalla chiusura delle indagini, con i Direttori di Sede e i Coordinatori Accademici. A fronte della lettura interna dei dati i Coordinatori Accademici informano il personale didattico e condividono con i Coordinatori di Corso solo il file specifico di corso, estrapolato dal file di sede. I risultati relativi alla valutazione dei singoli docenti vengono discussi dapprima dai referenti della sede (direttore di sede, coordinatore accademico e coordinatore didattico) e successivamente con i docenti interessati. I risultati vengono presentati al Consiglio Accademico e al Management dell'Istituzione attraverso file e presentazioni di sintesi che evidenziano eccellenze e criticità emerse a livello sistemico e a livello di sede. Una volta condivisi i risultati si attiva il processo di analisi finalizzato alla definizione di piani d'azione coordinati a livello centrale per le azioni che impattano su tutte le sedi e a livello di sede per le azioni e progetti che impattano sulle singole sedi nel breve periodo. La Direzione Accademica sviluppa un file di lettura risultati organizzato per sezioni di indagine e per corso triennale, per arrivare ad una analisi e valutazione dello stesso corso o di più corsi erogati in sedi diverse, recepire le eccellenze e le aree di miglioramento delle sedi e individuare politiche di intervento a livello sistemico con impatti sul breve, medio e lungo periodo (Piano di azioni DA). Le sedi, in accordo con la Direzione Accademica, redigono il loro piano di azioni specifico in cui vengono etichettate le tipologie di criticità rilevate (nuove, in miglioramento, costanti) e vengono definiti: gli obiettivi finalizzati al miglioramento e alla risoluzione dei problemi, le azioni e gli interventi che la sede intende mettere in campo e le scadenze sul breve, medio e lungo periodo.

Descrizione delle modalità in cui la governance recepisce i risultati delle opinioni espresse dagli studenti (entità, tipologia di eventuali richieste, grado di soddisfazione, criticità)

I risultati delle opinioni studenti (survey ANVUR) vengono rielaborati in una relazione sintetica , che evidenzia i punti di avvenuto miglioramento e quelli di rischio o peggioramento, grazie alle rilevanze emerse in fase di analisi da parte del Nucleo di valutazione. Essi vengono presentati dal Direttore Accademico al Consiglio Accademico e al Consiglio di Amministrazione (separatamente o congiuntamente). A seguito della condivisione, il CdA se necessario delibera investimenti in termini di risorse economiche o umane per le azioni di miglioramento necessarie; il Consiglio Accademico attiva il processo analitico di dettaglio su differenti aspetti trasversali (dotazioni, servizi, carichi di lavoro, soddisfazione generale, docenti) e su differenti raggruppamenti (stessa Sede, stessi Corsi di Studio, stessi Campi Disciplinari, stesso Docente) dandosi il mandato di produrre i Piani di Azione di sede. A partire dall'anno accademico in esame è avviato un processo di integrazione della pianificazione triennale che consente di programmare interventi a medio e lungo termine sia in relazione all'arricchimento della proposta formativa, sia in relazione al miglioramento continuo dell'esistente, combinando aspetti di sostenibilità economico-finanziaria e didattica dell'istituzione, tenendo conto dell'evoluzione del mondo del lavoro e della formazione.

Documentazione che evidenzia le azioni messe in atto dall'Istituzione per rispondere agli elementi di criticità rilevate attraverso i questionari degli studenti

MI\_14.Rilevazione\_opinione\_studenti\_aa\_23.24.pdf [Scarica il file](#)



## Valutazione del sistema di assicurazione della qualità

### Valutazione del nucleo

Grado di implementazione ed efficacia del sistema e delle politiche per l'Assicurazione interna della Qualità, con riferimento alla definizione adottata dall'Istituzione

Il sistema di assicurazione della qualità viene gestito a livello nazionale dal Gruppo IED, attraverso l'Ufficio Qualità e Sicurezza, il quale è centralizzato. Tutte le sedi del gruppo IED sono certificate secondo lo standard ISO9001, per la progettazione ed erogazione dei corsi, dall'anno 2019. Le procedure sono standardizzate e condivise in tutto il gruppo per quanto riguarda regolamenti, linee guida, istruzioni di lavoro, procedure, moduli, i quali sono disponibili attraverso la intranet aziendale. Vengono compiuti ogni anno audit interni da parte dell'Ufficio Qualità e Sicurezza interna col supporto di un consulente esterno, e una volta all'anno l'ente certificatore (Certiw: <https://www.certiw.com/> ) svolge il proprio audit presso ogni sede. Di anno in anno le procedure interne vengono aggiornate e riviste considerando gli avanzamenti tecnologici disponibili e le innovazioni di sistema che avvengono all'interno del gruppo.

Suggerimenti (da formulare sotto forma di elenco puntato) per il miglioramento del sistema di Assicurazione interna della Qualità

-Migliorare il sistema di coinvolgimento di tutti i soggetti implicati nell'Istituzione (personale non docente, docenti, coordinatori, etc.) verso il processo di qualità; -Determinare periodici incontri con i soggetti coinvolti per incentivare e condividere i processi di qualità; -Attivare una raccolta di informazioni “dal basso” per valorizzare i suggerimenti migliorativi che possano nascere dagli studenti e da tutti i soggetti coinvolti -Creare uno spazio digitale condiviso di gruppo dove il personale possa inviare indicare problemi o suggerire soluzioni e nuove iniziative mirate al miglioramento della qualità

### Documenti e dati a supporto della valutazione del Nucleo (da fornire da parte dell'Istituzione)

Definizione di Qualità adottata dall'Istituzione

IED definisce la Qualità quale processo continuo e ricorsivo volto al consolidamento delle azioni di efficace concretizzazione della propria mission e al miglioramento continuo e sostenibile. Qualità per IED è, a partire da mission e vision istituzionale, la capacità di darsi obiettivi ad esse coerenti e di raggiungerli, adottando le politiche, le azioni e i comportamenti necessari per presidiare, misurare, incrementare e monitorare la rispondenza tra obiettivi e mission/vision e tra queste e i risultati, secondo principi di sostenibilità. La qualità viene quindi interpretata e declinata come un sistema integrato volto al raggiungimento di obiettivi di miglioramento continuo dal punto di vista didattico, scientifico, produttivo e di terza missione da una parte e, dall'altra, dal punto di vista amministrativo, organizzativo, gestionale, riguardando così lo spettro di tutte le dimensioni della cultura istituzionale. La finalità, in coerenza con la vision dell'Istituto, è garantire le condizioni per la creazione di un ecosistema della conoscenza indirizzato alla ricerca, all'innovazione e alla formazione di una comunità fondata su principi di cittadinanza attiva e inclusiva, in grado di portare cambiamento e contributo positivo nella società, utilizzando il design come strumento e leva di trasformazione sociale, culturale ed economica. Per assicurare la valutazione della qualità IED ha in atto un processo di ricorsiva sistematizzazione di una serie di azioni necessarie per presidiare processi e misurare il grado di efficacia delle politiche adottate. Il sistema di assicurazione della Qualità IED si sta allineando agli Standard e Linee Guida per l'Assicurazione della Qualità nello Spazio Europeo dell'Istruzione superiore (ESG EHEA). Integra ed armonizza il rispetto degli indicatori ANVUR per i Corsi accreditati, il protocollo di Certificazione ISO 9001–2015, e gli standard SDGs e GRI del Bilancio di Sostenibilità, strumenti che mirano a costruire cruscotti e criteri di valutazione dei processi di pianificazione, gestione, monitoraggio e autovalutazione al fine di consentire la pronta rilevazione dei problemi e l'impostazione di possibili soluzioni. Gli obiettivi a medio termine sono orientati all'incremento della produttività della ricerca con allargamento e diffusione dei valori della terza missione nella community, alla piena digitalizzazione dei processi e dei servizi, allo sviluppo della dimensione della sostenibilità nell'Istituzione.

Documenti sulle politiche per la Qualità

IED\_Qualità\_Il\_nostro\_impegno\_rev05.pdf [Scarica il file](#)

Descrizione degli strumenti e delle procedure adottati per l'Assicurazione interna della Qualità

Il sistema dell'assicurazione della qualità IED comprende misure di pianificazione, gestione, valutazione e miglioramento continuo dei processi didattici e organizzativi definendo obiettivi e indicatori per il monitoraggio delle prestazioni e dell'efficacia dei processi. Le azioni di pianificazione definiscono le strategie di sviluppo aziendale e accademiche a livello istituzionale e di Sede, assicurando aderenza ai rispettivi contesti territoriali, evoluzione delle competenze e coerenza con la vision, traducendosi in processi e progetti a breve, medio

e lungo periodo. Le azioni di gestione riguardano processi operativi di applicazione di strategie definite: forniscono indicazioni organizzative in forma di manuali, procedure, regolamenti, linee guida, bandi, moduli, condivisi con lo staff e con la comunità di studenti e docenti attraverso un web portal dedicato. Le azioni di valutazione e autovalutazione si basano su un sistema di raccolta dati che include molteplici strumenti: opinioni di studenti (survey ANVUR, Forum, Consulta), analisi anagrafiche (immatricolazioni, abbandoni, carriera), ingresso nel mondo del lavoro (alumni, stage e occupazione); ad anni alterni opinioni del personale docente e non. Essi definiscono il grado di soddisfazione, criticità ed eccellenze in relazione a didattica, servizi, gestione e organizzazione, innovazione. La valutazione viene effettuata sulla base di indicatori ANVUR, ISO 9001-2015 e indicatori interni di performance aziendale: coinvolge funzioni di centro e di Sede in collaborazione con i NdV, il Consiglio Accademico, le Consulte, i tavoli permanenti DAPL (Coordinatori di corsi analoghi), tavoli di Campo disciplinare (docenti di stesso SAD), i diversi uffici, interpellati anche tramite audit esterni da parte del soggetto certificatore. Le azioni di miglioramento vengono definite sulla base dei risultati delle valutazioni (relazioni e report di: audit NdV, ISO 9001-2015, valutazione rischi, risultati survey ANVUR di Sede, monitoraggio risultati progetti accademici, analisi di mercato) e convergono nella definizione di Piani di Azione per ciascuna Sede e strategico generale IED. I PdA raccolgono le proposte e i progetti di risoluzione e/o miglioramento delle criticità riscontrate e di valorizzazione delle eccellenze, monitorano lo stato di avanzamento delle soluzioni messe in campo e contribuiscono a definire le strategie di sviluppo dell'Istituzione in coerenza con gli obiettivi a breve, medio e lungo termine.

Indicazione dell'eventuale presenza e composizione di un organismo di monitoraggio (ad es., Comitato/Presidio per la Qualità) \* **(campo obbligatorio dalla Relazione 2024)**

IED traduce la Qualità in una struttura dedicata al suo presidio (Presidio Qualità) per il coordinamento generale di tutte le attività orientate alla pianificazione, gestione e valutazione dei processi. I processi e le attività sono progettati e gestiti da due uffici centrali: 1. Direzione Accademica. Presidio per la pianificazione, monitoraggio, valutazione e progettazione delle attività miglioramento degli standard qualitativi e delle politiche di innovazione in area accademica, offerta formativa, ricerca e attività di terza missione; Processi, procedure e regolamenti per l'organizzazione della didattica; Standard e requisiti MUR/ANVUR e ISO 9001; Relazioni e politiche accademiche internazionali; Ricerca. Presso la Direzione Accademica è attivo un team di scopo dedicato all'Assicurazione della Qualità Accademica (AQuA) il quale opera in stretta sinergia con gli altri Team di Direzione Accademica, con direzione e coordinamento accademico delle sedi e con gli uffici centrali nella prospettiva ESG Higher Education, sulla quale svolge azioni di sensibilizzazione, formazione e allineamento interno. Il Team presidia le attività correlate agli accreditamenti, nuovi e periodici, coordina le attività del Nucleo di Valutazione e, con le sedi, ne recepisce le indicazioni ai fini della redazione dei Piani di Azione, coordina ed elabora strumenti di analisi sulle rilevazioni delle opinioni degli studenti, coordina la verifica delle credenziali di accesso ai corsi ed è inoltre referente e garante dell'implementazione delle politiche di qualità accademica nelle diverse Sedi IED. 2. Ufficio Standard e Qualità. Presidio per la gestione del sistema qualità aziendale in area gestionale e organizzativa. L'ufficio gestisce i processi di implementazione della qualità nelle pratiche aziendali e redige il manuale di impegno della Direzione per la qualità, basato su un processo di analisi dei rischi, effettuato sulla base di audit interni e audit affidati a società esterne, e sulla conseguente definizione di strategie di mitigazione, miglioramento e prevenzione a livello istituzionale e aziendale.